



# Living

N. **66** COPIA OMAGGIO [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) **IS LIFE**

Organo di comunicazione



Associazione  
Liberi Artisti  
della Provincia  
di Varese



Associazione  
Piccole e Medie  
Industrie  
della Provincia  
di Varese



[www.vareselandoftourism.it](http://www.vareselandoftourism.it)



[www.gruppoleccese.it](http://www.gruppoleccese.it)

Concessionaria BMW e MINI  
**Nuova Trebicar**

[www.trebicar.bmw.it](http://www.trebicar.bmw.it)



[www.crs-sinergie.it](http://www.crs-sinergie.it)



[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

Printed by



QUIRICI

INNOVATION  
EXPERIENCE  
PARTNERSHIP  
0332749311

## LAGO MAGGIORE

**Belvedere**  
Brezzo di Bedero  
Via per Germignaga  
Prestigiosi appartamenti  
panoramici - Piscina



**Il Sole di Caldè**  
Castelveccana  
Via Mazzini  
Prestigiosi appartamenti  
panoramici



**AltoLago**  
Brezzo di Bedero  
Via al Lago  
Residence & Luxury Villas



Per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - T. (+39) **0332.83.07.23**

GRUPPOLECCSE - DIREZIONE GENERALE: Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - [info@gruppoleccese.it](mailto:info@gruppoleccese.it)

GRUPPOLECCSE - Agenzie Gruppoleccese e Info-point: Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Iriduno O. - Lugano (CH)



"...il programma

## IMMOBILIARE DI LUINO E DI VARESE

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI DA GRUPPOLECCESE

ideato da Gruppoleccese con lo spirito di offrire le migliori opportunità in vendita sul mercato e con la prerogativa che l'investimento più sicuro e duraturo per eccellenza è quello nel **MATTONE!** ... ma a patto che sia ben ponderato, calibrato sulle capacità di chi lo effettua e soprattutto che possa superare indenne mode e tendenze temporali, implementando costantemente il proprio valore.

Quotidianamente selezioniamo immobili e progetti di sviluppo in modo da proporre ai clienti soluzioni uniche, edificate con le tecnologie più innovative, architettonicamente rispettose del contesto urbano, ... con il giusto rapporto qualità/prezzo.

L'esperienza maturata da oltre **30 anni** di attività nel settore immobiliare e nella mediazione del credito, ci ha portato a creare una rete di agenzie presenti nel territorio della provincia di **Varese**, Altomilanese e di Milano città, in grado di offrire una vasta gamma di servizi professionali, puntuali ed con la massima riservatezza.

Tramite le società immobiliari del **GruppoLeccese** potrete selezionare numerose e differenti opportunità per risolvere la Vostra esigenza abitativa, di casa vacanze sui Laghi Maggiore, Varese e di Lugano, oppure dare un nuovo ambiente professionale alla Vostra attività con uffici e spazi commerciali in zone servite e centrali.

...e se tra le ipotesi offerte non troverete la soluzione ideale, i nostri numerosi agenti e professionisti provvederanno a ricercarla per Voi."

*Pietro Leccese*



**Gruppo Leccese®**  
real estate

per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - T. (+39) **0332.83.07.23**

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - [info@gruppoleccese.it](mailto:info@gruppoleccese.it)

Agenzie del Network Gruppoleccese e info-point: Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Lavena Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)



# SE NON LE TROVI DA NOI E' PERCHE' NON ESISTONO.

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - [www.mazzucchellicalzature.it](http://www.mazzucchellicalzature.it)



**mazzucchelli**

Tutte le **scarpe** che hai in mente.





# I Cesari e i Cesaroni

Tu quoque Brute, fili mi, esclamò Giulio Cesare riconoscendo in punto di morte i suoi assassini. E lui era un Cesare. Berlusconi, vivo e vegeto, scribacchiò su di un foglietto di carta i nomi dei suoi possibili traditori. E lui è stato più che altro un cesarone, irrimediabilmente volto sulla via del cacciarone. Sono gli sgambetti inflitti dalla Storia che ci ha condotto ad una svolta epocale dopo diciassette anni di roboanti trionfalismi fondati sul nulla o, meglio, sui drappi succinti di veline alla scalata del parlamento. Spodestate, meglio tardi che mai, da austeri professori fra cui anche delle appartenenti al gentil sesso. Munite di sottile intelligenza e fine cultura dimostreranno che si può esser gentili ma non troppo... D'ora in poi nell'emiciclo si riderà un po' meno, non fioccheranno salaci battute da studente universitario perché qui ora in cattedra ci sono i Professori. Anche per noi cittadini ci sarà poco da divertirsi anzi si piangerà ma perlomeno unendosi per la salvezza del Paese, è ciò che si spera. Ammetto che dal giorno della detronizzazione del re di mediaset siamo in molti ad accendere il televisore liberi dall'ossessione di dover subire l'ennesimo comunicato di un premier allo sbaraglio. Mario Monti è un uomo di poche parole, ma queste poche sono dardi che trafiggono il malaugurato che osa porsi di traverso sulla sua strada. Linguaggio tecnico, per l'appunto e rigore, sostantivo che da decenni non figurava più nel dizionario italiano e non solo. L'Europa intera ha sete di sentirsi inquadrata, di avere dei paletti, di ritrovare i valori perduti. La

Spagna ha seguito a ruota e alla Francia non manca molto per saltare il fosso. Anche per il sardonico Sarkò con Carlà la belle e la loro delfinetta i giorni sembrano contati. Se il nostro ex Premier aveva assunto un atteggiamento da ducetto, lui si crede il Re Sole, sicuro che il solo fatto di aver donato un erede possa essere un lasciapassare per un nuovo mandato. Personalmente la vedo dura: se Marie-Antoinette poteva dire "il popolo ha fame dategli le brioches", per lui sarà difficile e davvero poco credibile ribattere con un "dategli i croissants". I Francesi sono più agguerriti di noi, quando partono fanno in fretta à faire la révolution. Vedremo quel che ci serba il futuro, certo è che Varese, questa nostra idilliaca Città Giardino, cantata e osannata dai poeti ottocenteschi per poi cadere in un novecentesco oblio, si sta riscattando acquisendo a livello politico una sempre più grande importanza, prima con le ideologie, ora con un Premier che ha respirato a pieni polmoni -senza staccar la spina- l'aria pungente di questa nostra terra. Mai dire dunque che l'erba del vicino è sempre più verde...

Il direttore





Il lenzuolo si risveglia.



Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2011-2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



# SOMMARIO NOVEMBRE 2011

## Le CASE SCELTE da LIVING



Abitare una villa di delizia - di Nicoletta Romano ..... 38

## FOCUS

Rifugio San Martino ..... 46

Aprirete quella porta! - di Nicoletta Romano ..... 79

## ARCHITETTURA & DESIGN

Ex Palazzina APT, green economy - di N.Romano ..... 49

DOME, quando il design si fonde con l'arte ..... 53

Design millesimato by Marco Ferrazzi - di N.Romano ..... 58

E luceluce fu... luminose emozioni - di Silvia Giovannini .... 60

Il privilegio di vivere in una casa d'autore - di N.Romano . 64

Con Fazzini simple is beautiful - di N.Romano ..... 70

Alla riscoperta delle porte del passato ..... 72

## ARTE

Negretti e Saltarelli - a cura di Associazione Liberi Artisti ..... 8

Varese in noir, foto-racconto natalizio ..... 75

La leggendaria storia delle ceramiche di Laveno ..... 76

## VIAGGI

Matrimonio in grande stile - a cura di Morandi Tour .. 18

## MODA

Liubell e la Signora in Rosso - di Silvia Giovannini ..... 84

Diario di una fashion victim - di Emanuela Iaquina ..... 86

## CUCINA, SPORT & MOTORI

Tutti alla corte del... Diavel - a cura di Nuova Viscardi ..... 26

Living kitchen - varesini ai fornelli ..... 88

## BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Andrea Mentasti ..... 22

La concretizzazione di un sogno - di Varese nel Cuore ..... 32

Telesettelaghi: un TG che informa ..... 34

## COSTUME & SOCIETÀ

Abitare l'Avvento - a cura di Don Walter Zatta ..... 7

Giolitti, Gheddafi e la NATO - a cura di Fabio Bombaglio .... 11

L'orizzonte delle possibilità - a cura di M. Cristina Coppa ..... 13

Marketing dalla cura del territorio - a cura di P. Della Chiesa . 15

Floreat: Evviva Varese! - a cura di D.Zanzi ..... 17

Altro consumo - a cura di Piero Almiento ..... 29

Nati nell'era digitale - a cura di Scuola Montessori ..... 82

Il corpo parla - a cura di Paolo Soru ..... 91

Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver ..... 90

## IL CARNET DI LIVING ..... 94



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /  
Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Giulia Diolosà - Tel 0332 230990 /  
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi  
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -  
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -  
Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari - Giulia Diolosà

Coordinamento pubblicità:  
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL  
Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale  
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.





Il lenzuolo si risveglia.

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno 2011-2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693





# Abitare l'avvento

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

**Le giornate ormai si stanno inesorabilmente accorciando,** la luce del sole è sempre più fioca e la bruma della notte stende i suoi tentacoli, simili a sottili mani di fantasmi. La natura lussureggiante dell'estate ormai emigra assumendo i toni vermigli della fine. Le piante si spogliano delle loro verdi chiome e rimangono nudi scheletri, intirizziti dal freddo. E' l'autunno. Solo i sempreverdi lottano tenacemente contro il mutar delle stagioni, ricordando a ciascuno di noi il colore dell'estate. Quasi a presagire che **questo è solo il mutare delle cose e non la fine di tutto, che un nuovo inizio ci sarà; occorre solo saper attendere un nuovo avvento.**

**Avvento: antica parola carica di fascino, perché ci parla di un'attesa che solca i millenni,** di una nuova nascita che ha cambiato la storia, **di un vagito minuscolo, avvolto in fasce, ma che racchiude un gigante.**

**Ma noi non siamo più uomini e donne dell'avvento: siamo invece i paladini del subito!** Via le lunghe file che stancano e innervosiscono, via le attese che creano ansia: vogliamo sempre tutto e all'istante. Se potessimo far nascere i figli, senza la lunga gestazione dei mesi, saremmo davvero orgogliosi.

In realtà è la vita che ci detta i suoi tempi, ci impone i suoi ritmi, raccontandoci la bella novella che ad ogni età c'è il suo premio e a ogni passaggio, il suo bello.

**L'attesa è il sentimento che nutre chi cresce e pone a se stesso traguardi, chi impara un po' alla volta il segreto del vivere, chi sa gustare il ticchettio del tempo che scorre lineare e propone ad ogni secondo il suo perché.**

**Avvento:** lo scorrere di settimane che ogni anno ti raggiunge in

quel frangente della storia che muta l'autunno in inverno, che apre alle piogge e alla neve, che si schiude al freddo e al gelo. **Tempo di caminetto e di intimità, tempo di silenzio e di ascolto. Tutto ti invita a riflettere sul tempo che scorre, sulla vita che corre e sul futuro che incombe.**

Ma non è uno scorrere senza una meta: **avvento ti dice che stai attendendo Qualcuno, che un Altro sta già pensando a te da sempre, che l'Atteso delle genti arriverà, portando i suoi doni preziosi.** Avvento: non solo un crepuscolo spento ma un nuovo fulgore lieve e sempiterno, una Luce che illumina ogni creatura della terra.

Avvento di attesa e di trepidazione, di gioie semplici e vere, di volti segnati dal sole. Avvento dell'Emmauele, del Dio-con-noi, attesa di un Salvatore.

**Alzati sentinella dell'anima, svegliati e corri sui tetti. Scruta l'orizzonte lontano, guarda e vedi se spunta la Stella del mattino.** Osserva lo scorrere dei giorni e computa il tempo che manca. Il tuo Salvatore certamente non tarderà a venire. Accendi le luci del cuore, riscalda la stanza interiore, prepara un rifugio per il Viandante che bussa ormai alla tua porta. **Non tardare ad aprire all'Ospite atteso, allo Sposo fedele che viene.**

Avvento: **non correre dietro a inutili orpelli, non farti prendere da smanie vogliose. Vivi il silenzio e l'attesa** come la sposa che spande di rose e profumi il cuore. Come la donna che attende il suo nascituro e già pensa al corredo del piccolo. Come Maria e Giuseppe che stesi sulla paglia aspettano il loro Gesù. Ogni Avvento è preludio di gioia, attesa di un nuovo Natale, speranza dell'abbraccio di Dio, certezza di incontrare di nuovo Gesù.

# ESTER NEGRETTI



Ester Negretti  
info@esternegretti.com  
www.esternegretti.com  
+39/347.5031178

**Coltivazioni**

I lavori appartenenti al più recente stadio della ricerca di Ester Negretti intendono aprire un dialogo che parta da qualcosa di conosciuto per accompagnare il fruitore verso la ricerca dell'Essenza, ossia di quel "qualcosa" di più profondo e vero che c'è in ogni persona, in ogni evento della vita, in ogni luogo. L'invito diventa quello di avvicinarsi al microscopio, e dopo aver attraversato la prima corteccia, andare oltre l'epidermide, alla ricerca della vera Essenza. L'artista non fornisce risposte, mette a disposizione il suo sguardo e la sua capacità peculiare di tradurre lo sguardo stesso in immagine dando in prestito una possibile chiave di lettura del mondo circostante. La materia smette

qui di essere materia per riconciliarsi con l'Essenza in una realtà che è sì materiale, certo, ma che si spinge al di là di se stessa costringendo l'immagine a rinascere dalle proprie macerie.

Sabbia, stucco, catrame, ghiaia, colla, carta, terra e colore si fondono insieme in una stratificata riproduzione di paesaggio informale che, da luogo fisico, diventa sulla tela astratta meta dell'anima. Le *Essenze* di Ester Negretti rappresentano una sorta di auspicio, un invito a non fermarsi alla realtà materiale, fenomenale, della persona, ma ad avventurarsi più giù, più in fondo, più sotto... ad avvicinarsi il più possibile a quella che è appunto, l'essenza.

Ester Negretti nasce nel 1978 e da allora vive la pittura. Dipinge perché già da bambina intuiva che c'era un modo più profondo di stare al mondo. Circondata dalle architetture grigie e incombenti di una piccola città di provincia, demolisce e ricostruisce, facendo della materia epidermide.

Ha partecipato a numerosi concorsi e mostre fin da giovanissima tra cui ricordiamo nel 2011 la mostra personale "Essenza e Materia" al Broletto di Como curata da Francesco Mantero, con catalogo Vanilla Edizioni; nel 2010 la mostra personale "Landscape", a catalogo di Cortina Arte Edizioni presso l'associazione culturale Renzo Cortina di Milano curata da Vera Agosti; nel 2009 la mostra collettiva "Tra astratto e informale" assieme ad una selezione di Artisti della Permanente a Gravedona con catalogo curato da Prof. Alberto Veca; nel 2008 la mostra personale "Morte e rinascita della materia" col patrocinio del comune di Sondrio realizzata a Palazzo Pretorio; nel 2007 la mostra personale a catalogo presso la libreria Bocca di Milano; nel 2006 ha vinto il 2° premio al concorso di pittura "Carlo dalla Zorza 2006" con mostra a catalogo organizzato dalla Galleria Ponte Rosso di Milano; nel 2005 è stata finalista al Premio Arte Mondadori con l'esposizione al Museo la Permanente di Milano.

**Ma i suoi amori restano segreti**



**Un ricordo**



**Sotto il catrame niente**



**Appuntamento**



**Essenza 42**



**Essenza 35**



**Essenza 18**





# VANNI SALTARELLI

Nato a Fino Mornasco (Como) nel 1945, cresce in una famiglia artisticamente viva, dove il padre è pittore ma anche valente violinista. Il disegno e la pittura diventano ben presto una passione e con la frequenza della Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco a Milano acquisisce le tecniche che poi utilizzerà con apporti sempre più personali durante tutta la sua storia d'artista. E a Milano ha l'occasione di frequentare gallerie e artisti, traendo dagli incontri più diversi stimoli forti per la propria creatività.

Del 1964 è la sua prima uscita pubblica in una mostra collettiva al Circolo Culturale G.B. di Varese, mentre la sua prima personale viene proposta dalla galleria Bonalumi di Desio nel 1967. La sua attività espositiva si amplia a macchia d'olio, prendendo una connotazione nazionale a partire dal 1972 con la personale alla Galleria Coin d'art a Genova e un respiro ancora più ampio con alcune rassegne particolarmente significative in qualificati spazi pubblici (alla Staats-und Universitätsbibliothek di Amburgo nel 1985 e alla Columbia University di New York nel 1987) che gli hanno aperto collaborazioni con Gallerie e Istituti di cultura in varie città europee, da Rotterdam a Vienna, da Monaco a Parigi, da Olomouc (Repubblica Ceca) a Norimberga, da Enschede (Olanda) a Poitiers (Francia). Fra i riconoscimenti più importanti per la pittura di Saltarelli è senza dubbio da porre l'invito alla mostra d'arte italiana contemporanea sul tema dello sport invernale, che si è tenuta lo scorso anno a Casa Italia, la sede del Comitato Olimpico italiano, in occasione dei XXI Giochi Olimpici Invernali di Vancouver.



Girl  
(140x80 olio e t.m.  
su tela – 2010)

Chicco d'oro  
(140x100 olio e t.m. su tela - 2011)



Il mio cavallo bianco vola  
(180x140 olio e tecnica mista - 2011)



Egoisticamente mia  
(100x100 olio e t.m. su tela - 2010)



Fantastico  
(100x100 olio e t.m. su tela - 2010)



# VISCARDI CARROZZERIA

## si prende cura della tua auto

causa troppo lavoro  
**cerchiamo  
due nuovi  
carrozzeri**  
da inserire nel nostro staff

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari,  
ma anche con **vetture "stile"** e finiture di eccellenza



- nessun anticipo di spesa con qualsiasi compagnia assicurativa
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- sconto sui prezzi dei ricambi e della manodopera
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL







# Giolitti, Gheddafi e la NATO

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

**Cento anni fa, l'11 ottobre 1911, truppe italiane sbarcavano a Tripoli, protettorato turco.**

I Consigli comunali delle nostre Città inneggiavano a fulgidi destini, Giolitti non nascondeva la convinzione che una presenza italiana di là del Mediterraneo, prevenendo mire tedesche, fosse un fattore imprescindibile di sicurezza, Gea della Garisenda, avvolta nel tricolore, cantava “Tripoli bel suol d’amore ..sarai italiana al rombo del cannon...” e l’incrociatore Varese partecipava alle operazioni navali.

Il pretesto per l’intervento militare era stato fornito da veri o presunti torti subiti dalla comunità italiana in Libia con conseguente occupazione militare e una strage di civili (Sciara Sciat ) tuttora ricordata. Erano contrari i socialisti: Nenni e Mussolini avevano organizzato lo sciopero generale del 26 -27 settembre 1911 contro la guerra. Gaetano Salvemini definiva la Libia “scatolone di sabbia” commettendo, quanto meno sotto il profilo delle possibilità estrattive, un gravissimo errore. Sorprende che cento anni dopo, con disponibilità di strumenti d’informazione molto più sofisticati, non ci sia stata alcuna apprezzabile reazione.

Le potenze occidentali han cominciato dicendo di voler tutelare le popolazioni civili dalla repressione di Gheddafi (come una volta dicevano di portare il progresso, oggi portano la ragionevolezza armata).

Le agenzie di stampa statunitensi, europee e le loro subordinate, chiamando “guerra civile” quello che stava accadendo in Libia, hanno dimostrato la possibilità di trasformare un intervento coloniale contro un Paese – qualora possieda ricchezze apprezzabili– in una ribellione “interna” “umanitariamente” sostenuta da altri Paesi. Non mi risulta nessuna immagine di questa pretesa ribellione

popolare, né dei supposti bombardamenti di Gheddafi contro la popolazione civile su cui si è giustificata la distruzione di un Paese sovrano in pieno ventunesimo secolo.

**La NATO ha definito l’operazione Odyssey Dawn come “operazione militare cinetica per difendere la popolazione libica”** e, a dispetto della risoluzione dell’ONU che aveva escluso l’intervento di truppe di terra, tutte le azioni sono state condotte da corpi speciali e di Intelligence NATO (mentre le televisioni facevano vedere ragazzotti con le scarpe da ginnastica che sparavano raffiche in aria )

Il numero di contractors (combattenti non inquadrati nelle truppe regolari ma dipendenti da società private che si occupano di “sicurezza”) più o meno travestiti da libici sparacchianti presenti nelle zone della rivolta viene definito ingente.

**Credo sia il primo caso nella storia in cui, ancor prima di controllare con la forza il territorio, i “ribelli” hanno creato una banca : la Banca Centrale di Bengasi.**

Secondo copione, a ostilità concluse, potremmo anche assistere al racconto di violazioni dei diritti umani commesse dai “ribelli libici” coprendo con questa versione ben altro (ahimè, è già stato fatto in Afghanistan, in Iraq e in altri Paesi) .

In sintesi: mettici la “primavera araba”, mettici un mare di petrolio e la superiorità schiacciante di armamenti e di tecnologia. Mettici uno antipatico che andava in giro a piantare tende nei parchi di Parigi e di Roma e .... Sarko può dichiarare che le estrazioni francesi passeranno dal 13 al 35% del petrolio libico e qualche opportuna guerra tribale consentirà certamente di mantenere e rafforzare l’occupazione militare ( a tutela della continuità estrattiva ).

Non sarà che era meglio Giolitti?





"Azienda premiata 2007"

**LOMBARDIA**  
**ECCELLENZA**  
**ARTIGIANA**



  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)  
Via A. De Gasperi, 40  
Tel. 0332-977439  
Fax 0332-978239  
[info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)



# L'orizzonte delle possibilità

A CURA DI CRISTINA COPPA

*“Per i tuoi occhi, per le tue ali, per il tuo sorriso ci sarà sempre un luogo dove piegare le vele e spente le luci potrai sconfinare nel sonno e ritrovare i tuoi sogni...”*. (Ja Camo, 2011)

Vapore che sale dall'acqua, avvolge la terra e abbraccia il sole, che si fa stella tra i bianchi e raccoglie i sogni. Un gelo pungente cristallizza il mondo, ne ruba le ombre, ne dispensa meraviglie. E' una corsa incontro ai riverberi, è una musica che strega le gambe per regalare una danza nuova. La mia anima si fa bella alla luce di quest'alba mentre sfiora i mille orizzonti che questo gioco di riverberi, tra ombra e luce le dona... è la trama dei sogni e del cuore, non c'è illusione, ma una realtà che mi circonda parlandomi di tutte le speranze ancora possibili. Avvolta in una coperta di stelle scelgo la Mia, impossibile afferrarla ma è sufficiente accarezzarla mentre i suoi contorni cambiano ad ogni fremito delle mie ciglia. E' qui che ritrovo nel silenzio il calore di un abbraccio, la carezza a lungo cercata, il desiderio mai dimenticato. Il battito del mio cuore rallenta per questa visione ritrovata che scopre in sua attesa da sempre. E' un canto di gioia quello che trovano le mie parole, è un cielo che mi accoglie, un bianco che avvolge e consola, un vapore che sfuma i contorni delle emozioni per svelare certezze... **è un riverbero di sole che promette nuovi giorni e nuove notti mentre le mie orme, sulle rive di un luogo senza tempo, lasciano il posto alla pacabrama e alla quechua che corrono fino all'orizzonte, fino alle cime dei vulcani, fino a questo cielo blu che ritagli ai contorni come una lama affilata, per placarsi solo nella quiete di un silenzio vibrante per l'intensità che lo circonda.** E' da questa Assenza di suoni che prende forma il Salar del Surire. E' boro e zolfo, **è il bianco del primo, è il giallo del secondo sotto il**

**blu di un cielo che non conosce incertezze, abbracciati da un vento che ne sferza i colori fino a renderli più intensi e puri... il blu è blu, il bianco è bianco, il giallo è giallo oltre ogni immaginazione e facendo a pezzi ogni possibile mediazione.** Il salar è un sogno che prende forma a quattromila metri, nei riflessi infiniti di un bofedal che mi ruba gli occhi. E' in questo spazio dove tutto sembra annullarsi che persino i ricordi guadagnano un'altra possibilità... di essere diversi, forse di diventare più nuovi e luminosi come le stelle. **Seguo così i riflessi, le linee e le traiettorie disegnate ed immaginate, e dimentico ogni stanchezza, ogni lotta.** Guardo questa vita che mi scorre accanto tra acqua e muschio, terra e ghiaccio che sembra arrivare da un tempo immobile e remoto... e per un istante sono visi, corpi, animali e fiori che vibrano nel sole fino a sfiorarmi le mani e la fantasia.

**E' l'ora "blu"... quando il sole tramonta ed inonda di riverberi la terra che impotente nulla può fare se non lasciarlo andare, quando i riflessi diventano metallo, mentre i rossi sfumano ed i gialli e gli azzurri hanno il sopravvento,** che essa lega a sé il mio sguardo, ed avvolgendomi, mi prende per mano. E' questo un momento in cui tutto può succedere, dove i colori si fanno più intensi e sfaldandosi ai margini come accarezzati da una mano che li sfiora dolcemente in attesa del sonno che li segue, segnano l'inizio del mondo dei miraggi e dei sogni...e così prima che il mondo diventi bianco o nero e si trasformi velocemente in ghiaccio ed ombre, rimanendo in attesa di un cuore che lo scaldi e di una musica dolce che lo accompagni fino alla prossima alba, trattengo il fiato, trovo un sorriso, seguo un riverbero che prima di sfumare leggermente tra le dita, mi arriva al cuore ...



Surire 2011



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
info@moranditour.it





# Il marketing passa dalla cura del territorio

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Quando si parla di marketing del territorio si possono sviluppare e intendere vari concetti. Spesso si commette l'errore di pensare che promuovere il territorio con una o più azioni di marketing abbia a che fare solo con l'immagine della

qualità paesaggistica, la sua ricettività alberghiera, i prodotti tipici. In verità **promuovere un territorio significa prima di tutto considerarlo nella sua complessità impostando quelle azioni e quelle politiche che mirano a “vendere” i beni e i servizi offerti non solo dal punto di vista turistico ma anche economico, culturale, sociale. Quindi non solo partecipare a una borsa internazionale del turismo ma anche impostare un'azione di promozione del livello di qualità della vita in generale, di rispetto dell'ecosistema, dell'efficienza della mobilità e della logistica, posseduti.** Si parte cioè dalla conservazione del patrimonio artistico e architettonico, per arrivare alla realizzazione di fiere e mostre, passando per la cura del nostro ambiente, dei laghi, dei fiumi. Tutto questo fa parte di azioni che riguardano direttamente la conservazione e la tutela della nostra terra che si devono tradurre in un risultato tutt'altro che secondario. **Un'azione di marketing ben strutturata produce anche benefici effetti sulla qualità dei luoghi in cui viviamo. Ecco perché in questo ragionamento inserisco la riqualificazione della Palazzina ex APT in cui sono ospitate la nuova sede dell'Agenzia del Turismo e dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Varese.**

Questa storica struttura varesina costruita nel 1934 con finalità sportive ha subito una serie di ampliamenti e ristrutturazioni fino all'acquisizione da parte della Provincia di Varese nel 2004. Dopo una parziale apertura in occasione dei mondiali di ciclismo del 2008, l'ente provinciale ha avviato un intervento di risanamento conservativo e riqualificazione tecnologica oserei dire rivoluzionari per un edificio di proprietà pubblica e soprattutto diretto all'uso pubblico come “casa di tutti”. **La palazzina è stata infatti riqualificata secondo criteri di eco compatibilità e di risparmio energetico che concorrono a un abbattimento dei costi di gestione annuale dell'80%! Sono interventi questi che s'inseriscono anche in quell'ampia riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà della Provincia che prevedono, tra l'altro, l'introduzione degli impianti fotovoltaici. Dunque, aldilà del vistoso risparmio dei costi di gestione con l'uso sempre più vasto delle nuove tecnologie, va sottolineato il principio che sia proprio l'ente pubblico provinciale a fare coerentemente e autorevolmente da apripista elevando la qualità globale del proprio patrimonio edilizio, offrendo al cittadino servizi efficienti, gestendo correttamente il denaro pubblico, comunicando la qualità tecnologica che sta alla base del risparmio energetico.** E' un principio che va affermato con forza perché va a riqualificare quasi tutte le competenze dell'amministratore pubblico facilitando anche il lavoro degli operatori che promuovono e “vendono” i nostri prodotti e le nostre bellezze a condizione che siano raggiungibili e godute in un contesto territoriale efficiente perché ben amministrato. **Dunque, questo è un caso in cui la gestione pubblica è concorrenziale con quella “privata”. Cosa assai rara nel nostro Paese e che invece dovrebbe diventare regola.**



©Design by PAG, Maastricht

**WE CARE!**  
**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)  
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990





# Floreat: evviva Varese!

A CURA DI DANIELE ZANZI

**Giusto 100 anni fa**, nel marzo 1911, veniva fondata a Varese un'Associazione con finalità culturali e di supporto alla crescita turistica di Varese che proprio in quegli anni subiva trasformazioni ed interventi che ne avrebbero mutato il volto e i destini. Era l'epoca dei Grandi Alberghi, delle funicolari, dei tram, del turismo d'élite, della costruzione di prestigiose Ville con annessi estesi e mirabili parchi e giardini. Varese si conquistava proprio in questi anni d'inizio secolo la nomea di "Città Giardino". Le riviste tedesche scrivevano che la nostra città era seconda solo a Sanremo per bellezza e amenità del paesaggio. **A questo fervore urbanistico faceva eco un risveglio culturale** mai provato prima d'allora. Le manifestazioni si sprecavano, il teatro era esaurito, come pure i caffè e i concerti all'aperto. Personaggi illustri e dedicati spassionatamente al bene della città animavano il dibattito e la vita culturale varesina: **il Giovanni Bagaini**, il Talamona, il Garoni, il Limido, il Macchi e tanti altri si interrogavano sui destini della città. Dal fervore intellettuale **nacque l'idea di fondare un'Associazione apartitica** che potesse fungere da stimolo e da supporto alla crescita impetuosa culturale che stava vivendo la città. Fu indetto un concorso d'idee per trovare un nome e un logo adeguato all'iniziativa. Sul tavolo della Giuria esaminatrice, presieduta dal Bagaini, arrivarono molte proposte. **La scelta cadde su Varisium Floreat**, un appellativo mutuato dal latino che ben dava il senso della volontà di stimolare e assecondare **il rifiorire della città**. Il congiuntivo esortativo *Floreat* era poi molto in voga nel XIX secolo come termine benaugurante. Charles Darwin, ad esempio, concludeva ogni suo scritto a tema entomologico con la frase "Entomologia Floreat!", ovvero "Salute all'entomologia!". *Varisium Floreat* fu molto attiva fino allo scoppio della Grande Guerra che di fatto decretò la fine anche della grande epopea varesina del turismo. **L'Associazione organizzò attività culturali, concerti, spettacoli pirotecnici, concorsi fioriti, iniziative a supporto della fervente ed effervescente vita cittadina. Una Associazione vitale che ben operò a favore del territorio varesino.** Per iniziativa di ventun soci "rifondatori", tutti toccati positivamente dall'esperienza umana vissuta nei mesi scorsi nella Lista elettorale civica *Varese e Luisa*, **Floreat "rifiorisce", un secolo dopo la sua nascita**, nel panorama culturale cittadino proprio con l'intento di valorizzare ed evidenziare le eccellenze e le peculiarità del territorio. Eccellenze che possono essere ambientali, ma anche culturali, architettoniche, umane e sportive. Di associazioni, è bene dirlo, ne è pieno il mondo; ne è piena la città. La rinata *Floreat* vuole **riproporre lo spirito e i temi che animarono il Bagaini e i suoi sodali: la "bellezza" di Varese nelle sue differenti forme - ambientali, artistiche, culturali, sociali**

**e solidali - e l'apertura "a tutti". La nuova Associazione è stata presentata ufficialmente la scorsa estate**, all'aperto, nel Parco Perelli di Biumo Inferiore. Luogo sconosciuto ai più, ma importante nella storia varesina perché qui sorgeva un esteso parco privato di Varese che si allungava sino alle Stazioni Nord; il giardino, ora divorato da un'edilizia dissennata, era di proprietà della famiglia dell'ing. Carlo Carcano, figura di spicco della nostra storia risorgimentale e primo Sindaco di Varese nell'Italia Unità; proprio a lato del giardino, i patrioti varesini, sotto la guida di Garibaldi, eressero, il 26 maggio 1859, le barricate per impedire l'accesso in città agli austriaci. Parco emblematico anche perché specchio dell'incuria e della trascuratezza in cui oggi vengono lasciati molti giardini e spazi verdi pubblici di Varese che **sta così perdendo la sua peculiarità di "Città Giardino"**. E proprio da questa area verde simbolica degradata si è deciso che **Varese dovesse ripartire, dovesse "rifiorire"** con la presentazione di un'Associazione il cui nome, Floreat, è un auspicio e un programma. **Venerdì 21 ottobre Floreat**, alla cui Presidenza è stata eletta la prof. Luisa Oprandi, ha iniziato ufficialmente e pubblicamente la propria attività con la promozione della poesia e della musica. Cornice della serata è stato il salotto buono della città, il Salone Estense, messo a disposizione dal Sindaco con un bel gesto, lungimirante e collaborativo. Il poeta varesino di adozione Enzo Di Maro ha presentato la sua nuova raccolta di liriche, mentre l'orchestra giovanile di Varese, diretta da Lucia De Giorgi, ha diletto il pubblico con il suo ricco repertorio. Due realtà locali, **due eccellenze del territorio come biglietto da visita** per un'Associazione, *Floreat*, che vuole aprirsi a tutti, che non vuole essere di nicchia, ma bensì portare anche argomenti di nicchia alla portata di tutti, con il contributo di tutti. Si è partiti dalla poesia e dalla musica; poi si andrà a scoprire il bello che c'è nel nostro territorio e tra la nostra gente, nel quotidiano e nel nascosto, nell'esistente e in ciò che costruiremo a partire dal presente. Si vuole che tutti i varesini conoscano le eccellenze locali che ci circondano in modo semplice e immediato, riscoprendo quei valori e quella semplicità che erano i caratteri distintivi del Bagaini e dei suoi amici quando, seduti al Caffè Centrale del Corso, vagheggiavano il futuro **di una città forte delle sue tradizioni, ma aperta a tutti e al mondo intero, con i piedi nel passato, ma lo sguardo ben dritto al futuro**. *Floreat*, [www.floreatvarese.it](http://www.floreatvarese.it), è aperta al contributo e all'adesione di tutti. **Vi aspettiamo!!**

# GLORIOSO COME-BACK DEL MATRIMONIO IN GRANDE STILE



In un momento in cui il matrimonio “tradizionale” sembrava perdere terreno a discapito di convivenze, coppie di fatto e varie pittoresche soluzioni, riscontriamo con grandissimo piacere un ritorno al matrimonio di una volta, in chiesa e con grande sontuosa ed esclusiva cerimonia.

Oggi in Italia i matrimoni dall’inizio dell’anno sono stati 212.797 ([www.italiaora.org](http://www.italiaora.org)) contro i circa 400.000 del 1971. E’ vero che i matrimoni sono in calo ma, in controtendenza, i matrimoni fantastici sono in aumento, ebbene sì, **sembrerebbe che chi decida di fare il grande passo stabilisca di farlo veramente in grande stile, unirsi per la vita alla persona che si ama merita davvero un evento straordinario.**

Ed ecco apparire trovate a dir poco fantastiche, matrimoni sui fondali marini o in cima al K2, pranzi di nozze sulle zattere in Amazzonia o lune di miele nello spazio! **Ma per rendere un matrimonio un evento unico ed eccezionale basta molto meno:** dalla cerimonia religiosa ricca di spiritualità al pranzo di estrema classe in vila o in antico castello, invitati di pregio e onorati di essere degli invitati, musica classica o famose rock star sono un ottimo condimento: lo stile del matrimonio fantastico sta prendendo forma, **anche le star dello spettacolo sempre più ricercano il matrimonio e sempre più ricercano lo stile italiano**, infine per rendere indimenticabile questo giorno incredibile serve solo un’ azzecatissima luna di miele.

Un matrimonio fantastico non deve per forza essere milionario, basta organizzarlo tenendo in considerazione tutti i dettagli o meglio lasciandosi consigliare da veri, nuovi, professionisti del settore, chiamati in estero filo gli “wedding planners”.

Lo **wedding planner** o meglio noto come organizzatore di matrimoni non è più però una sorta di faccendiere tutto dire e tutto fare, poco credibile, oggi ci sono team di professionisti, che lavorano **in una squadra ben organizzata, preparata a dovere, e dove ognuno ha un ben definito ruolo, dal fiorista al parrucchiere dallo chef al travel agent**, ma importante che siano tutti in un unico team, preparati da corsi specifici, organizzati alla perfezione, pronti a regalare ai futuri entusiasti sposi il meglio del meglio.

Questo è il wedding planner del 2012, quello che prima di aprire un catalogo capisce le persone, quello che prima di proporre sconti sui viaggi interpreta i desideri degli innamorati, quello che mette a disposizione sofisticate tecnologie elettroniche per mettere in contatto un mondo di attori che reciteranno nel grande film del matrimonio.

Vi garantisco che partecipando alla formazione per giocare nella squadra del wedding planner e vedendo alcuni prodotti, nota di grande merito va alla Sicilia, viene sicuramente in mente una riflessione : spesso si trascura e si banalizza un evento, il matrimonio, che ha un importanza più che fondamentale nella vita di coppia, nella crescita dei figli, nel contribuire a mettere dei mattoni che solidificano le fondamenta della nostra società, e sicuramente merita di più di quello che gli si è concesso fino ad oggi; e perché no pensare già oggi a un inversione di tendenza sulle curve dei dati.





# EVENTO MORANDI WEDDING TRAVEL AGENT DESIGNER PRESSO VILLA CALMIA



Le wedding designers di Morandi Tour: Elena Saporiti, Stefania Morandi e Cristina Comolli



Intervento di Elena Saporiti



Stefano Pirola con una futura sposa



Giulia Cassago con Angelo di CDB



Stefania Morandi presenta i viaggi di nozze indimenticabili

Christian di Compagnia della Bellezza interagisce con gli ospiti mentre crea bellissime acconciature



Area trucco e acconciatura di Christian ed Angelo di "Compagnia della Bellezza"



Famiglia Cassago proprietaria di villa Calmia



Momento durante la sfilata degli abiti dell'atelier di Antonella in via Donizzetti



MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - [info@moranditour.it](mailto:info@moranditour.it)



# Diamo voce ad un altro cliente, la Tenuta Mocaio



TENUTA MOCAIO

Molto volentieri Polizzetto! Prima di tutto un po' di storia per conoscere nel profondo questo incanto... La Tenuta Mocaio è un'azienda agricola di proprietà familiare fin dagli inizi del '900. Fu acquistata dall'Ing. Perucchetti, Cavaliere del Lavoro, che già allora intuì il valore della terra e della sua produttività.

L'azienda vantava un'estensione superiore a duemila ettari arrivando fino alle miniere di rame di Montecatini Val di Cecina ed alle pendici di Volterra. Pensa che ai tempi era abitata da più di quattrocento persone che vivevano nelle case coloniche lavorando il proprio appezzamento di terra in base alle regole della mezzadria.

Oggi l'azienda, esclusivamente di proprietà della famiglia Borghi (sì, proprio loro, i fondatori della mitica Ignis), sta vivendo una "seconda vita" che la vede attiva come agriturismo, luogo incontaminato per la produzione di vino ed olio di alta qualità ed attività venatoria.

Eccomi oggi alla scoperta di una realtà che sembra un vero e proprio paradiso terrestre! Si chiama **Tenuta Mocaio**. Si trova in Toscana a 20 km da Marina di Cecina ed è **un luogo fantastico** dove poter trascorrere week end stupendi e vacanze da sogno! Raccontatemi tutto... ho visto alcune fotografie e me ne sono già innamorato!



V.le Borri, 193  
Tel. 0332 812300  
Fax 0332 812222  
21100 Varese

Via Avegno, 1  
Tel. 0332 239578  
Fax 0332 1785122  
21100 Varese

[www.crs-sinergie.it](http://www.crs-sinergie.it)  
[info@crs-sinergie.it](mailto:info@crs-sinergie.it)

Comi ROVERA SUOZZO,

agenti



in VARESE



Davvero? Ma sono un sacco di attività! Insomma, c'è tanto da fare per trascorrere momenti unici ed indimenticabili alla Tenuta Mocaio! Senti, ma parliamo dell'agriturismo!

Sì, ma la Tenuta Mocaio non è un agriturismo qualsiasi! Stiamo parlando di un agriturismo collocato in una storica villa del tardo settecento, incastonata nel suggestivo borgo centrale, insieme all'antico frantoio e ad una piccola e romanticissima chiesina. In questa villa, incantevole ed intrisa di storia, ci sono ben 16 stanze arredate in stile ed estremamente curate che ricordano il mondo delle favole e che si affacciano su panoramiche toscane che sospendono il respiro per la loro profonda bellezza penetrante. Ci sono sale ristorante che sono sempre al servizio della clientela con i loro antichi, e al contempo contemporanei, caldi sapori di Toscana. Ci sono colori che, dalle pareti degli interni al verde collinare che circonda, ti incendiano il cuore con emozioni intense ed immagini indimenticabili. Ma non solo! Per poter trascorrere vacanze davvero al "top", ci sono un sacco di servizi sempre a disposizione degli ospiti! Per gli amanti del relax, sala massaggi, sala estetica ed una piscina all'aperto che si affaccia sulle splendide colline della Toscana. E per i più sportivi una piccola palestra, delle mountain bike, momenti di trekking a cavallo ed escursioni in quad... per i più temerari!

Wow, bellissimo, ma...quanto costa?

No no, nessun problema, tranquillo! I prezzi sono più che onesti. Si parte da un minimo (bassa stagione) di 45,00 Euro a persona in B&B e di Euro 70,00 in mezza pensione, per arrivare ad un massimo (alta stagione) di 55,00 Euro a persona in B&B ed Euro 80,00 in mezza pensione. Chiaramente è possibile anche avere un servizio di pensione completa al costo aggiuntivo di soli 25,00 Euro al giorno. Insomma, alla Tenuta Mocaio puoi vivere un sogno senza svuotare il portafoglio!

Benissimo! Ma organizzate anche eventi? Sai, sono un cliente molto esigente io...

Anche in questo caso... risposta affermativa! Pensa, Polizzetto, in questo periodo è in corso il "Mocaio Jazz Festival", una manifestazione che prevede cinque date (tra e ottobre e novembre) nelle quali sarà possibile degustare prodotti tipici ascoltando, nel corso della gustosa cena, quintetti di veri professionisti Jazz con la presenza di un ospite d'onore per ogni serata.

Ma non basta! Infatti a dicembre verrà proposta la prima serata di... Flamenco. In quella occasione, la cena sarà allietata da morbide e fluenti danze di due ballerini professionisti accompagnati da musica dal vivo.

Infine, come ogni anno, siamo pronti per la classica "seratona" di Capodanno. Il tutto inizierà con l'aperitivo di benvenuto in "barricaia", poi la meravigliosa cena di fine anno con musica dal vivo e dopo un super brindisi all'anno nuovo... si scatteranno le danze!

Anche in questo caso si è voluto offrire il meglio spendendo il giusto!

Per questo, abbiamo previsto tre pacchetti:

- Cenone con musica dal vivo + 2 notti con colazione = 155,00 euro;
- Cenone con musica dal vivo + 3 notti con colazione = 195,00 euro;
- Cenone con musica dal vivo + 4 notti con colazione = 235,00 euro.

Interessante! Anno nuovo vita nuova ma... la stagione estiva

Tranquillo, Polizzetto, abbiamo già pensato anche a questo! Infatti, per l'estate, sono previsti pacchetti settimanali molto vantaggiosi. Pensa che una settimana, in mezza pensione, costerà Euro 500,00 a persona invece di Euro 560,00 come da listino!

Questa Tenuta Mocaio mi piace sempre più... ma senti, in un posto così da favola ci si può anche sposare? Sai, sono uno "impegnato"...

Ti sembrerò ripetitivo, ma anche in questo caso ti dico... sì! Tenuta Mocaio, infatti, è una location perfetta per i matrimoni... e che matrimoni! Una cornice che è angolo della Toscana dei quadri, di quelle che ti scaldano il cuore e ti immergono in una fiaba eterna. E per rimanere in tema di fiabe che non finiscono mai, gli interni di sale adornate da volte a crociera e dimensioni di calore. E il tutto reso ancor più coreografico dall'ampio piazzale esterno della villa che pare una terrazza che si affaccia sulla magia della Toscana. Ovviamente, la cucina di alta qualità ed il servizio personalizzato renderanno tutto ancor più irripetibile. Quasi quasi mi sposo subito!!

So che la struttura è anche una vera riserva venatoria. Me lo confermi?

Verissimo! Pensa che l'attività venatoria si pratica su un'estensione di ben 498 ettari. È possibile praticare la caccia alla penna (fagiani, starni, pernici e quaglie) nei meravigliosi scenari tipici delle colline toscane. Il lago Gloria è la perfetta location per la caccia ai germani.

Fiore all'occhiello di questa attività è la caccia agli ungulati (cinghiali e daini) che viene praticata all'interno di vaste aree che si estendono per decine di ettari riproponendo un vero e proprio habitat selvaggio, perfetto per la naturale riproduzione degli animali.

La struttura di supporto alla caccia è ovviamente di alto livello, infatti, è possibile assaporare la cucina tipica toscana nella sala dei cavalieri accompagnata da uno dei superbi e saporitissimi vini della casa. E, dopo cena, la serata continuerà assaporando un Scotch Whisky e chiacchiando seduti su comode poltrone davanti al caldo camino che profuma di legno scoppiettante e di tradizione toscana.

Vino? La mia passione! Quali vini si possono assaporare?

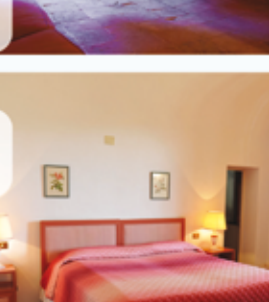
L'azienda vitivinicola è stata rifondata nel 2001 con un nuovo impianto di nove ettari di vigna. Le uve impiantate sono in prevalenza francesi: Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Syrah. I restanti 2,5 ettari sono impiantati con vitigni autoctoni: Aleatico e San Giovese. L'impianto è stato realizzato alla francese e si trova ad un'altitudine di 190 metri sul livello del mare con esposizione sud, sud est.

Tenuta Mocaio produce tre tipologie di vini, tutti IGT Toscana rosso: "Il Mocaio" e "Ignis" sono due vini super-Tuscan barricati, il "Ligia" è affinato in acciaio. Insomma, sorseggiandoli ti pare di assaporare e di percepire al palato un goccio di Toscana.

Sorsi e sapori di Toscana al palato... meravigliosi! E l'olio a proposito?

Il Mocaio vanta un olio extravergine di oliva di ottima qualità che è il risultato di un perfetto mix di diverse tipologie di olive: l'uliveta, di oltre duemila piante, presenta le seguenti varietà autoctone come moraiolo, leccino, frantoiano e pendolino.

Beh, che dire... grazie mille di tutte queste informazioni... io corro a preparare la valigia: Tenuta Mocaio mi aspetta! E voi, ragazzi, cosa aspettate?





# CREDITO e IMPRESE:

## “LE BANCHE DEVONO OSARE DI PIU”

Banche e accesso al credito, croce e delizia delle Pmi del territorio impegnate in questo momento di crisi ad ottenere “linfa vitale” per la produzione.

Questo l'argomento dell'incontro pubblico organizzato da **Confapi Varese ed Energy ch-it** nell'ambito del Comitato Media Imprese, capace di richiamare decine di imprenditori nella sede dell'associazione di categoria.

Il credito resta in cima alla lista dei bisogni immediati delle imprese che lamentano la stretta arrivata in corrispondenza del momento di stagnazione dell'economia, mentre dall'altra parte, quella degli istituti di credito, la risposta e i dati elencati parlano del contrario: massima disponibilità a concederlo, aumento delle risorse impegnate su questo fronte, ma **solo ed unicamente in presenza di garanzie che consentano il recupero certo del prestito erogato.**

“Il problema di fondo è questo - commenta il presidente di Confapi Varese **Franco Colombo** -. Il credito esistente è molto caro, ma le banche non vogliono rischiare: per questo ci sono i Confidi che fanno da garanzia”.

E continua: “Quando noi diciamo che dagli istituti di credito le imprese devono ricevere aiuto, lo intendiamo anche basato sulla fiducia - dice Colombo -. **L'accesso al credito non dovrebbe essere garantito solo basandosi sul rating o a chi dispone di bilanci meravigliosi.** Servirebbe premiare le idee e i progetti vincenti, come succede in America. Alle banche chiediamo più coraggio”.

Da sottolineare che nel corso dell'incontro una parte è stata dedicata alla green economy e al Progetto Energy ch-it che a breve avrà un appuntamento dedicato.

**Ad oggi le fonti rinnovabili offrono un'opportunità che le imprese dovrebbero considerare:** ammodernare la propria impresa consente di avere risparmi energetici ed incentivi, ancora consistenti, che ripagano del l'investimento.

Presenti all'incontro i responsabili territoriali di **Intesa San Paolo; Ubi-Banca**

**Popolare di Bergamo; Monte Paschi Siena e Credito Bergamasco.**

“Per quanto ci riguarda i dati del credito erogato sono in crescita negli ultimi 3 anni - ha detto **Fabio Marni di Intesa San Paolo** -. Quindi l'ammontare della liquidità concessa alle imprese è superiore al periodo pre-crisi”. E gli elementi che portano a concedere il finanziamento sono chiari: durata del prestito richiesto e qualità dell'impresa.

**Monte Paschi Siena**, rappresentata da **Giovanni Cinellu**, ha ribadito la vicinanza ai bisogni delle Pmi ed ha ammesso il momento difficile: “Vi è stata una stretta della concessione del credito - ha detto -. Considerata la situazione particolare, pur volendo continuare a state vicino alle imprese, abbiamo deciso di concedere credito alle imprese che meritano, quelle che offrono maggiori garanzie di solidità. Tuttavia siamo aperti al confronto e alla discussione per trovare una soluzione condivisa”.

**Ubi-Banca Popolare di Bergamo**, presente in modo capillare sul territorio, considera l'“accompagnamento” delle imprese una sua “mission”. “I nostri dati certificano un maggiore aiuto alle aziende sotto forma di credito - ha spiegato **Giorgio Larghi** -. Di certo, prima di erogarlo, è per noi fondamentale essere certi della loro situazione, incrociando dati e informazioni”.

Per **Gianfranco Prosperi**, del **Credito Bergamasco**, “è fondamentale erogare credito e consulenza. I finanziamenti arrivano quando abbiamo certezze sulle aziende che lo richiedono. Ma per farlo preferiamo non basarci tanto sui vecchi conti, quanto andare direttamente in azienda, vedere come si lavora e conoscere direttamente i nostri clienti”.

Un servizio video sul tema è inserito nel videogiornale di Confapi Varese ([www.confapivarese.tv](http://www.confapivarese.tv)) in data 31 ottobre 2011



Fabio Marni e Giovanni Girotto di Intesa San Paolo



Giorgio Larghi, Fabrizio Moroni, Giovanni Cinellu, Fabio Marni, Franco Colombo e Giovanni Girotto



Gli imprenditori di Confapi Varese





I relatori



I numerosi partecipanti all'incontro



Moroni, Larghi e gli imprenditori



Il Direttore generale di Confapi Varese Marco Praderio segue l'incontro



Il pubblico



Imprenditori e giornalisti



Le banche ascoltano le domande degli imprenditori



# L'ONTARIO INVITA al BUSINESS LE PMI DEL VARESOTTO

Un incontro organizzato da Confapi Varese e Insubria Export ha messo in luce le opportunità: “Anche i prodotti tipici e il turismo hanno mercato”.

Il sistema bancario più forte al mondo, una tassazione bassa che punta a scendere ancora di più e una decisa virata verso l'Europa dopo la crisi degli Stati Uniti. Con queste caratteristiche l'Ontario, soprannominata la Lombardia del Canada per la sua forza produttiva, guarda con deciso interesse verso il Vecchio Continente e in particolare alla nostra regione.

Ad aprire una “finestra” sugli affari con l'Ontario è stato un incontro organizzato da **Confapi Varese e dal Consorzio Insubria Export** che ha radunato nella sede dell'associazione di viale Milano decine di imprenditori.

**Corrado Paina**, direttore dell'Ufficio italiano della Camera di Commercio italiana dell'Ontario, ha tratteggiato un profilo allettante della regione canadese, dove la crisi si è avvertita poco, la disoccupazione resta bassa e negli ultimi 10 anni si è registrata una crescita media del 3,5-4%.

“L'Ontario è il cuore economico del Canada, dove i costi di impresa sono inferiori a quelli Usa, dove si trova un sistema ideale per gli investitori e soprattutto dove cresce la richiesta di prodotti italiani di qualità”, afferma Paina.

Agli imprenditori sono state presentate **due diverse possibilità di business**: investimento produttivo o esportazione.

Nel primo caso la realtà italiana è già discretamente presente grazie a una serie di

imprese che hanno scelto di collocarsi in Ontario sfruttando l'indotto di due colossi italiani come Fiat e Ferrero.

Si tratta ovviamente di una opportunità più indicata alle **medie imprese** del settore dell'automotive, della meccanica di precisione, delle biotecnologie, del settore aerospaziale ma anche dell'energia alternativa e telecomunicazioni.

Ma opportunità ci sono anche per le **Pmi di più piccole dimensioni** che nell'export possano trovare nuovi mercati: “In questo momento c'è forte richiesta per il **settore agroalimentare** - continua Paina -. Il cibo italiano è apprezzatissimo e sicuramente troverebbero spazio anche i prodotti tipici locali del vostro territorio”.

E non solo. “La realizzazione di **pacchetti turistici del Varesotto**, coi suoi laghi, monti e luoghi d'arte non lascerebbero indifferenti i canadesi che vogliono conoscere l'Italia”.

“L'incontro prosegue nel solco intrapreso da Confapi Varese e Insubria Export che puntano a proporre agli imprenditori le possibilità di business all'estero”, ha commentato **Maurizio Colombo**, rappresentante dell'associazione di categoria e del consorzio”.

Un servizio video sul tema è stato inserito nel videogiornale di Confapi Varese ([www.confapivarese.tv](http://www.confapivarese.tv)) in data 18 Ottobre 2011.



Corrado Paina, Claudia Barbiero e Maurizio Colombo



I relatori



Pubblico



Un momento dei lavori





## VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

*insieme con più di un secolo di solida esperienza*

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

### VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perchè vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili 2 appartamenti con finiture di pregio, giardino di proprietà esclusiva.

### GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. L'accesso alle varie proprietà è una strada privata, asfaltata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.

# TUTTI alla CORTE del... DIAVEL

a cura di  
Nuova Viscardi



Diavel di una Ducati! Servivano coraggio, capacità di puntare al futuro senza tradire la storia del marchio di Borgo Panigale e il gusto del bello tipicamente italiano per portare una ventata d'aria fresca nel mondo delle due ruote.



A un anno dalla presentazione ufficiale, l'esemplare di casa Ducati battezzato con nome luciferino è tornato a raccogliere applausi e consensi all'Eicma, passerella motociclistica tra le più importanti del mondo.

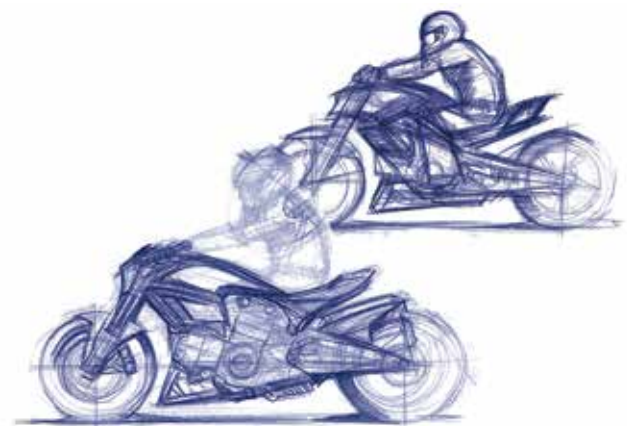
Spente le luci del 69° Salone internazionale del motociclo, **Bart Jansen, stilista Senior di Ducati, accende i riflettori sulla Diavel, per svelare ai lettori di Living filosofia, tecnologia e design di questo gioiello.**

«La Diavel è una moto pensata per conquistare più segmenti sul mercato delle due ruote – spiega Jansen – **La carica innovativa concentrata in questo modello è molto elevata al punto da segnare una rottura e al contempo una svolta nel concetto classico di moto.** Senza però tradire l'anima e lo stile Ducati che, a ogni nuovo esemplare lanciato sul mercato dalla casa emiliana, fanno breccia nel cuore degli appassionati. «Sapevamo che la partita era tanto delicata quanto affascinante – continua Jansen – ma l'avvio della progettazione ha segnato subito un punto di vantaggio: tutta l'azienda ha condiviso e compreso l'ambizione di non voler fare una super Monster, bensì una gran Diavel». E così è stato. **Nuovo design, nuova ergonomia, nuova anche l'impostazione di guida e il concetto di**

**prestazione** che fa di questa moto un mezzo potente fin dallo spunto di partenza. Inedita poi la configurazione degli scarichi, come del resto i fianchetti con radiatori laterali e il retrotreno. **La Diavel stupisce l'occhio di chi la guarda per la sua imponente e affilata bellezza** e colpisce lo stomaco di chi “doma” in sella i cavalli del motore coniugati a una grande facilità di guida, non certo scontata su esemplari di questo calibro. Diavel è **un'ottima alchimia tra stile e declinazioni tecniche**, due pilastri che sorreggono la storia vincente della casa di Borgo Panigale. «Ogni singolo componente ha la sua cifra di novità – spiega Jansen – e ogni pezzo è frutto della grande attenzione che in Ducati abbiamo sia per la meccanica che per l'estetica. Un approccio utilizzato anche per le verniciature. Alla Diavel non abbiamo pensato solo al colore, ma anche al calore e all'impatto cromatico che il mezzo deve avere sul pubblico. **Nulla è stato lasciato al caso, anche grazie ad Alfio Emanuele che ha saputo plasmare l'idea di moto che a Borgo Panigale avevamo in testa.** La soddisfazione in casa Ducati emerge anche dalle parole di Andrea Ferraresi, Capo Stile Ducati: «Posso dire che la Diavel era una scommessa. Un esperimento coraggioso ben riuscito».



Modello in clay (fase embrionale del progetto)



I primi schizzi



La sua uscita a Villa D'Este

**NUOVA VISCARDI S.R.L. - Carrozzeria dal 1955**

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532 - F. +39 0332 328511 - Sito [www.nuovaviscardi.com](http://www.nuovaviscardi.com) - Email [info@nuovaviscardi.com](mailto:info@nuovaviscardi.com)

[ Diamo luce  
ai tuoi desideri! ]



# IMPIANTI ELETTRICI

■ ELETTRICITÀ   ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI   ■ SICUREZZA  
■ CLIMATIZZAZIONE   ■ DOMOTICA

**P.R.M. SERVICE** srl

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it  
Fax +39 0332 961 953 - Cel. +39 335 586 79 35 - Tel. +39 0332 961 953







# Altro consumo

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

Il consumatore è cambiato. Se ne sono accorti tutti: grandi e piccole attività economiche di qualunque settore. Già da alcuni anni avanzavano nuove tendenze, alle quali la crisi economica ha però dato un'accelerazione: sono diversi, rispetto al passato, la scala di valori e lo stile di chi acquista, compresa la maggiore sensibilità nei confronti dello sviluppo sostenibile. Soprattutto, però, è nuovo l'equilibrio dei rapporti di forza tra le aziende produttrici e i consumatori, che sono sempre più esperti, informati e coscienti del proprio ruolo nel mercato.

La crisi abbrevia i tempi, ma in realtà la mutazione era iniziata ben prima del settembre 2008, quando fallì la Lehman Brothers, cioè il momento al quale, per convenzione, si fa risalire l'inizio della crisi economica mondiale. Ormai da diversi anni sembra emergere un desiderio di sobrietà, perché la crisi ha ridotto il potere di acquisto delle persone e ha ingenerato preoccupazione per il futuro.

Nonostante questo, non si evidenzia una rinuncia al consumo da parte delle persone, anzi, il consumo fa sempre più parte del nostro quotidiano. La diminuzione progressiva di molti acquisti è accompagnata dalla mutazione delle abitudini di consumo fuori casa e da una maggiore consapevolezza nell'acquisto, che si spinge fino al ripensamento dei valori personali.

Proprio a questo tema è dedicato "Marketing e competenze dei consumatori" (EGEA), un libro scritto da due esperti del settore: **Antonella Carù**, docente di Economia e gestione delle imprese alla SDA Bocconi, e **Bernard Cova**, docente di marketing all'Euromed Management di Marsiglia.

Più che di cambio di mentalità, per i consumatori privi di risparmi o fonti di reddito aggiuntive sarebbe più corretto parlare di ristrettezze, che si trasformano in una diminuzione della quantità degli acquisti. Al contrario, la sobrietà è uno stile di comportamento. La crisi degli anni Settanta è stata vissuta come ciclica: terminato quel periodo, si era ripreso a consumare più di prima. Ora, invece, interi gruppi sociali subiscono un impoverimento, al quale nessuno riesce a trovare rimedio. Anche chi pensa di essere al riparo da questo pericolo cerca di rimodulare il proprio stile di vita verso consumi non vistosi, meno offensivi verso chi non se li può permettere (è la cosiddetta "vergogna del lusso"), più consapevoli e attenti a evitare gli sprechi e a un

miglior rapporto qualità-prezzo. Lo testimonia l'aumento delle vendite negli outlet, dove questo rapporto è più vantaggioso. Gli effetti dei nuovi comportamenti, non sempre sono positivi. Prima di tutto innalzano i vantaggi legati al livello culturale superiore, che consente scelte di consumo migliori a parità di risorse. Inoltre, la riduzione dei consumi anche da parte di chi potrebbe permetterseli riduce la domanda complessiva dei beni, rallentando ulteriormente l'economia e riducendo le possibilità di lavoro per chi, quei beni, li produce.

La reazione delle imprese alla trasformazione dei consumi si è concentrata sui prezzi: sconti, promozioni e incentivi all'acquisto, anche a costo di tagliare le spese di marketing e di abbassare la qualità di prodotti e servizi. Così, però, s'incoraggia l'infedeltà del cliente, sempre più pronto a inseguire le offerte cambiando senza problemi marca o punto vendita. Sono colpi mortali alla fidelizzazione del cliente, che rimane uno dei principali punti di forza del fare impresa: l'impatto sulle possibilità di sopravvivenza delle aziende è estremamente negativo. Secondo Carù e Cova il problema allora non è quello di giocare una battaglia solo sul prezzo, ma di capire più a fondo il significato del consumo per le persone, che ha un impatto forte sull'identità dell'individuo e può aiutare a riorientare i comportamenti delle imprese. Per questo è importante interpretare alcuni fenomeni: il primo è costituito dai *millennials*, i nati tra gli anni Ottanta e Novanta, pienamente consapevoli del fatto che la crisi abbia distrutto il mondo che pensavano di conoscere. La reazione a questa tempesta, che percepiscono ingiusta, si traduce nel cercare di uscire dalla scala di valori dei propri genitori, nel cercare una felicità non basata sul successo economico e sull'accumulazione di beni. Il secondo fenomeno è il "consumo verde": chi acquista è più attento alla valutazione delle conseguenze collettive di comportamenti individuali, in grado di portare la Terra al disastro. Infine, c'è il potere sempre più ampio del consumatore, più informato e meno condizionabile dalle aziende produttrici e distributrici.

Il libro è dunque una bussola per muoversi nel nuovo modo di consumare e di vivere, e pagina dopo pagina offre l'occasione per guardare dentro noi stessi, per accorgerci che siamo diversi rispetto a pochi anni fa. ([www.pieroalmiento.it](http://www.pieroalmiento.it))





# INSIEME PER TORNARE IN ALTO

## VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

*è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.*

## CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

*impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine*

## I CONSORZIATI OGGI







# ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

## PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE  
IL TERRITORIO  
E IL SUO TESSUTO  
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE  
OPPORTUNITÀ DI  
COMUNICAZIONE  
E RAGGIUNGERE UN  
VASTO PUBBLICO

PER CREARE  
UNA RETE  
DI RELAZIONI  
CON LE AZIENDE  
CONSORZiate

## 3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI  
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI  
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI  
SILVER**

€ 10.000 + IVA

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

**FIM CREDIT**  
*Mediatori Creditizi S.p.a.*  
Via Bizzozzero, 11  
21100 Varese  
Tel. 0332.235113 - int. 4  
**Dr. Michele Lo Nero**

**PALLACANESTRO VARESE**  
Piazza Monte Grappa 4  
21100 Varese  
Tel. 0332.240990  
**Dr. Marco Zamberletti**



# PALAWHIRLPOOL LA CONCRETIZZAZIONE di un SOGNO



Ingresso spogliatoi e interviste atleti

Lavori al palazzetto dello sport “Lino Oldrini” dopo quasi 20 anni dall’ultimo ampliamento...Lavori realizzati ai fini di adeguare una struttura alle nuove normative della Federazione e del Coni, ma soprattutto per dare una qualità diversa alla fruizione della struttura sia da parte di chi questa struttura la vive quotidianamente sia per gli utenti e gli sponsor dello sport varesino per antonomasia.



Interno corridoio e disimpegno distribuzione

Zona hospitality 2 per sponsor e consorziati

**I lavori finanziati interamente da Pallacanestro Varese e Consorzio con l’approvazione dell’amministrazione comunale** ed iniziati nello scorso luglio **hanno visto il loro completamento, in poco meno di tre mesi**, impiegando risorse economiche ed umane che hanno potuto contare sulla forza di volontà ferrea della Società, e nella incredibile gestione professionale da parte dell’Impresa e di tutti quelli che hanno operato.



**Lavori di ristrutturazione interna** che hanno visto coinvolti l’area atleti (**spogliatoi e bagni**), l’area stampa (**tribuna e sala**) la zona delle interviste, **i locali destinati a sponsor e consorziati, ma soprattutto l’area destinata al pubblico con la dotazione di pedana riservate ai diversamente abili e accompagnatori nella zona parterre, e la ristrutturazione completa dei servizi igienici e dell’area destinata alle nuove tribune, gli ingressi e le strutture per la sicurezza.** La vera sorpresa è anche l’esterno, dove in un’alternanza di bianchi e rossi trovano posto accanto ai **graffiti a tema, voluti per proporre un modo nuovo di reinterpretare i muri deteriorati dal tempo e dalle scritte poco civili**, tutti i risanamenti indispensabili per un corretto utilizzo del Palazzetto, che vanno dalle strutture in ferro ai gradini di accesso, all’illuminazione degli ingressi e dell’area circostante, alla pulizia di tutti i contrafforti della struttura.



**Un lavoro che porta la firma dell’arch. Mariacristina Coppa sia nei dettagli che nella distribuzione degli spazi e dei volumi e che ha voluto, per l’esterno e per l’interno della struttura, riproporre negli ambienti, nei soffitti e nelle stesse strutture in cemento armato, i colori reinterpretati della Città e la “V” stilizzata di una Varese che nella pallacanestro ha sempre avuto e voluto un sogno.** Materia e colore abbinati alle immagini storiche in bianco e nero e a quelle più recenti, con la forza del colore costituiscono il vero filo conduttore di questo intervento.

Hanno partecipato al progetto:

impresa Albini&Castelli, impianti elettrici Sigie, impianti meccanici Medea, riproduzione e stampe Graffiti design, arredi sponsor Roda, arredi spogliatoi Arredamenti Marzorati, opere in ferro sponsor ditta Bianchi&Colli, impianti elettrici PRM Service srl.



# L'inaugurazione



I vertici del Comune, Pallacanestro Varese, Consorzio Varese nel cuore: Cecco Vescovi presidente Pallacanestro Varese, il sindaco Attilio Fontana, Stefano Coppa



Michele Lonero Pres. Consorzio, Cecco Vescovi pres. Pallacanestro Varese e Cristina Coppa progettista e direttore lavori



Assessore allo sport M.Pia Piazza, On.Raffaele Cattaneo, Attilio Fontana, Cristina Coppa, Michele Lonero, Cecco Vescovi, vice sindaco Baroni.



Il "patron", Cav. Cimberio, Pres. Pallacanestro Varese Francesco Vescovi, On.Raffaele Cattaneo, Sindaco Attilio Fontana, Vice Sindaco Baroni, Michele Lonero Pres. Varese nel Cuore, Arch. Cristina Coppa, Dott. Parravicini, Ass. Allo sport del comune di Varese Ida Piazza



Cav. Cimberio (main sponsor), Cecco Vescovi (presidente pallacanestro), Stefano Coppa (Consorzio Varese nel cuore), Cristina Coppa (progettista e direttore lavori)



Dott. A. Castelli





# TELESETTELAGHI: UN TG CHE INFORMA!



Impianti di ricezione e trasmissione segnali dalla sede di Telesettelaghi

Con ottobre ritorna anche la programmazione completa del nostro palinsesto, che come sempre riserva grande spazio all'informazione. Anche per questa stagione infatti sono stati confermati i programmi di approfondimento e culturali che avete sempre dimostrato di apprezzare. Rimane invariato, ma più ricco di notizie e servizi il Telegiornale Sette, l'appuntamento quotidiano con la cronaca e l'attualità del territorio.

Lo sforzo della redazione giornalistica per confezionare un prodotto sempre più adeguato alle esigenze del pubblico si moltiplica, mantenendo però l'obiettività necessaria per non cadere nella faziosità. E' il marchio di fabbrica della nostra informazione.

I giornalisti sanno di invadere con il loro lavoro le case dei telespettatori, per questo serve discrezione e pacatezza.

Ed è per questo che nei nostri notiziari, ma anche nelle trasmissioni di

approfondimento non troverete mai commenti alla notizia che vogliano in qualche modo influenzare le Vostre opinioni. Una scelta editoriale importante, sostenuta dai direttori che si sono avvicendati nella direzione del Telegiornale e che soprattutto trova l'appoggio dei telespettatori, l'unico giudizio che interessa. Sono cinque le edizioni quotidiane del telegiornale, due delle quali in onda alle 17 e alle 18: si tratta di flash delle notizie che ritroverete approfondite e con servizi filmati nelle edizioni successive. Quella principale infatti è alle 19, dove ai telespettatori viene offerta un'ampia panoramica su tutto quello che la nostra redazione ritiene di interesse. E così non manca la pagina della cronaca anche giudiziaria, la politica con interviste e commenti rilasciati da esponenti politici varesini, ma non solo.

Spazio viene riservato a ai rappresentanti della nostra provincia che hanno cariche importanti a Milano, nella sede della Regione Lombardia e a Roma.

E anche in questo caso nessuna censura e nessuna faziosità: ai rappresentanti politici viene offerta, a tutti in ugual misura, la possibilità di informare i cittadini delle decisioni che vengono prese per noi nelle stanze dei bottoni. La redazione inoltre è sempre attenta a cogliere le esigenze quotidiane, riportando sul territorio anche situazioni nazionali: si cercano dunque esperti locali che diano valutazioni ad esempio sulla situazione economica, sulle esigenze sociali, sul mondo culturale e su ogni altro aspetto che si ritiene degno di un approfondimento. E poi tanto spazio all'attualità con servizi ed interviste su avvenimenti e fatti che riguardano Varese e la provincia con un ampio spazio dedicato ai protagonisti della vita cittadina. Non può naturalmente mancare lo sport, che nel telegiornale del lunedì occupa molto spazio, proprio per dare conto del week end nel quale sono state impegnate le nostre squadre. Un lavoro quotidiano che a volte risulta difficile, ma che ci riempie di soddisfazioni quando ci accorgiamo di aver fatto un servizio alla comunità. Un lavoro che viene apprezzato anche lontano da Varese, dove riconoscono alla nostra Emittente un ruolo importante nel panorama dell'informazione locale con risvolti nazionali.





Ingresso studi Telesettelaghi



Studio Telegiornale Sette



La sede degli studi di Telesettelaghi a Gavirate

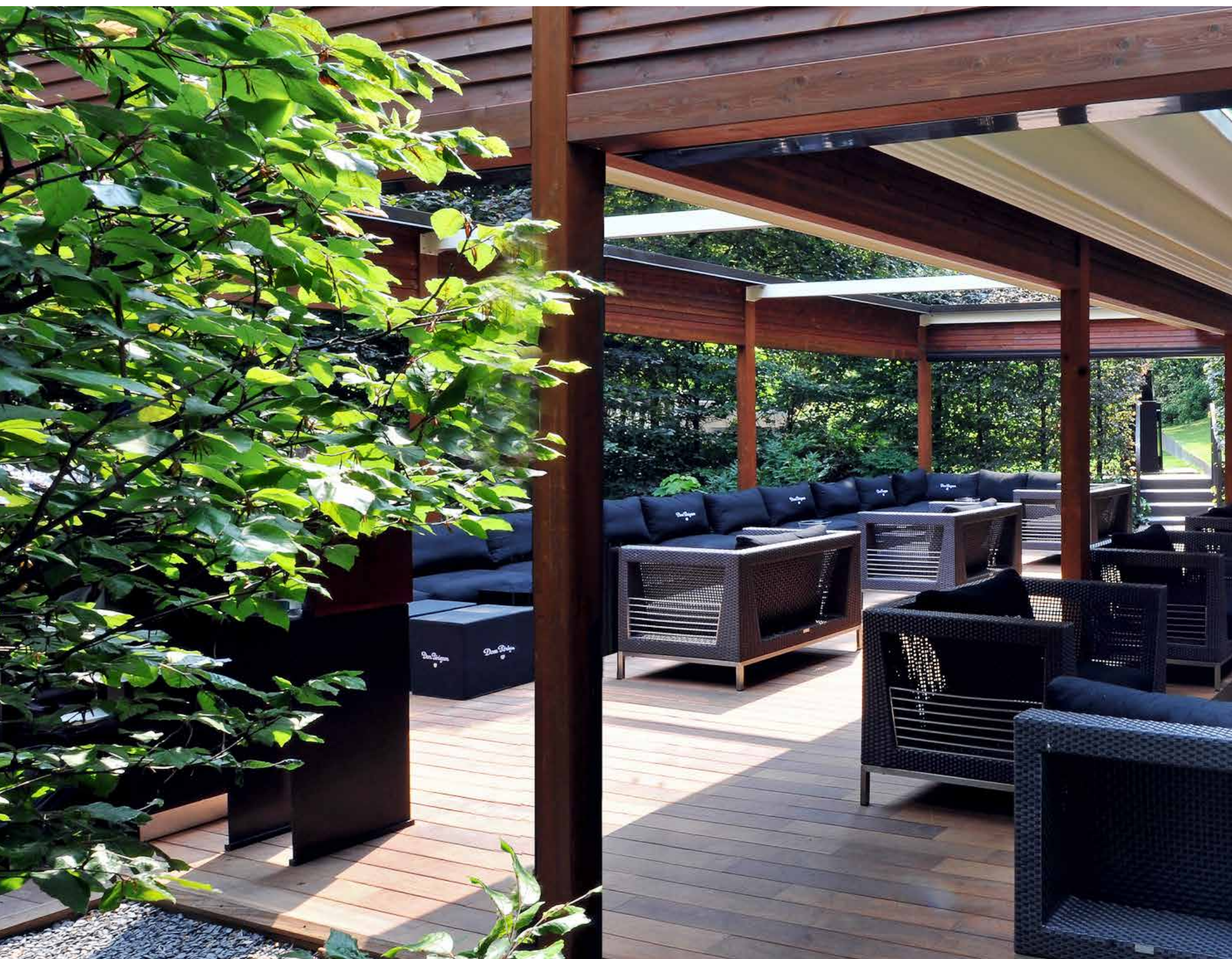


Spazio per interviste in studio





# Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



## **Show room Castronno:**

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41  
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

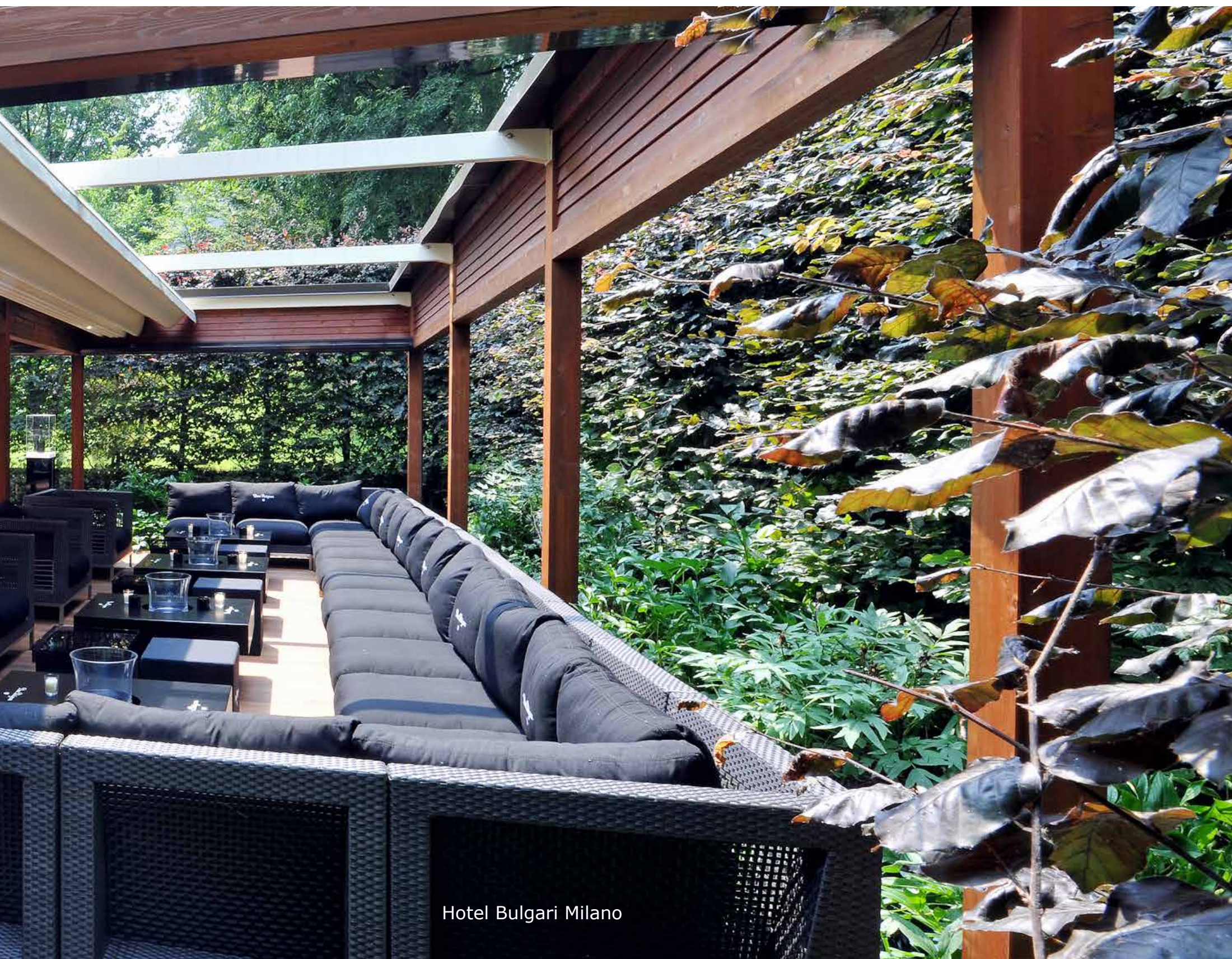
## **Show room Varese:**

Via Crispi, 17

## **Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com





Hotel Bulgari Milano



**jollytenda®**

[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)



# IL PRIVILEGIO DI ABITARE UNA VILLA DI DELIZIA

In quel di Penzano, dominante il lago di Pusiano in una posizione di grande suggestione, annidata su di un belvedere naturale una dimora particolarissima, se non addirittura unica, originariamente padiglione da concerti costruito come atto d'amore per la soprano Luigia Ponti.

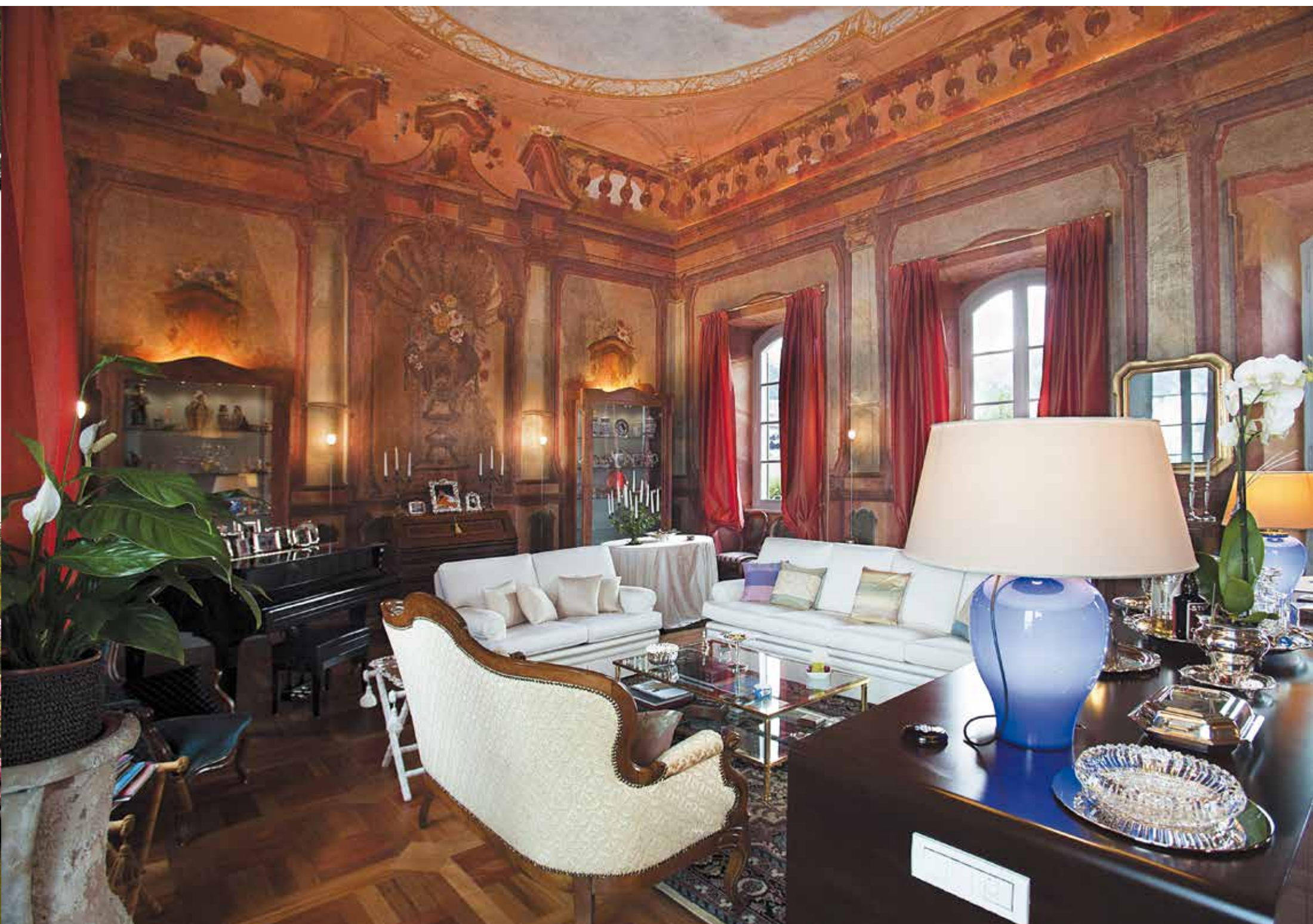


Una dimora che farebbe innamorare i nostalgici di quella Belle Epoque ormai lontana, con la sua grazia, la sua affascinante leziosità e quel *ché* di gozzaniana memoria. Ubicata in quel microcosmo brianteo amato dai raffinati signori della seconda metà dell'Ottocento, quali il conte Stampa, figliastro di Alessandro Manzoni, che apprezzavano prediligevano la pace agreste e sonnolenta di queste terre incoronate dal cielo di Lombardia gonfio di nuvole bianche, *"così bello quando è bello"*.



**Jolanda Bedetti**, l'attuale signora dei luoghi, colei che ha riportato questo gioiello architettonico ai suoi antichi fasti.





*La campagna somministra tante delizie, che gli edifici, che vi si fanno per questo medesimo fine, non ne debbono esser l'oggetto principale, ma bensì un mezzo per goderle. In tal caso richiedono decorazione nobile, e sontuosa, un'Architettura composta, ma vaga, ove il vestibolo vi divien sala. Vi deve brillare la leggiadria delle forme, quel non so chè di leggiadro e gradevole, che è proprio*

*della campagna. Il casino, o palazzino che sia, ha d'avere avanti e intorno degli spiazzi regolari di elegante figura, variamenti ornati di pezzi d'architettura, di verzure e di sculture frammisti vagamente fra loro.*

**"Le ville di delizia," tratto dai Principi di Architettura civile di Francesco Milizia - 1785**





Un padiglione unico composto di un solo grande locale, un “salone da concerto” voluto da una coppia di **artisti molto noti negli anni a cavallo tra la prima e la seconda metà del XIX secolo**: il romano **Agostino dell’Armi** e la **soprano milanese Luigia Ponti** firmarono l’atto d’acquisto il 2 dicembre 1858. Ben presto il Pavillon divenne uno dei salotti musicali più ambiti, vi convergevano i melomani per ascoltare cantanti e musicisti, amici della coppia che spesso vi andavano in visita tra una tournée e l’altra. Il Dell’Armi, personaggio di spicco del mondo musicale del Risorgimento, conobbe a Milano la soprano Luigia Ponti, di antico e aristocratico lignaggio. **Il suo vero nome era Bolza**, figlia del famigerato **Vice**

**Capo della Polizia Austriaca di Milano, l’uomo più odiato di Milano ai tempi delle Cinque Giornate**, fanatico persecutore dei patrioti milanesi e lombardi. Le sue colpe ricaddero su di lei che si vide vietare l’accesso del Teatro La Scala, cuore pulsante del patriottismo. Per ovviare a un cognome alquanto scomodo Luigia preferì quello materno. Luigia Ponti calcò le scene dei più celebri teatri d’Europa, da Parigi a Barcellona, da Berlino ad Amsterdam. Alla loro morte molti proprietari si avvicendarono e per il pavillon ebbe inizio un lento declino finché **Ettore Valsecchi lo lasciò in eredità alla figlia Jolanda**.



La volta del soffitto, spettacolare, rappresenta l’Aurora, inequivocabile ispirazione tratta da quella dipinta da Guido Reni.



I medaglioni in antico cotto lombardo, modelli delle maschere del teatro settecentesco, posti ai quattro angoli del palazzino.



La memoria dei muri... è vero, molte case hanno scritto il loro destino negli anfratti e nelle rughe scavate dal tempo. Appare infatti che prima dei due artisti la casa fosse appartenuta ad un certo Racchetti appassionato di musica da cui acquisirono un prezioso e antico pianoforte a coda tedesco di marca Pfaff, in realtà un forte piano dal quale scaturiscono le dolci note di una sonata di Liszt eseguita da Carlo Federati Valdelsa, amico della padrona di casa.





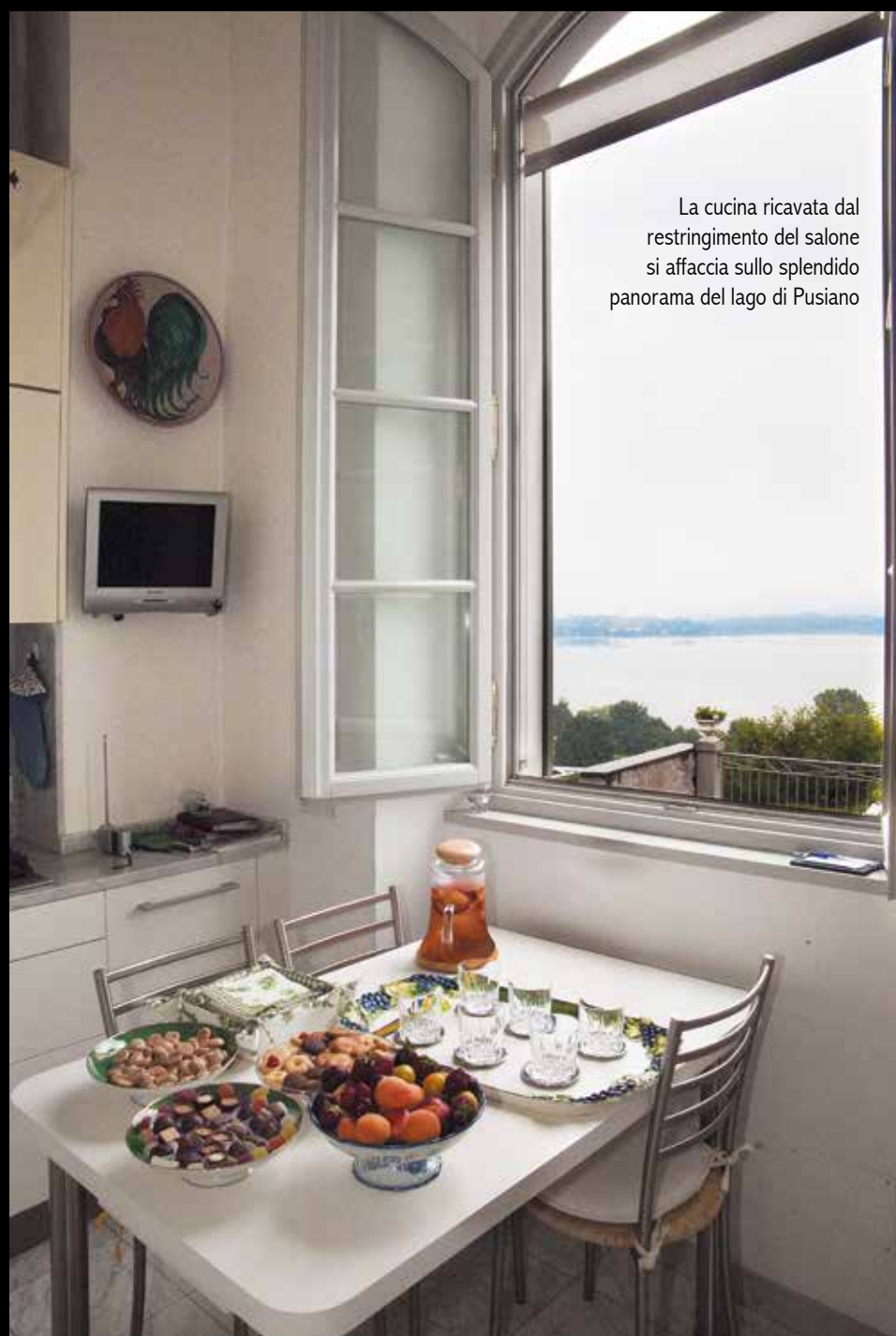
“Questo edificio misterioso, intrigante, che già ai tempi incuriosiva il viaggiatore, è una vera unicità architettonica nel panorama dell’architettura aristocratica brianza. Il catasto del regno Lombardo-Veneto cataloga il salone da concerti di Penzano con la denominazione architettonica di “casino”, ma non specifica la data di costruzione nè nome del progettista. Indubbiamente legato alla moda “della vita in villa”, fenomeno artistico, culturale e sociale che caratterizzò quest’angolo insubrico nell’Ottocento e i primi Novecento.” Dobbiamo questi dati precisi alla grande passione di **Jolanda Bedetti, sua proprietaria per eredità ricevuta** che, con grande amore e minuziose ricerche, ha fatto redarre un libro che narra le vicende di questo posto unico nel suo genere. Raffinati e ambedue attratti dall’indicibile fascino della palazzina, la signora Bedetti e suo marito iniziarono la minuziosa e paziente opera di restauro eseguita in maniera radicale, eleggendo il pavillon di Penzano a loro residenza privata. Sono stati **necessari sette anni di lavoro, scrupolosi e difficili**. “**i miei nonni materni l’acquisirono nel 1927. Ricordo che vi venivo da piccola a giocare**”, narra la signora Bedetti. “Poi sette anni fa **prendemmo la decisione di abbandonare una villa di 600 mq per vivere fra questi muri** ove sembra riecheggiare la voce melodiosa di colei per la quale fu eretta. Per accedere direttamente in casa **abbiamo ricavato un tunnel scavato sotto la casa costruita sulla sabbia dunque senza interrato**. Lo spazio contiene, oltre al garage, un’ampia dispensa, la lavanderia, un altro bagno, un salottino fresco per difendersi dalla calura estiva e l’ascensore che porta al salone e alla zona notte ricavata dall’ampio sottotetto”.



**Nel salone l’affresco è stato completamente “staccato” dalla parete per guadagnare un metro e mezzo adagiandolo su di una tavola secondo i delicatissimi procedimenti di esperti restauratori per poi riapplicarlo alla parete nuova.**

“Abbiamo accorciato il salone di un metro e mezzo per ricavare uno spazio contenente la cucina, l’ascensore, un passaggio e un bagno di cortesia”.







La zona notte, dal soffitto arricchito da un raffinatissimo gioco di travi in legno dipinto in bianco. Una purezza cromatica che si dissocia volutamente dallo stile ottocentesco del salone creando un'atmosfera di grande serenità.

La scala impreziosita da opere moderne e il corridoio su cui si affacciano le camere con i ritratti dei Signori Bedetti.



L'angolo salotto della camera da letto con vista sul verde grazie all'armonioso gioco di travi



Uno dei due bagni in prezioso marmo e la luce che entra a fiotti dai numerosi "velux".





La camera padronale dal letto e le pareti tese in preziosa seta avorio, proveniente dall'azienda tessile del proprietario. Cassettoni, appliques, sono tutti oggetti di famiglia. "La cosa più dura e impietosa è stata la scelta di ciò che volevo conservare e che lo spazio ridotto, dai 600 mq agli attuali 270 mq ero obbligata a scarificare",

ammette la signora Jolanda."Ma è stato un utilissimo passaggio obbligato. Ora finalmente ho trovato il mio habitat ideale, sono convinta che di una casa non sia la vastità bensì quell'atmosfera armonica che emana dai suoi muri che fa la differenza".





dal 1919

LONATI BAGNI

Il bagno creato  
intorno a te...

[www.lonatibagni.it](http://www.lonatibagni.it)



ARREDAMENTO BAGNO . ACCESSORI . RISTRUTTURAZIONI COMPLETE . PROGETTAZIONE GRATUITA

Rivenditore specializzato:

**bongio**

**teuco**

**Rapsel**

**simas**

**Devon & Devon**

**milloué**

**Jacuzzi**

**MO  
AB  
80**

**DURAVIT**

**megius**

**FLAMINIA.**

**newform**

**ARTELINEA**

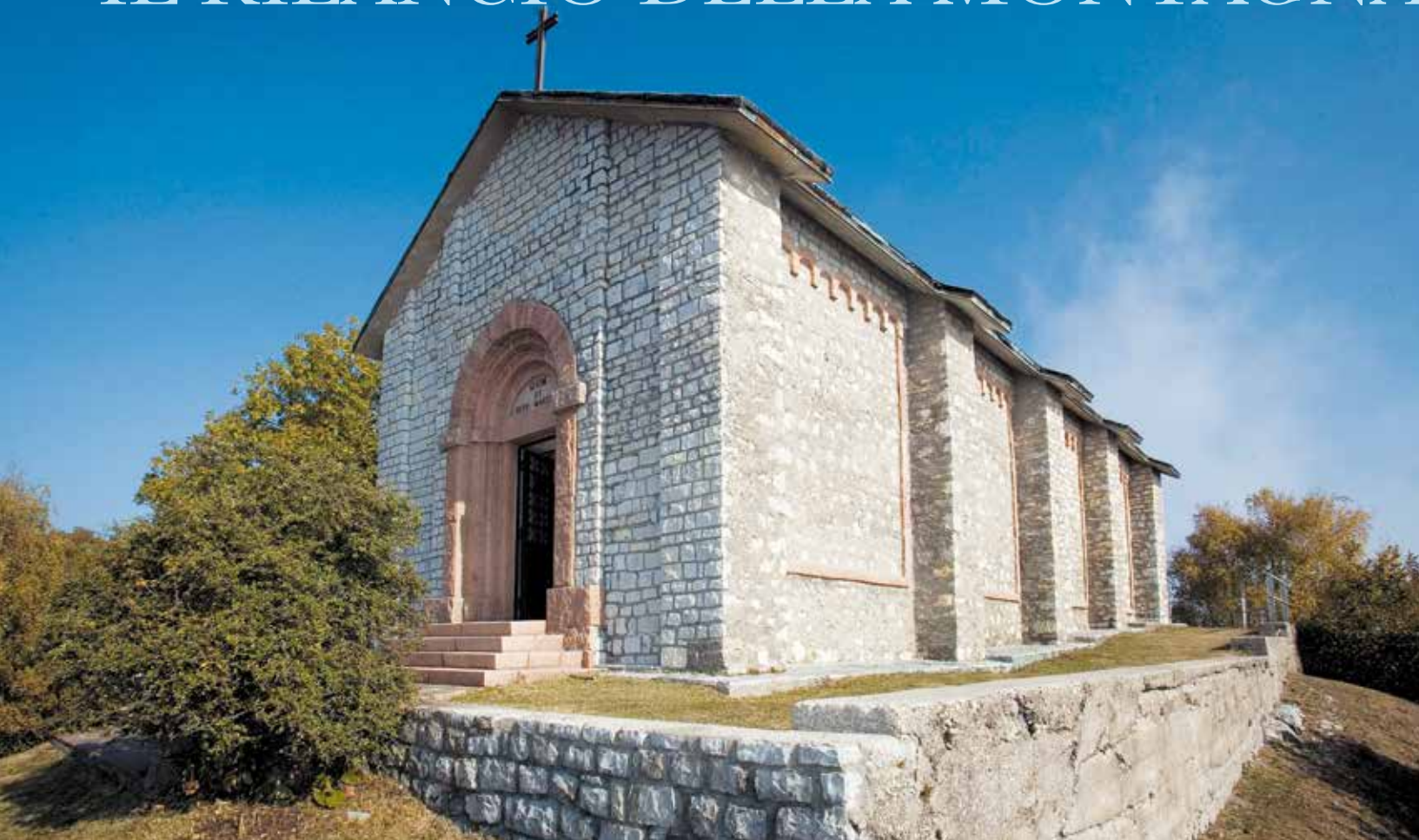
**COLOMBO**

LONATI MARIO & FIGLIO SRL Piazza Motta, 8 . 21100 Varese . Tel +39 0332 288496 . Fax +39 0332 238169 . [lonati@lonatibagni.it](mailto:lonati@lonatibagni.it)



# RIFUGIO SAN MARTINO

## IL RILANCIO DELLA MONTAGNA VARESINA



La lapide di epoca romana all'interno della Chiesa dedicata a San Martino



Perché continuare a inseguire mete lontane, tra code interminabili, stress e tempo sprecato quando possiamo godere di siti di grande impatto a mezz'ora dalla città? E' giunta l'ora dello "slow tourism" che il nostro territorio offre a piene mani e aspetta solo di essere riscoperto.



Il Presidente della Provincia di Varese Dario Galli dopo Monteviasco riporta alla ribalta uno dei siti montani di rara bellezza che abbondano nel nostro territorio, troppo spesso dimenticati o sconosciuti al visitatore. A tal scopo, autorità provinciali e media sono stati invitati a trascorrere una mattinata "istituzionale" in vetta.



Un luogo intriso di sacralità in alta quota, a mille metri tra la Valcuvia e il Lago Maggiore, là dove nei cunicoli della linea Cadorna, nel '43 partì la Resistenza. "Oltre ad essere una bellissima promozione del territorio, il nostro è un dovere morale che ci riporta a vicende che hanno lasciato segni indelebili", ha dichiarato il Capo della nostra Provincia, proprietaria del rifugio ed ente che tutela San Martino.





Un'ascesa in un ambiente naturale di rara bellezza, percorrendo una strada sinuosa ammirando il bosco vestito d'autunno che ha dato l'occasione di celebrare, con la scopertura di una targa in memoria, Giuseppe Ferri, indimenticato presidente della pro Loco di Duno che, innamorato del posto, vi costruì il rifugio negli anni '60.



Alla cerimonia oltre ai familiari di Giuseppe Ferri e le autorità provinciali erano presenti il sindaco di Duno Giovanni Damia, Tonino Galli Presidente pro Loco di Duno, Marco Magrini Presidente Comunità Montana Verbano e Maria Sole Demedio della Comunità Montana Piambello insieme a rappresentanti dei centri limitrofi. Costruttore edile d'origine umbra, amava salirvi nelle notti estive per assistere al sorgere del sole. “Stavamo costruendo la nostra casa a Duno, io ero studente al Politecnico quando mio padre disegnò il rifugio”, narra il figlio presente alla cerimonia, “a mio padre si deve il Premio noci d'Oro organizzato nel '54 che vide convergere in questo luogo attori di fama.”

Il rifugio, con la sua atmosfera accogliente, offre un'ospitalità semplice ma squisita con cibi prodotti sul territorio e viene gestito con passione e dedizione dai gestori che salgono quotidianamente da Duno. Conscio delle difficoltà logistiche che l'ubicazione implica, il Presidente Galli intende riquificarlo portando acqua potabile e ricavare qualche posto letto. In più l'Ente provinciale prevede interventi di miglior mobilità con un primo intervento di sicurezza per migliorare la via d'accesso al luogo. In progetto sarebbe inoltre prevista una pista d'atterraggio di piccola dimensione per gli elicotteri con i parcheggi sottostanti.



Giunta provinciale in alta quota





WEL-  
COME  
TO YOUR  
HOME.

costi design/ materiali  
per pavimenti, rivestimenti  
e arredobagno  
showroom/ via pegoraro, 26  
21013 gallarate (varese)  
t +39 0331 796458  
f +39 0331 793853  
[www.costidesign.com](http://www.costidesign.com)

 **COSTI<sup>®</sup>  
DESIGN**



# EX PALAZZINA APT

## ESEMPIO DI GREEN ECONOMY



Sito in posizione strategica, a fianco dell'Ippodromo, uno dei grandi vanti cittadini, questo palazzo Anni Trenta che ha ritrovato i suoi fasti iniziali, trasformandosi in attraente vetrina della Provincia stessa, è fra i rari esempi di struttura ad impatto zero di tale dimensione ma, fatto ancor più significativo, in quanto ente pubblico. L'eco sostenibilità, in perfetta coerenza con la politica "green" intrapresa dalla nostra Provincia, è uno dei temi principali che stanno particolarmente a cuore del Presidente Dario Galli il quale sta dotando le scuole medie superiori della provincia di impianti fotovoltaici.



La migliore energia è quella che risparmiamo. E' ciò che è affiorato in un recente convegno a Malpensa. E, di nuovo, Varese si trova in pole position grazie ad una più che virtuosa e lungimirante gestione da parte dell'ente provinciale che vede nel suo Presidente Dario Galli un dinamico e concreto

paladino dello sviluppo eco sostenibile. Lo testimonia in maniera molto tangibile la ristrutturazione dell'ex palazzina APT che oggi accoglie gli uffici dell'Agenzia del Turismo e dell'Assessorato all'Agricoltura.



“Questa è una struttura destinata alla cittadinanza, dunque oltre ad essere esteticamente notevole, si dimostra un valido esempio di come il denaro pubblico possa essere impiegato in maniera oculata. In questo caso preciso, su di un costo preventivato di 170.000 euro avremo un risparmio di 800.000, ossia il 46% in meno. Un contributo positivo dunque alla bilancia dello Stato, un'ennesima prova di capacità e intelligenza amministrativa da parte della nostra Provincia.” Ha dichiarato il **Presidente Galli** nel corso

della cerimonia inaugurale cui non ha voluto mancare il ministro degli Interni **Roberto Maroni**, sempre attento agli eventi della sua città natale, commentando: “Questo è un esempio di cooperazione e gestione delle varie forze, del territorio riducendo al minimo la spesa pubblica e quella degli enti di Servizio”.



Sorta negli 1934 come centro sportivo, ampliata nel '51 e acquisita dalla Provincia nel 2004, è stata oggetto di un importante intervento di risanamento conservativo e di riqualificazione tecnologica. Sono state mantenute le viste

prospettiche originali con sottolineatura cromatica, conservazione delle modanature esistenti e mantenimento degli ingressi originali. Le tinteggiature esterne in pasta colorata sono state concertate con la Sovrintendenza ai monumenti nel rispetto del contesto esistente. La palazzina si compone di tre livelli con piano interrato. Il tetto è stato rifatto in rame. Il progetto è stato redatto dai tecnici del settore patrimonio beni architettonici con apporti esterni tecnico- specialistici.





La hall d'accoglienza dell'Agenzia del Turismo, ampia e accogliente. I pavimenti degli uffici e delle aree comuni sono di tipo galleggiante, costituiti da pannelli con rivestimento in grès.



Paola Della Chiesa, Direttore dell'Agenzia del Turismo con il suo addetto stampa Mauro Carabelli. "Questi nuovi uffici sono importanti per due precise ragioni. Primo, un significativo esempio di edifici "green", assolutamente in linea con la politica di turismo sostenibile avviata dalla nostra Provincia. Secondo, storicamente coerente essendo in un complesso che fu un esempio di ricettività oltre che sede dell'APT. Dunque un luogo di rappresentanza che ha alle spalle una storia basata sul turismo che mi auguro sarà di buon auspicio e spero possa ravvivare l'aspetto turistico del nostro territorio."



L'imponente scala in puro stile anni'40 che conduce agli uffici.



L'ala che ospita l'Assessorato all'agricoltura: l'ufficio dell'Assessore Bruno Specchiarelli e l'ampia sala conferenze.



Particolare cura è stata rivolta al risanamento e riqualificazione artistica del salone principale di 160 mq e dello scalone d'accesso risalente agli anni '50. Il salone, un tempo sede del ristorante Kalimera, in stile tardo Liberty ha una capienza di cento persone ed usufruisce di una macchina di trattamento d'aria che la purifica costantemente.



Oltre agli splendidi i lampadari d'epoca, recuperati e rimessi a norma dall'azienda Pedron di Cittiglio, è stato salvaguardato il pavimento originale in pregevole travertino come pure il camino e i davanzali in marmo rosso di Arzo (Canton Ticino).



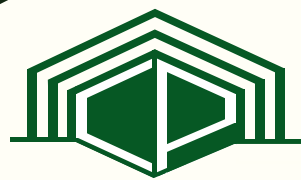
L'ampio corridoio che si affaccia al salone può servire a varie funzioni fra cui come spazio per accogliere un lungo e comodo buffet.



Sul tetto 102 pannelli fotovoltaici che producono 24kw di energia elettrica, garantendo una copertura del 40% del fabbisogno dell'intera struttura. La sala macchine, che ospita il meglio che esiste sul mercato in materia di risparmio energetico è situata nei locali che ai tempi ospitavano le cucine e le celle frigorifere del ristorante Kalimera. **Una massima ottimizzazione dei consumi è stata ottenuta grazie alla geotermia. “Da un dispendio energetico di 48.668 siamo arrivati oggi a 6.522 dunque un 1/10 dei consumi”,** conferma il geometra **Roberto Brunelli** dello staff dell'architetto **Bonelli** che ha seguito la ristrutturazione con passione e grande professionalità, **“i tubi sono collegati alle 10 sonde geotermiche esistenti nel giardino ad una profondità di 140 metri circa.** Nel terreno c'è uno scambio termico, diciamo che dopo i dieci metri si mantiene a 13° e tramite le due pompe di calore a potenze diverse che funzionano a

cascata, arriva a 32°. Ossia 10Kw hanno una resa di 40 KW. Gli stessi servono a raffreddare gli ambienti in periodo estivo. Inoltre il recupero dell'acqua meteorica serve per lo scarico dei servizi igienici. **I consumi sono dunque ridottissimi e senza utilizzo di gas, contribuendo ad una sicurezza massima.** La gestione dell'impianto è inoltre a lentissima obsolescenza.”





# PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

[WWW.PRIVITERA-SAS.IT](http://WWW.PRIVITERA-SAS.IT)



# DOME

## QUANDO il DESIGN SI FONDE con l'ARTE



**Veneta Cucine**

PROGETTI DI VITA

Dove si posiziona il sottile confine che separa il design dall'arte? Forse non esiste nemmeno...E' il quesito che **Dome con Veneta Cucine e l'artista Rod Dudley** hanno voluto sottoporre agli amanti di queste discipline grazie ad un sapiente connubio realizzato con estrema ricerca e raffinatezza nel vasto show-room di Dome ricavato in uno splendido complesso di archeologia industriale di 1600 mq, la Manifattura Bellora ad Albizzate, a pochi minuti da Varese.

**Una marca leader.**  
**Una marca per tanti modi di essere.**



DOME INTERIOR DESIGN

Via Col Di Lana, 18 - 21041 Albizzate (Varese)  
T 0331 997176 - F 0331 985710 - [info@dome-interior.it](mailto:info@dome-interior.it)  
[www.dome-interior.it](http://www.dome-interior.it)





Non solo uno show-room “alla moda”, il regno di **Emanuele e Gianluca Costa con Marco Colombo e Ilaria Bossi**. Una squadra dal moto perpetuo, in continua evoluzione e una creatività a mille. Il tutto però in una visione globale. “Quando avviamo la progettazione di un interno prima guardiamo l'insieme”.







| Sempre attenti alla top quality, tutte le cucine disponibili da Dome sono fornite con **prodotti Miele**

E' da questa visione globale che deriveranno i giusti dettagli", spiega Emanuele Costa, "Ad esempio non si può suggerire un progetto cucina senza sapere quale sarà lo stile generale di un interno." Forti della loro esperienza seppur ancora molto giovani i "Dome" ispirano una grande fiducia nella clientela per la loro grande professionalità e la scelta dei produttori scelti fra i the best del mercato.

Diverso anche l'approccio: da Dome non si entra a fare un giro, bensì per accedervi si fissa un appuntamento. "E' una maniera di dedicare la massima attenzione verso ogni cliente ricevendolo nello studio di progettazione in un'atmosfera di grande serenità", prosegue Emanuele, "oggi è indispensabile uscire dall'omologazione, aprirsi al mondo. Noi disegniamo ancora a mano libera, il computer per quel che riguarda l'arredo ha in un certo qual modo limitato il pensiero, dunque la creatività."







### Come è nata questa idea di connubio tra arte e design?

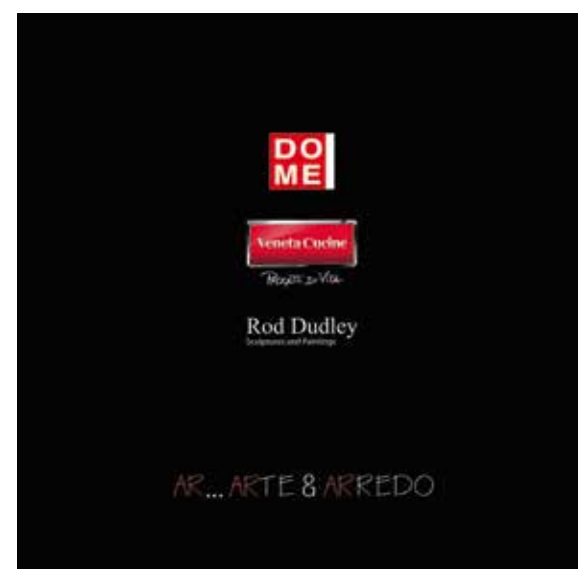
“E’ un’idea nata assieme al Dottor Archiutti di Veneta Cucine, che ringraziamo davvero molto. Eravamo tutti d’accordo sul fatto che sia nell’arte che nel design empre di creatività si parla.

Abbiamo deciso di abbinare le opere di Rod Dudley, artista australiano radicato in

terra varesina, celeberrimo per le sue sculture lignee femminili e per i suoi quadri.”

Da questa esposizione ne è nato anche uno splendido libro “AR...Arte & Arredo”.

“Che è stato particolarmente apprezzato dal Dottor Archiutti. Siamo molto soddisfatti, al tal punto che abbiamo in progetto di organizzare un evento d’arte all’anno legato al mondo delle cucine.”



Un artista le cui opere sono inconfondibili e di una grande modernità. Opere che s’integrano alla perfezione tra il design e l’alta tecnologia, peculiarità che caratterizzano i prodotti di Veneta Cucine, brand a livello internazionale che ha saputo coniugare le alte potenzialità dell’artigianato italico con le soluzioni più avanzate. Il risultato? Una mostra di altissima qualità ove arte e design si coniugano nella loro più alta espressione creativa.

DOME

Via Col di Lana 18 – 21041 Albizzate (VA) - Tel 0331 997176 – Fax 0331 985710 – [info@dome-interior.it](mailto:info@dome-interior.it)



# Ristorante Al Gallione. La nostra *passione* è cucinare per voi. **Anche a Natale.**



Abbiamo preparato per voi deliziosi menù: per le feste in famiglia, per gli auguri aziendali, per le cene di Capodanno...Contattateci, saremo lieti di illustrarvi le nostre idee per le feste.

# Gallione

ristorante & lounge bar

via Scerè 13 Bodio Lomnago / Varese  
tel. 0332948196 [info@ristorantealgallione.it](mailto:info@ristorantealgallione.it)  
[www.ristorantealgallione.it](http://www.ristorantealgallione.it)  
**Mercoledì nuovo giorno di chiusura**

Ristorante aperto:  
dalle ore 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 22.00  
Lounge Bar aperto no stop dalle 11.00 alle 22.00



# DESIGN MILLESIMATO



Mauro Ferraro, il titolare di EGF



Architetto Marco Ferrazzi

Quando passione artigiana e creatività si uniscono possono dar vita a un design ricco di nobiltà e ingegno. Attraverso l'impiego illuminato di materiali di recupero, dal laboratorio di falegnameria **EFFEGIEFFE** nasce una linea di arredi prodotti artigianalmente. A firmare il "progetto è l'architetto gallaratese **Marco Ferrazzi**, ideatore di questi singolari pezzi d'arredo raggruppati sotto il brand **LINEA 494**. Il linguaggio usato dall'architetto gira attorno al binomio legno-metallo, un design un po' "industrial" ma che strizza l'occhio al gusto francese quale impagabile interprete dello spazio e del tempo.

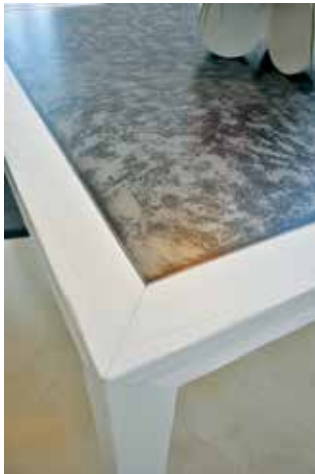




Questi originali e innovativi elementi di design sono commercializzati dalla stessa Effegieffe all'interno del suo atelier di Via S.Michele al Carso 3 Gallarate (VA)



Tavolo da pranzo dal piano in lamiera lavorata da Effegieffe.



Un tavolo realizzato con un asse da ponteggio sbiancato ad arte.



Un mobile che farà impazzire enoteche e amanti dei vini. Le ante sono composte da coperchi di casse di vini delle migliori "cuvées".

“L’idea mi venne quasi per scherzo, nel corso delle mie incursioni lavorative nei cantieri edili. Perché non far rivivere i materiali abbandonati creando dei mobili da questi basilari elementi?”, spiega l’architetto. **Così gli assi da ponte si sono tramutati in tavoli e lamiere abbandonate fra cumuli di macerie sono diventate ante e sportelli.**” Da questi prototipi l’architetto Ferrazzi sviluppa una sua personalissima linea di design, bilanciando bene i pieni e i vuoti, dando molta importanza ai pesi visivi dei due materiali usati. Il legno trova il suo equilibrio mantenendo il suo aspetto tattile, ma tingendosi rigorosamente di bianco, e le lamiere che nelle prime realizzazione venivano trattate con acidi, adesso vengono pazientemente grattate accentuandone le loro naturali caratteristiche. **L’utilizzo di questi materiali semplici, ma lavorati ed assemblati da artigiani di prima categoria, conferiscono una robustezza ed una qualità proprie del nostro miglior *made in Italy*.**



EFFEGIEFFE

Via S.Michele al Carso 3, Gallarate. - Per informazioni e prezzi tel. 033170.13.52 - [www.affegieffesnc.it](http://www.affegieffesnc.it) - [www.studiobf97.it](http://www.studiobf97.it)





# E LUCE LUCE FU... LUMINOSE EMOZIONI.

**“La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra caduta e della luce che ne è venuta fuori”.** Alda Merini

Chiudete gli occhi. Ora riapriteli. E dell’ambiente in cui siete, cercate di cogliere la luce: calda o fredda, morbida o ruvida, avvolgente o energizzante... Se cercate di descriverla a parole, non comincerete dal colore – già... e, poi, di che colore è la luce? - ma da quello che suscita in voi. In una parola, dalle vostre emozioni.



**La luce** è emozione, a partire da quella naturale. **Emozione accanto alla funzione: protagonista indiscussa di ogni nostro ambiente**, è capace di scaldarlo, arricchirlo, caratterizzarlo, personalizzarlo. Ne fa la differenza: una cena a lume di candela e l’illuminazione grintosa di un ambiente professionale non hanno evidentemente lo stesso effetto.



**“L’Architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi sotto la luce”**, le riconosceva Le Corbusier. **Lo sa bene Fabrizio Nicora, padrone di casa del nuovissimo ed elegante spazio LuceLuce a Varese.** Forte di

una tradizione familiare di 90 anni nel campo e di una passione personale quasi tangibile, Fabrizio ha fatto della professionalità il punto di forza della sua azienda. Nel campo della luce, la competenza è un plus essenziale, così come la conoscenza del cliente: dalla fiamma al led, le sue potenzialità e, quindi, le proposte sono infinite.



Alla scoperta del suo atelier, Fabrizio letteralmente ci illumina, in un affascinante viaggio nel mondo della luce, tra ingegneria e fisica, tra l'estro di riconosciuti artisti del mercato internazionale e la **solidità di aziende made in Italy** che sanno coniugare creatività e qualità, tra sistemi integrati di domotica e singole preziosità.



Un po' architetto, un po' psicologo, la nostra illuminata (e illuminante) guida, ci svela qualche segreto delle sue installazioni, qui curiosamente incastonate in armadi total white ad anta scorrevole. Protagonista la luce, non i singoli elementi, parzialmente nascosti da questa affascinante soluzione secondo un progetto realizzato in collaborazione con i creativi del varesino Gruppo Trenta. Un sapiente gioco tra luce e buio che prosegue nei corridoi e nelle installazioni studiate per descrivere, ma soprattutto per suscitare meraviglia.



E, infatti, qui non si propongono meramente soluzioni, ma veri e proprio percorsi luminosi, studiati su misura sulle priorità e sui gusti di un cliente esigente. Un cliente "coccolato"



seguito a partire dal sopralluogo e dal progetto alla consulenza illuminotecnica e alla realizzazione, fino ad un'assistenza post vendita che prosegue fedelmente nel tempo.



Da Artemide, Flos, Fontana Arte, Ingo Maurer, Catellani & Smith, Venini, Axolight e Viabizzuno, Axolight e Viabizzuno: solo alcune delle prestigiose collaborazioni di cui LuceLuce si avvale, sempre con contatto diretto. Aziende grandi o piccole, di tradizione storica o emergenti, tutte caratterizzate da solidità e tensione all'innovazione. Ma qui il fascino non sta nei marchi. "Per noi conta la qualità della vita: noi vogliamo parlare di luce", ci sottolinea Fabrizio. Con un sorriso luminoso. Lasciatevi dunque emozionare dalla luce!

**LUCELUCE** - Via BOLCHINI 15 - VARESE (VA)  
Tel. 0332 820618 - [www.luceluce.it](http://www.luceluce.it)





# Soluzioni concrete per il tuo esterno/**casa**



## **Show room Castronno:**

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41  
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Varese:**

Via Crispi, 17

## **Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com





Villa Calmia



**jollytenda®**

[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)



# IL PRIVILEGIO DI VIVERE IN UNA CASA D'AUTORE



foto Silvia Giovannini

L'emozione è forte, prende d'embrée al varcar della soglia. Una casa impregnata dal genio di uno dei più grandi artisti della corrente costruttivista: Angelo Giuseppe Bertolio. Un uomo schivo che adorava questa casa immersa nel verde, un verde quasi da giungla, ombrosa e colma di sorprendenti meraviglie. Una dimora da lui fortemente voluta, ideale per le persone sensibili al bello, all'arte e alle emozioni profonde.





Veduta esterna della casa progettata dagli architetti Invernici e Ferrari.



La casa-studio dello scultore Angelo Giuseppe Bertolio rispecchia in maniera tangibile la personalità di questo personaggio del mondo artistico italiano. Progettata dall'architetto Giorgio Invernici obbedisce alle due esigenze imposte dall'artista. L'una, che la casa fosse coerente con il modo di vivere e di creare dello scultore, la seconda che facesse da scrigno ad alcuni dei momenti più importanti e significativi

dell'architettura di tutti i tempi.

Una disciplina che unita alla passione per le civiltà antiche hanno costituito i due punti di maggior attenzione dell'artista e rappresentate dalle sue opere, veri "archetipi costruttivi" e oltre che dall'importante collezione di reperti archeologici da lui riunita in anni di viaggi e di studi.





Progettata su più livelli, all'interno sembra di trovarsi in una casa del New Mexico, trasportata nel verde delle Prealpi.

Il piano terra è quasi interamente occupato dal soggiorno, affacciato sul portico, vasto e luminoso ove sono raccolti i reperti archeologici.

Ogni spazio definisce la sua missione: quello del camino per fare salotto, l'angolo della conversazione più intellettuale con il pianoforte con una vista stupenda e poi la terrazza, favolosa.



L'entrata di servizio, defilata e splendida, arricchita dall'arco in pietra.



Anche la vasta e accogliente cucina, provvista di camino, riflette il carattere originale del proprietario. Da notare la panchina a onda che accompagna il tavolo.

***Living immobiliare*** appartamenti  
ville & dintorni

Per info: + 39 0332 971036 – [info@livingimmobiliare.va.it](mailto:info@livingimmobiliare.va.it) -  
[www.livingimmobiliare.va.it](http://www.livingimmobiliare.va.it)



# ANGELO GIUSEPPE BERTOLIO



Bertolio in compagnia di Max Bill nel 1981

Angelo Giuseppe Bertolio basa la sua ricerca sulla variazione della forma geometrica primaria: quadrato, cerchio, triangolo e così via. Un medesimo modulo viene elaborato secondo formule matematiche complicate. Il lavoro dell'artista varesino si innesta in un substrato di cultura e di ricerca appassionata nella "formatività", sui mezzi espressivi, sulla concentrazione dell'arte nell'antichità: dagli egizi, a quella classica e medioevale. Da tutto questo Bertolio ha assorbito la concezione sociale e simbologia-mistica dell'arte, prendendo in esame il rapporto assoluto, quasi magico, dell'oggetto con lo spazio, la sua "archetipicità" e a quello riferisce costantemente la sua concezione di "forma" nello spazio attuale. Bertolio continua nella sua ricerca interiore con strutture di volume plastico e scultoreo. Ricerca che si prolunga nelle opere grafiche, affidate a materiali plastici trasparenti o bianchi o neri che si compongono secondo impianti scalari e modulari di un'esecuzione dall'equilibrio perfetto pregno di una sottile sensibilità emotiva. La sua produzione sembra continuare in questa incessante ricerca che, partendo dall'arte primitiva, ha prodotto opere le cui forme si stemperano in espressioni pittoriche e scultoree che hanno, nella loro forma essenziale, la missione di aprire il fruitore alla bellezza di cui Bertolio ci ripropone il mistero e il suo profondo messaggio affinché non venga dimenticato. "La bellezza salverà il mondo", diceva Dostoevsky, e Bertolio si è sempre battuto contro la sua banalizzazione, vuoto retaggio della moderna società. Oltre alle innumerevoli mostre in Italia e la sua presenza in musei importanti nazionali, opere di Angelo Bertolio si possono ammirare in musei di Buenos Aires, Giappone, Francia, Dallas e Budapest.

Ricordo ancora l'incontro con l'artista, originario di Mornago, una decina d'anni fa...

Viso tormentato da cui traspare una sensibilità a fior di pelle. Osservandone lo sguardo penetrante si ha l'impressione che a volte si allontani racchiudendosi nel suo mondo creativo. Mentre mi guida alla scoperta del suo covo, approfitto per capire meglio la sua complessa personalità.

**Il suo rapporto con la casa?** Ho vissuto sulle rive del Garda per 30 anni. Poi sono tornato nella mia terra d'origine, ed ho avuto solo un mese per pensarla. È diverso, prima vedevo gli ulivi e il lago, ora il bosco denso. "Mi piace la solitudine, l'isolamento. Ne sento un gran bisogno. Non posso più andare in vacanza: troppa folla, troppo rumore.

Ci rechiamo sulla sua magica terrazza ove Bertolio mi mostra alcuni dei suoi reperti, marmi recuperati nel corso dei suoi innumerevoli viaggi e non solo: "Ho scovato qui, in valle Luna, un oggetto di un grande vasaio di Angera.

**Chi è Angelo Bertolio?** Ho una mia filosofia di vita: quello che sei è il dono che Dio ti ha dato, quello che diventerai è il dono che dai a Dio, lavorando con amore.

**Come si può situare Varese rispetto agli artisti?** Varese è valida a livello singolo. Abbiamo dei bei nomi: Vangi, Spaventa Filippi, Pedretti per citarne solo alcuni, il numero è vasto.

**Il difetto maggiore di questa città?** L'assenza di dialogo fra chi dirige e il popolo.

**Il suo maggior pregio?** Sta nell'individuo, nella genialità del varesino che è naturalmente mente vocato all'industria: dallo spillo, all'elicottero, al frigorifero.

**Come viene percepita la sua arte in generale?** Deve essere assimilata nel tempo per essere capita. Io sono in fondo un archeologo che s'ispira all'arte egizia, un ritorno alla scultura che sfocia nell'architettura.



Angelo Giuseppe Bertolio nel terrazzo del suo studio





Al piano superiore, oltre alla zona notte e l'atelier, colpisce e affascina il suggestivo “impluvium” romano in mattoni rossi a vista, colma di reperti archeologici una delle passioni del padrone di casa. Legno e pavimenti in cotto sono le predominanti di questa dimora che pur recando segni di antiche architetture rimane pur sempre un'espressione del nostro tempo, in cui i riferimenti culturali rimangono tali, senza prevaricarne la contemporaneità, in un eclettismo di interessi e di umori. Le pareti, una griglia di mattoni, filtrano e graduano la luce.



Il sancta sanctorum dell'artista: lo studio, luminosissimo, con soffitto a cuspide. Sculture in metacrilato, alle pareti serigrafie.



A livello sotterraneo invece, un open space spettacolare adibito a galleria d'arte ai tempi dell'artista ove si possono ammirare suoi pezzi dei vari periodi. “*L'arte non nasce dal caso, è un collegamento celebrare: un'elaborazione ove l'architettura e la matematica diventano poesia*”, soleva affermare Bertolio.



La casa, estesa su quattro ettari di terreno boschivo, è dotata di quattro camere da letto, tre bagni, taverna e quattro posti auto coperti.



# BESOZZO HOME

TENDE - DECORAZIONE CASA

COLLEZIONE HOME CHRISTMAS 2011



*Quando arredare è una passione,  
decorare è un'arte*

## SHOWROOM

Via Roncari 32 - Besozzo (VA) - tel. 0332 770500 - [www.besozzotende.it](http://www.besozzotende.it) - [info@besozzotende.it](mailto:info@besozzotende.it)



# CON FAZZINI SIMPLE IS BEAUTIFUL



Il nostro territorio, fatto di gente alacre e tenace che non ama particolarmente far parlare di sé cela sovente delle aziende che sono dei veri piccoli gioielli, ove la creatività e la produzione vanno di pari passo con la passione. Soprattutto quando è una donna che tiene il timone. Come nel caso della Fazzini.

Una storia intessuta di coraggio e unità familiare, dalla trama densa di eventi, scatenati dalla prematura scomparsa di **Stefano Fazzini** fondatore di questa rinomata azienda tessile. Questa grave perdita, invece di evincere l'impresa, l'ha al contrario riconfermata, proiettandola fra i brand più richiesti per le linee Home. **Maria Alberta Zibetti Fazzini** grinta e charme insieme, proveniente da una famiglia di ricamatori sin dal Primo Novecento, nel momento cruciale si è rimboccata le maniche con quel coraggio e quella decisione tipicamente femminili, perseguendo l'opera del marito e sviluppandola affiancata dai suoi due figli.

“La nostra è una linea snella ove il concetto di semplicità è fondamentale, puntualizza “non amo le sovrastrutture, la semplicità è un punto d'arrivo, come dice Munari la cui frase campeggia in grande nel nostro show-room. Altro nostro diktat, l'assoluta necessità del lavoro di squadra, unica maniera per raggiungere lo scopo finale. E' necessario ascoltare le impressioni di tutti. Ma ci vuole anche una certa dose di rischio e noi osiamo. Evitare le cose scontate è senz'altro più arduo ma la nostra clientela tende a seguirci in ciò che facciamo di più innovativo”. E innovativi lo sono, non c'è dubbio. **Antesignani della stampa digitale su tessuto dieci anni fa, hanno lanciato una collezione con federe raffiguranti opere d'arte e soggetti naturali.** “Attualmente ci stiamo dedicando a disegni acquarellati”, aggiunge.



Dalla loro dinamica politica manageriale è nato tre anni fa **il punto vendita** a due passi dagli uffici. “Sentivamo l'esigenza di essere maggiormente vicini al consumatore finale, per meglio capire le sue esigenze.”, spiega **Paolo Fazzini**, che si occupa dell'organizzazione delle linee mentre **il fratello Marco** cura la parte strategica e finanziaria.





“Qui si trovano delle vere occasioni, è un punto vendita aziendale ove si possono scovare dei veri affari, articoli di collezione e tante opportunità nelle piccole cose che non mettiamo in circuito, oltre alle anteprime delle varie linee.”

Non aspettatevi di trovare il classico punto vendita aziendale. Quello di **Fazzini** è uno show-room, curato con raffinatezza e grandissima cura del dettaglio all'immagine dei prodotti. Fra questi, una chicca che farà la felicità di molti fra noi, **la linea Blow**. “Abbiamo voluto riproporre il lino creando un articolo di gusto contemporaneo”, ci illustra Maria Alberta Zibetti. “E’ stato appurato che non c’è nessun popolo che lavi la biancheria quanto noi Italiani, **però i giovani d’oggi non stirano più per mancanza di tempo. Per questo abbiamo studiato un lino che non necessita stiratura. Dall’asciugatrice al letto!** Fazzini parte alla riscossa per aiutare anche gli amanti del talamo “fuori serie” che disperano di trovare lenzuola adeguate. Grazie alla **linea Cleo**, il lenzuolo viene confezionato su misura, in raso di cotone dalla vasta gamma di colori in tinta unita.

Fazzini ha un suo corner alla Rinascente Duomo, che si è visto raddoppiare lo spazio visto il grande successo. L'articolo più venduto? Proprio il lino della linea Blow.



La linea **Soho per la tavola**, estremamente ricercata nella sua semplicità. Stupenda anche la **linea bimbo**, con lenzuolini e accessori abbinati ad un marchio di abbigliamento



**Fazzini Spa:** Via A. Volta, 69 21010 Cardano al Campo (VA) - Italy  
T +39 0331 263127 - F +39 0331 262344 [info@fazzinispaspa.com](mailto:info@fazzinispaspa.com) - [www.fazzinispaspa.com](http://www.fazzinispaspa.com)





# ALLA RISCOPERTA delle PORTE del PASSATO

In quel di Somma Lombardo, full immersion nel magico mondo di un tempo che fu. Uno spazio di tremila mq dal sapore d'antan per ritrovare le accoglienti atmosfere delle dimore dei nostri avi. Centinaia di porte che si aprono su di un mondo oggi spesso dimenticato.





E' questa la passione di una famiglia che da generazioni porta avanti quella filosofia del recupero delle vecchie cose che già da anni ha conquistato i mercati di home decoration nord europei. Il luogo ideale per coloro che non riescono ad estirpare le radici di un passato ancora vicino. La sede unica si trova in provincia di Perugia, 43.000 mq di esposizione frequentata da intere delegazioni di architetti nonché di celebrities che qui trovano di che completare le loro dimore di pregio.



“Un’offerta davvero unica in Europa”, spiega la bella Silvia Messeri, di origine fiorentina, che innamoratasi perdutamente di queste bellezze senza tempo ha voluto condividerle con noi in terra lombarda. “In effetti il tutto è nato quando mentre ristrutturavo una mia casa a Verona capitali in questa azienda. Colpo di fulmine immediato, chiesi loro di poterli rappresentare e questo è l’unico punto vendita in Italia oltre la sede perugina”, conferma.



“La nostra è una ricerca assoluta del gusto italico. Oltre 3000 porte antiche, più di 700 cornici autentiche, centinaia di lavelli e vasche. “Tutti i giorni si ricevono richieste da parte di persone che vogliono smaltire le case in demolizione, abbiamo a disposizione ben 1200 coppi antichi.



Specchiere antiche del '700 veneziano, mobili d'antiquariato, da esterno e da interno. Colonne del '600. Legno di patina e modelli d'epoca.



Qui è possibile avere dei mobili su misura partendo da pezzi antichi, come anche boiserie, cucine e mobili da bagno.



Uno fra i numerosi esempi di mobili dipinti autentici o riprodotti.



50%

25%

20%

# IL SEMAFORO DEL RISPARMIO

Segui i colori e risparmi su tutti i tuoi acquisti!



399,00

Sconto del **50%**  
**199,50**

**POLTI - PLEU0198 - Vaporetto Aspiro Vapor**

Potenza massima in Watt 2600; Possibilità regolazione vapore; Volume caldaia 1 lt; Funzione aspirapolvere; Funzione ferro a vapore; Funzione getto a vapore variabile; Tecnologia senza sacco



309,00

Sconto del **50%**  
**154,50**

**POLTI - PLEU 0148 - Vaporella Forever Star**

Potenza in Watt 2000; Serbatoio carica continua; Capacità caldaia 1,1 lt; Piastra INOX; Serbatoio acqua removibile; Spia esaurimento acqua; Avvolgicavo



229,00

Sconto del **50%**  
**114,50**

**POLTI - PLEU0150 - Vaporella Forever 1500**

Potenza in Watt 2000; Serbatoio carica continua; Capacità caldaia 1,1 lt; Tensione in bar 5; Piastra INOX; Serbatoio acqua removibile; Spia esaurimento acqua; Avvolgicavo

Prodotti disponibili fino a esaurimento scorte.

Da Lunedì 12 dicembre... fino a esaurimento scorte



649,00

Sconto del **25%**  
**486,75**

**LG - 42LK430 - TV LCD 42"**

Full HD; Contrasto Dinamico 100000:1; HDMI - USB - Scart - Slot cam CI; Decoder digitale terrestre in alta definizione; Colore nero



359,00

Sconto del **20%**  
**287,20**

**SAMSUNG- LE32D400 - TV LCD 32"**

HD Ready; Contrasto Dinamico 100000:1; HDMI - USB - Slot cam CI; Sint. TV Analogico e DVB-T; Guida programmi elettronica; Colore nero

Sugli acquisti superiori a 400 Euro\*

PER TE una  
FOTOCAMERA INDOSSABILE

**POLIFEMO™**  
YOUR THIRD EYE



\* Per acquisti compresi tra i 400 e i 600 Euro riceverai una fotocamera Polifemo del valore di 129 Euro.  
Per acquisti superiori a 600 Euro riceverai una fotocamera Polifemo del valore di 189 Euro.

Vedi regolamento presso il Punto Vendita.

VARESE Via Saffi, 88  
Tel. 0332.022679

# TRONY

NON CI SONO PARAGONI.



# VARESE IN NOIR

## UN FOTO-RACCONTO NATALIZIO



**Max Furia e Donato Carone: due nomi importanti, due complici di fotografia che da anni insieme danno corsi per principianti. Era dunque scritto nelle stelle che un giorno “partorissero” un’opera comune...**

“Un mattino Donato mi telefona e mi dice, ho una modella per le mani perché non ci inventiamo un racconto fotografico?” racconta **Max Furia**. **Degno erede di cotanto padre, con un passato da giornalista, ha già pubblicato vari libri sfruttando l’onda del web per i suoi manuali fotografici.** “Da giovane mio padre tentava di inculcarmi l’arte fotografica con la mia prima Ricoh, ora cerco di emulare il mio Maestro” dice, guardando **Donato Carone** che ribatte “ormai l’allievo non ne ha più bisogno”. Di Donato Carone che dire? **Fotografo più che affermato con prestigiose mostre al suo attivo in giro per l’Italia e a Londra, “sempre on the move”, nell’instancabile ricerca di uscire dalla banalità che spesso affligge l’arte fotografica.**

**Varese in noir, una storia che fa parte di vicende di cronache che si crede sempre che succedano altrove, lontano da noi.**

Una storia di pura fantasia ma possibile. Una ragazza dell’Est che approda in questo Paese dei balocchi ove però incontra anche dei balordi. “Ad ogni modo rassicuratevi, è a lieto fine”, dice l’autore il grande Max che aggiunge, “io sono uno che Varese l’ha contestata, ora devo ammettere che la città sta vivendo un certo fermento, è uscita dal suo immobilismo.”

**Oltre al revival del roman-photo** che visse un’epoca di splendore negli anni ’50 e ’60, la grande trovata da parte di Donato Carone **è l’ambientazione fotografica scelta fra noti luoghi cittadini, fra cui la Spa AdPersonam, l’Art Hotel, Da Annetta e ISA Shopping Outlet.** “Max, un vero mago del ritocco, ha sviluppato le mie foto alla vecchia maniera stile anni ’60, usando la camera oscura digitale, con velature particolari”, aggiunge Donato con la sua calma abituale che però cela un temperamento vulcanico a livello immaginario. “Il nostro è un lavoro di pancia, istintivo, non pensato” confessa Max Furia. Il resto è top secret, si dovrà aspettare gli inizi di dicembre per scoprire l’opera che già si preannuncia come uno dei best-seller delle strenne natalizie. Rimanendo in attesa godiamoci la già intrigante cover...

Donato Carone - Max Furia





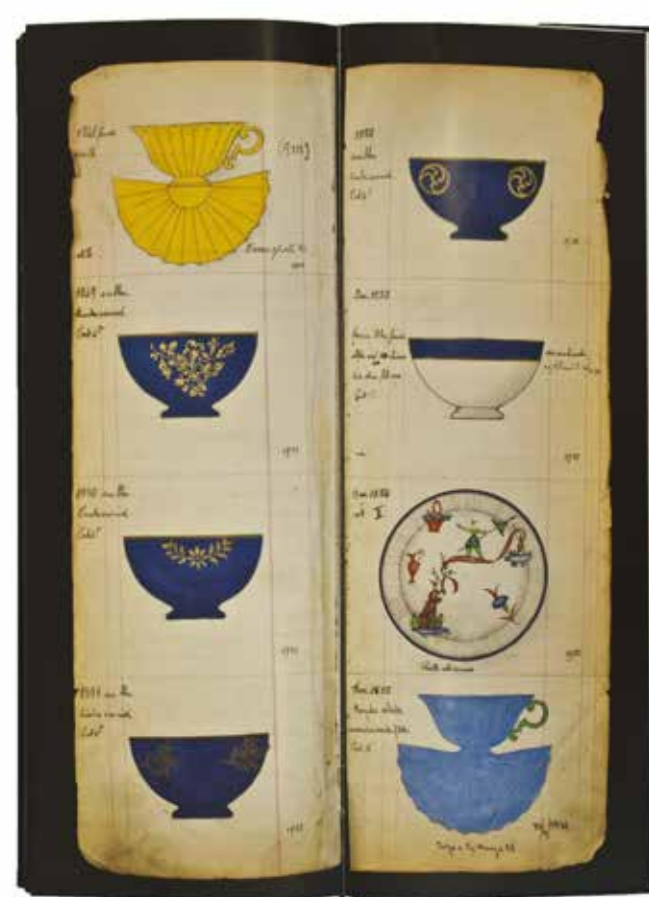
# La LEGGENDARIA STORIA delle CERAMICHE di LAVENO attraverso il CATALOGO PAGLIA



**Marcello Morandini**, il nostro poliedrico artista investito da innumerevoli incarichi, è stato anche **Direttore per due anni e mezzo del Museo della Ceramica di Cerro**. Responsabile in toto, fu lui a trovare la giusta denominazione infondendogli la caratteristica di Design Ceramico. A lui si devono peraltro il marchio, un nuovo statuto e la fondazione della **Biennale del Design ceramico**. E proprio Morandini, un giorno dell'ottobre '97, scovò, fra i tanti tesori contenuti nel Museo, un volume che giaceva in annoso riposo in una vetrina. La scoperta fu bellissima e intrigante. Si trattava di **uno straordinario, accurato e completo strumento di catalogazione generale della Manifattura S.C.I. di Laveno: la sua storia, stilata con una cura artistica degna di un monaco di testi miniati da Federico Carlo Paglia**, decoratore presso la stessa fabbrica. "Ne fui assolutamente affascinato e convinto che meritava di essere visto e conosciuto dal pubblico

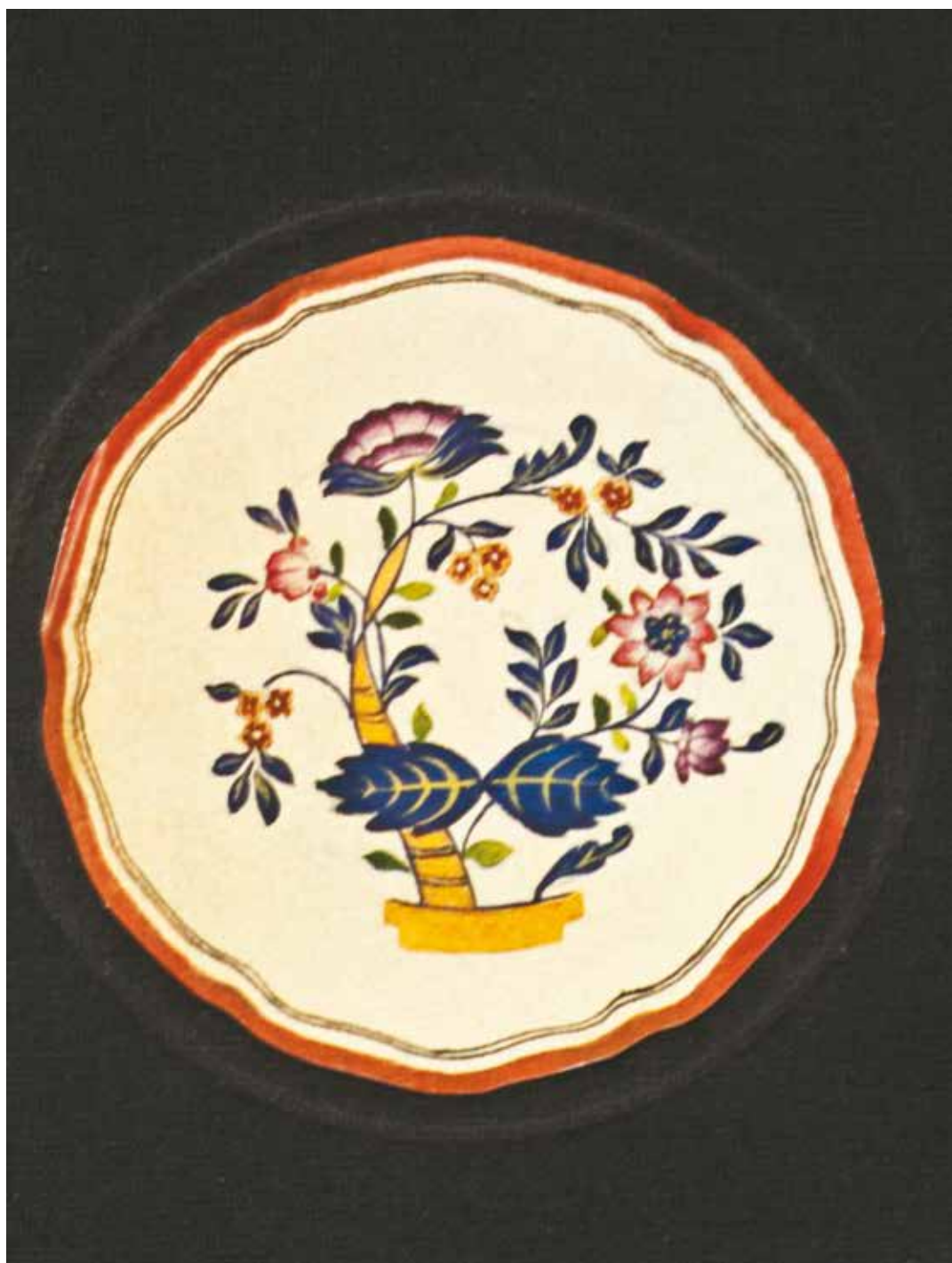
quale storico documento di questa nostra gloria, la ceramica lavenese", narra Marcello Morandini, "decisi dunque di creare una preziosa e fedele edizione limitata a 500 copie, numerate e autenticate, riproducente al naturale "le straordinarie 400 pagine a colori" che compongono il catalogo "Paglia", del formato di cm 15x39,5 con 1600 immagini a colori!

Le pagine, riprodotte in maniera mirabile rispecchiano fedelmente lo stato originale. Insomma la storia di una delle Arti Decorative più nobili delle nostre terre racchiuse in un volume della medesima dimensione dell'antico catalogo, **una vera preziosità per gli amanti della decorazione su ceramica con disegni di Giò Ponti e Andlovitz, un regalo che sarà graditissimo a tutti gli esteti degni del nome**. Al momento, al Museo sono ancora disponibili copie di questo raro e prezioso volume di grande valore, **al solo costo di euro 100 la copia**. I molti che volessero offrirsi o offrire una preziosa strenna natalizia di estrema raffinatezza lo possono acquistare direttamente presso la segreteria del Museo di Cerro.



**ORARI.** Il Museo è aperto tutto l'anno (esclusi i giorni di Capodanno, Pasqua, Ferragosto e Natale) con i seguenti orari:  
**Martedì 10.00 - 12.30** – da mercoledì a venerdì **10.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30** - **Sabato - Domenica - Festivi (da ottobre a maggio) 10.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30** - **Sabato - Domenica - Festivi (da giugno a settembre) 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.00**. Lunedì chiuso



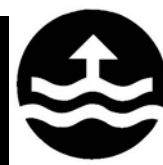


“Tale documento fa parte di un munifico dono fatto al nostro Museo nel 1992 dalla famiglia Bellorini di Laveno Mombello. Da subito capii che il documento regesti era fondamentale per chiarire e classificare molte tipologie decorative delle nostre fabbriche in particolare quella della terraglia forte sita sulle rive del golfo lavenese. Federico Carlo Paglia nasce a Laveno nel 1878 dove scompare nel '54 all'età di settantasei anni. A circa dodici anni entra come decoratore nella fabbrica e nel 1916 dà vita come responsabile del reparto decorazione ad un primo straordinario testo di catalogazione e repertorio cronologico che andrà via via ingrandendosi.

La straordinarietà del documento è che elenca il primo presumibile “decoro” sopra smalto dec. N. 1 della manifattura nata intorno al 1856 sino al decoro n. 1516 datato 23-03-1932....”

“La dimostrazione della grande professionalità dei nostri Maestri Decoratori, utile per l'addetto, prezioso per chi vuol saperne di più, un regesti che farebbe gola al più incallito collezionista che può percorrere oltre un secolo di storia dei manufatti ceramici del passato”.

*Tratto dal testo di Albino Reggiori*





... una Speranza per il futuro  
dei Bambini malati di leucemia.



Scrivi c.f. 95044910123 nella casella a sostegno del volontariato e delle associazioni.

... fai come noi: adotta un ricercatore!  
la provincia di Varese e Whirlpool hanno accolto la proposta ... e tu?



La dott.ssa Giovanna D'Amico studia l'uso delle cellule staminali mesenchimali per vincere la grave malattia del trapianto verso l'ospite (GvHD) che può insorgere dopo il trapianto di midollo osseo. E' uno dei progetti di ricerca che sosteniamo e in cui abbiamo fiducia.

IL LABORATORIO DI TERAPIA CELLULARE E GENICA STEFANO VERRI

Per una migliore qualità della vita  
**COMITATO STEFANO VERRI** per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS

via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: [comitato.stefanoverri@tin.it](mailto:comitato.stefanoverri@tin.it) - [www.comitatostefanoverri.it](http://www.comitatostefanoverri.it)  
cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 IBAN IT20E0503550260335570166829 Banca Popolare di Intra - Agenzia n. 201 di Gazzada Schianno



# APRITE QUELLA PORTA!



Il Primario con i suoi due cani, l'alano Maciste e il mastino inglese Tabata. E' degno anzi degnissimo figlio del leggendario Giuseppe Cioffi, integerrimo giudice, Procuratore della Repubblica e Presidente del Tribunale. "Dopo la laurea in chirurgia mi sono reso conto di privilegiare i rapporti umani, traggio delle grandi soddisfazioni nella cura dei pazienti circondato dalla mia équipe.", spiega il Dottor Isidoro Cioffi, più volte invitato a Canale 5 ospite della Panicucci, organizzatore di vari convegni ed autore di numerose pubblicazioni. Di estremo interesse il volume uscito per il Trentennale "La Psichiatria nel Verbano (1981 – 2001), una lettura accessibile a tutti, e chiarificatrice dei problemi connessi alla psiche umana.

L'inconscio, la più oscura e subdola parte del Sé, spesso ingestibile come un cavallo "matto". Un elemento inscindibile dall'essere, che altrimenti non potrebbe definirsi umano. E mai come in questo periodo di crisi si nota una sorta di disorientamento a livello mentale e soprattutto emozionale in cui l'istinto prevale sulla ragione. Chi meglio del Dottor Isidoro Cioffi, Primario di Psichiatria del Verbano, per spiegarci i contorti e delicati meccanismi della mente umana?

Immaginate un oscuro e piovoso giorno autunnale, proprio di quelli che inducono

alla depressione. Atmosfera ideale dunque per confrontarmi con **Isidoro Cioffi, reduce dai festeggiamenti per i trent'anni della Psichiatria del Verbano** Lo incontro nella sua dimora nascosta nella folta natura rosseggiante in quel di Barasso: mi danno il benvenuto grovigli di edera, un albero di ulivo, malinconiche ortensie... simboli naturalistici della psiche. L'interno, di una discrezione molto british, minimal ma calda, possiede pezzi notevoli che si stagliano aerei contro la cornice esterna del giardino. Una dimora da lui indossata alla perfezione, colui che, dallo scoccare della riforma Basaglia, si batte per il reinserimento nella società di coloro che un tempo venivano confinati nei manicomi. Questo attraverso l'approccio con l'arte, e



la socializzazione, reinserendo il malato delicatamente, facendolo scivolare in maniera naturale dallo stato di ammalato a quello di persona cosiddetta “normale”. **Ecco il punto, che ne facciamo del vicino della porta accanto improvvisamente colpito da raptus? In questi ultimi anni gli atti di violenza sembrano essere aumentati.** “Non è proprio così, è che oggi siamo più informati. Il Viminale ha comunicato che **sono diminuiti a livello nazionale assoluto ma con un’esacerbazione a livello familiare.** Le donne, ad esempio, hanno sempre sofferto di psicosi post-partum ma non se ne parlava. Ricordo un fatto di casa nostra in cui una madre tentò di uccidere il figlioletto annegandolo. Le neo-mamme vengono a volte a trovarsi in uno stato di confusione mentale, dormono poco, sono un po’ allucinate e proiettano questa angoscia sul neonato, nuova responsabilità che provoca scompensi. Il figlio può essere un ingombro, oggetto di frustrazione per il loro futuro. Vivono una sorta di solitudine, la soppressione non avviene in maniera cosciente. Una ha ucciso il neonato mettendolo nella lavatrice, come per “lavare un’onta”, sono forme psicotiche.” **Cosa ci dice al riguardo dell’esacerbazione del sesso, la voglia di carne giovane, può essere solo una maniera di testimoniare il potere del maschio?** “Da un lato è dovuto a un uso smodato di adiuvanti farmaceutici, poi la TV incentiva l’aspetto erotico delle situazioni. Si arriva, in termini tecnici ad una “parofilia”. I Faraoni addirittura giacevano con i propri figli, era un rituale quasi obbligatorio, una maniera di mantenere il potere. In questi casi **vi è sempre una buona dose di narcisismo che quando supera certi limiti diventa delirante.** Sintomatico il fatto che buon numero di personaggi, quando perdono il potere si ricoverano da noi con la **sindrome da depressione di potere:** più questo è stato grande, più fragilizza il soggetto. In questi casi gioca molto il fattore familiare. **Soprattutto non si può investire tutto sul lavoro, è opportuno diversificare i propri interessi.**”

**Quali sono invece i fattori scatenanti dell’aggressività che oggi si manifesta per la minima cosa?** “Sono le incongruità della società attuale: **nell’era della comunicazione la gente vive in grande solitudine.** Basta vedere i giovani nelle discoteche: ai nostri tempi si ballava cheek to cheek, oggi ognuno balla per conto suo. **La violenza esplode quando non c’è una valvola di sfogo, il raptus è come una pentola a pressione, in senso metafisico,** le frustrazioni rimangono dentro per poi esplodere in seguito ad eventi particolari scatenanti, spesso da banalità”. **Quali sono le patologie più diffuse nel**



**nostro territorio?** “Stanno diminuendo le schizofrenie, aumentano i disturbi bipolari, ossia persone affette da grandi sbalzi di umore, un giorno euforici, un giorno in profonda depressione. **Il lago, le brume non possono aumentare le pulsioni suicidarie?** E’ più che altro la mancanza di luminosità, nei Paesi Nordici hanno introdotto la Light Therapy. Bisogna allenarsi ad esternare le proprie emozioni, spesso lo si evita per ragioni formali, sociali, perché “non si fa” invece questo è essenziale, ecco allora che la psicoterapia diviene un grande aiuto. L’ambito psichiatrico, prima chiuso e considerato un luogo segreto, si sta aprendo verso l’esterno e le persone cosiddette strane vengono accettate molto di più. Ricoveriamo meno, teniamo quelli senza parenti, che non hanno riferimenti affettivi. Optiamo per una cultura di destigmatizzazione del disturbo mentale. **Onde evitare una regressione, al momento del ritorno in famiglia, o del nulla, primi in provincia di Varese con Marco Magrini, abbiamo creato un appartamento che può ospitare 4 persone** in modo che il paziente si integri dolcemente nel territorio. **Molto importante il coinvolgimento con la Polizia Locale: in reparto, invece di “contenere” chiamiamo loro ed è un fattore psicologico molto importante sul paziente.** Vi sono allieve di scuola che fanno tirocinio da noi in comunità. Alcune erano quasi spaventate poi ci hanno detto “ci sono più persone normali all’interno della Comunità che fuori”. Per Natale all’interno del reparto organizziamo dal ’94 “**Aprire quella porta**” in cui artisti espongono le loro opere, **sono venuti i Fichi d’India, i Fratelli Castiglioni. E’ un ponte tra il reparto e il mondo esterno, attraverso la cultura si rompe la barriera tra il dolore psichico e la normalità.** Le strutture della Comunità di Laveno sono bellissime, diamo concerti jazz, vengono gruppi di danza, teatro e pittura. **Tutto questo agisce in maniera potente sulla psiche dei pazienti,** la pittura è molto positiva per gli autistici che possono esprimersi.” **Qualche regola per difendersi contro la violenza altrui?** “Contare fino a 20 prima di aprire la bocca. Non guardare mai l’avversario negli occhi bensì a 45°, come si fa con gli animali. **Non dimentichiamoci che la comunicazione non verbale equivale al 60% della comunicazione.** Tentare di non dimostrare di essere impauriti, usare un tono di voce pacato e rassicurante. E dopo magari spaccare un piatto o andare al Poligono a sparare per sfogare le proprie frustrazioni!”







# NATI NELL'ERA DIGITALE



Nativi digitali: sono quei piccoli “maghi” che smanettano con Smartphone e iPod, ci battono alla Playstation, conoscono tutti i segreti della Wii, il giro di amici lo hanno su Facebook. Noi, cresciuti sui libri e al massimo un po' di televisione, siamo in via di estinzione: da almeno quindici anni il mondo dei nostri figli, nativi digitali appunto, ci ha relegato nella preistoria cognitiva.

Di quella nuvola digitale che avvolge i nativi sin dal primo vagito, non sono del tutto note le conseguenze sullo sviluppo cerebrale,

tenuto conto che fino ai venti anni il cervello non è ancora perfettamente formato. Essere intelligenti è un dono di natura, ma le capacità che un bambino può sviluppare sin dai primissimi anni sono legate anche alle sue esperienze e alla sua motivazione.

Ci vuole molta prudenza nel dare spazio alla tecnologia sin dalla più tenera età. E' questo il monito lanciato al Salone dell'Educazione nell'ambito della Conferenza sugli “Stili di apprendimento dei nativi digitali” che costituiva anche Giornata di Studi Montessoriani. A parlare dei rischi e delle potenzialità per bambini e adolescenti, confrontandosi vivacemente sul piano della pedagogia, della ricerca scientifica e della socializzazione c'erano l'ingegnere varesino Mario Valle, *visualization scientist* presso il Centro Nazionale Svizzero di Supercalcolo a Lugano, e l'universitario Raniero Regni, studioso del pensiero montessoriano e Docente di Pedagogia Sociale all'Università Lumsa di Roma. Con loro anche Paolo Guidi, neuropsichiatra infantile del team di Telefono Azzurro.



“esposizioni” rende l'esperienza affettivamente e socialmente povera. Lo diceva cento anni fa anche la Montessori, anch'essa ricercatrice d'avanguardia nel campo delle neuroscienze infantili.

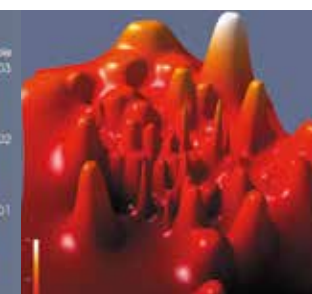
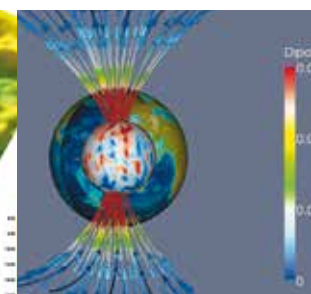
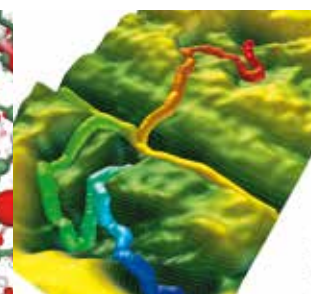
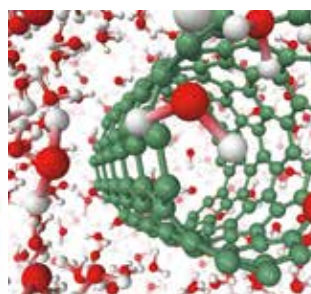
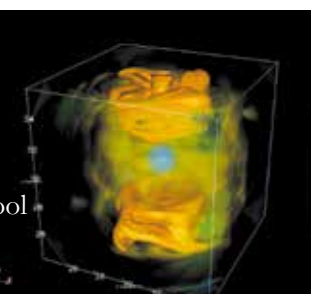
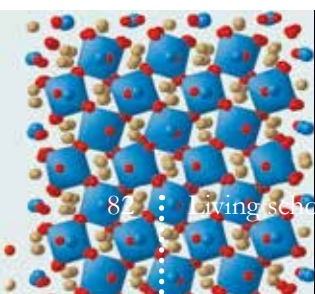
“Dobbiamo valutare, quindi, con estrema attenzione a che età è il caso di introdurre la tecnologia nelle vite dei bambini”, conclude Raniero Regni, “e pensare di educarli ALLA tecnologia prima che CON la tecnologia, senza mai lasciarli soli”.

## Tanta tecnologia è formativa per la crescita dei bambini?



Centro CSCS

Lo scienziato varesino Mario Valle è attualmente impegnato in un progetto di ricerca sulla biologia evolutiva: “Con il calcolo complesso, tradotto in immagini visualizzate, cerchiamo il perché, nella storia evolutiva, ad un certo punto si verifica una trasformazione, da casuale a permanente, che





## SCUOLA MONTESSORI VARESE

### NIDO E CASA DEI BAMBINI

via C. Maggiora 10  
Calcinate del Pesce (VA)  
tel 0332 310 538  
e-mail percorsi@ngi.it

### SCUOLA PRIMARIA

via Duca Degli Abruzzi 118  
Calcinate del Pesce (VA)  
tel 0332 320 756  
e-mail percorsipercrecere@alice.it

muta per sempre le caratteristiche genetiche di un organismo. Come diceva Darwin la risposta è "l'ambiente". Ambiente in cui però, secondo il premio Nobel americano Phil Anderson autore del saggio "More is different" (1972), la complessità delle relazioni dei singoli fattori ha una valenza altrettanto innovativa". Alla conferenza del Salone di Genova, Mario Valle, che è anche genitore montessoriano, ha portato la sua visione di scienziato: "Vi sono punti in comune fra la dimensione della scienza estrema che si basa sul supercalcolo, la quotidianità dei nativi digitali, e l'esperienza educativa che vive un bambino alla scuola Montessori, dove si insiste piuttosto sulla sensorialità dell'esperienza didattica".

L'umanità evolve in positivo, conferma lo scienziato, quando siamo capaci di emozionarci di fronte ad un evento nuovo, inatteso, quando siamo stimolati ad esplorare ciò che ancora non conosciamo. Il bambino che frequenta una scuola Montessori viene abituato fin da piccolo, attraverso attività a spiccata manualità, a intuire precocemente le relazioni tra le cose. Accumula infrastrutture, potenzialità in embrione, attraverso una complessità di impressioni, non ordinate gerarchicamente. Spinta dall'entusiasmo dell'esplorazione, in seguito la sua mente avrà la possibilità di richiamare queste "visioni" e utilizzarle con ordine, concretezza e logica: in tal modo giungerà rapidamente ad acquisire un concetto o accendere la scintilla di una nuova idea.

"Ma la cautela è d'obbligo", dice Valle, "quando si parla di priorità formativa di bambini piccoli. A quell'età è più educativo portarli a fare una passeggiata nella natura che consentirgli di restare ore, da soli, incollati ad uno schermo." In una passeggiata, attraverso sensazioni fisiche ed emozioni, i bambini avvertono che il mondo reale è fatto di elementi, leggi e relazioni. Essere in compagnia è poi fondamentale, perché rende l'esperienza costruttiva anche dal punto di vista della socialità. Esperienze che, a differenza del mondo virtuale conosciuto su Internet, resteranno impresse per sempre nel loro cuore. E nel loro cervello.



Grazia Honegger Fresco, Presidente dell'Associazione e dei Centri Nascita Montessori di Roma e di Castellanza (VA), condirettrice del trimestrale "Il quaderno Montessori", ha presentato il suo ultimo libro "Dalla parte dei bambini. Fare scuola dall'obbligo all'oblio" ad ABCD 2011, il Salone nazionale sull'Educazione di Genova.

Il libro riprende nel titolo il riconoscimento UNICEF consegnato a Grazia per gli oltre cinquant'anni di attività di pedagoga. Erede di Maria Montessori, della quale fu l'ultima allieva, il suo contributo scientifico all'approfondimento della teoria montessoriana l'ha resa una delle più autorevoli autrici in campo educativo. Nel suo libro Grazia esamina l'impatto delle innovazioni sul modo di "fare scuola" recentemente introdotte dai Ministri per l'Istruzione, sottolineando che non vi può essere efficacia pedagogica se non si pone il bambino, con tutto il suo mondo e le sue necessità, veramente al centro dell'esperienza didattica.

Esempi di visualizzazione computazionale gentilmente concessi da Ing. Mario Valle, CSCS Lugano (Centro Nazionale Svizzero di Supercalcolo)

# IN AGENDA

Giovedì  
1 Dicembre  
ore 20.30



Verso l'autonomia:  
svezzamento, pannolini,  
primi passi

Incontro formativo sulla promozione del benessere psicologico del bambino. Una occasione che mette al centro i percorsi di crescita dei bambini, e fa riflettere sulle nostre scelte educative, sulle difficoltà di comunicare con i bambini e sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio. A cura degli psicologi dell'associazione Jonas ONLUS Varese con la collaborazione della Cooperativa Percorsi per Crescere e dell'Associazione Crescere Insieme. L'incontro è rivolto a genitori e docenti ma è comunque aperto a tutti.

Scuola Montessori di Varese  
Casa dei Bambini  
v. Maggiora 10  
Calcinate del Pesce (VA)  
Tel. 0332 310 538

Domenica  
4 Dicembre  
ore 10.30 - 12.30  
ore 15.30 - 17.30

OPEN  
DAY

Open Day Montessori  
Nido, Casa dei Bambini  
e Scuola Primaria

Nido, Casa dei Bambini e Scuola Primaria aprono le loro porte, per un giorno, a tutti. E' una ottima occasione per toccare con mano come vengono applicati i principi della pedagogia montessoriana all'interno dell'attuale quadro scolastico-educativo proposto a livello nazionale. Obiettivo montessoriano è la conquista dell'autonomia e del senso di responsabilità da parte del bambino attraverso l'educazione alla libertà, una finalità che deve essere condivisa da scuola e famiglia.

Scuola Montessori di Varese  
Nido e Casa dei Bambini  
v. Maggiora 10  
Calcinate del Pesce (VA)  
Tel. 0332 310 538

Scuola Montessori di Varese  
Scuola Primaria  
v. Duca Degli Abruzzi 118  
Calcinate del Pesce (VA)  
Tel. 0332 320 756

Venerdì  
16 Dicembre  
dalle ore 18.00



I FEEL FOOD

Un evento targato Montessori Varese per grandi e piccini festeggia il nuovissimo locale creato da **Living** nel centro di Varese.

Cena a buffet a cura di Matteo Pisciotta Chef del Ristorante Luce: adulti euro 25 (i bambini sono ospiti!). È necessaria la prenotazione.

Per info contattare  
Ass. Crescere Insieme:  
crescereinsieme@  
genitorimontessorivarese.it

ore 18.00  
laboratori di cucina per bambini con **Matteo Pisciotta**, Chef del Ristorante Luce, e **Antonella Gensini**

ore 20.00  
cena a buffet con musica jazz dal vivo con il maestro **Marco Conti** e la sua band

ore 21.00  
attività guidate per i bambini

ore 22.00  
lotteria natalizia con ricchissimi premi ...e tanto altro!

**Living LAB**  
v. Crispi 17 - Varese  
www.livingislife.com



# LIUBELL e la SIGNORA in ROSSO



Rosso di sera. E – perché no- per tutto il resto del giorno.

Per scaldare l'inverno, niente di meglio che avvolgersi con il ben augurale colore simbolo di romanticismo e sensualità. Morbidi capi spalla o accessori sfiziosi che arricchiscono linee classiche e valorizzano gli ever green, il nero o l'argento, in tutte le

sue sfumature.

Per le prossime feste, la proposta Liubell aggiunge alla consueta morbidezza di tessuti che accarezzano le forme, alla comoda vestibilità caratteristica dello storico marchio, alle tradizionali linee signorili, quel tocco di estro che non fa passare inosservate.



Per la stagione più fredda niente dogmi, ma un desiderio condiviso: la voglia di sentirsi belle e sensuali anche illuminate di lustrini, raffinato pizzo o preziosi dettagli sbarazzini. Risplendenti, quindi, e sapientemente esuberanti: donne che si piacciono e che piacciono.



**A svelarci in anteprima le novità della collezione invernale, Fiorella Tonon** - anima del marchio **insieme alla madre Lina** - che sfoggia un grazioso scamiciato firmato Liubell, con un vezzoso piccolo fiocco (rosso, of course!). Ma quali sono i must per le prossime festività? "Capi e accessori sfiziosi. Banditi i pezzi impegnativi, quelli che si mettono in una sola occasione e poi restano abbandonati nell'armadio". E per quanto la riguarda, irrinunciabili sono i vestitini: pratici e seducenti, l'ideale per sentirsi perfette ad un colloquio di lavoro così come ad un appuntamento romantico. Consigliata la lunghezza al ginocchio, per un capo che è l'elogio del comfort con una ballerina o stivali bassi e che si trasforma in ultra-sexy grazie alla giusta décolleté.



**Pizzo, paillettes e rosso per le feste. Jersey for ever. Morbida seta. Linee che strizzano l'occhio alla classicità degli anni '70.** Maglie e tessuti comodi, che però non nascondano la femminilità. Sia per le giacche, che sotto. Come accessori, la scelta di Liubell punta sul colore e sulla luce: guanti e sciarpe risplendono di lustrini, accompagnati da borse per ogni occasione, di vernice strachic o di divertente lana cotta.



Proposte per tutti i gusti, l'inarrivabile qualità della lavorazione artigianale made in Italy e cartellini decisamente appetibili: **nella centralissima Busto Arsizio, il negozio Liubell, è tappa immancabile per signore fashion victims.** E, in questo periodo, difficile non cedere alla tentazione di fare un regalino. O di farselo da sole. Ancora meglio.

**LIUBELL CREAZIONI**

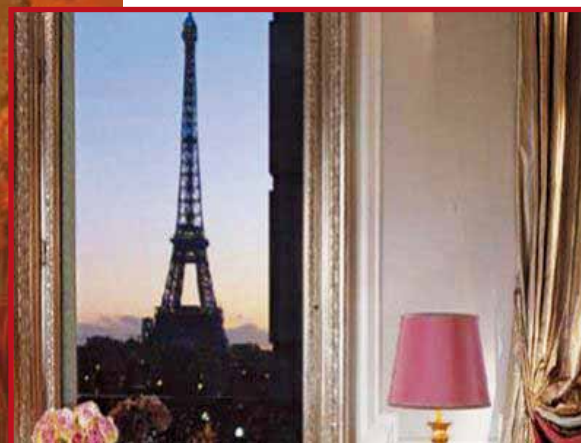
Via Caprera, 26 - 21052 Busto Arsizio - tel. +39 0331 623408

Aperto il lun dalle ore 15 alle 19 – dal mar al sab dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.





# DIARIO di una FASHION VICTIM: PARIS, MON AMOUR



Passeggiando in bicicletta ascoltando con l'ipod le musiche di Yann Tiersen (vi ricordate il film "Il favoloso mondo di Amelie"? Ecco, la colonna sonora era la sua!), fermarsi al Café Le Procope per una colazione a base di croissants appena sfornati e un caffè lungo molto caldo per poi fare un salto nelle migliori boutique

della capitale delle "lumache e cuoricini" (chi mi conosce, sa bene che adoro i cuori): Dior, Yves Saint Laurent, Chanel. No, ahimè non sono in questo momento nel cuore di Parigi ma in quel di Varese... o perlomeno fisicamente. Si sa che siamo liberi di sognare come dice il grande Vasco e già una colazione diversa dal solito, un messaggio inaspettato dalla persona amata o un nuovo acquisto può portarci ovunque! Ricordatevi che la felicità non risiede nel bene materiale ma nella nostra mente poiché, come dico sempre io, la felicità è "uno stato mentale". Dopo aver predicato bene, bando alle ciance e via allo shopping per questa stagione tutta "parisienne"! No, non sto "razzolandolo male", ma si sa, la positività e il vivere immersi nella "vie

en rose" vanno alimentati giorno dopo giorno. Come l'amore. Ed ecco alcuni accessori "must" studiati appositamente per voi direttamente dalle sfilate parigine:



I cappelli, come avete potuto notare care fashion victims, sono tornati di gran moda. E se vogliamo sentirci come Audrey Hepburn in "colazione da Tiffany" non possiamo non acquistare l'ampio cappello di feltro di **Lanvin** che dona un tocco di mistero in chiave anni Settanta.



Gli stivali rasoterra di **Blumarine** da scegliere in una delle tante tonalità brillanti che hanno colorato la passerella per rallegrare le giornate più cupe. Turchese, viola, arancione, giallo, verde... un vero arcobaleno di colori!





Ci è nota **Céline** per l'amore che nutre nei confronti di un'eleganza dai tratti minimali, quasi rigorosi, eppure femminili e indubbiamente chic. La collezione autunno/inverno 2011 ne è la prova come anche la sua borsa in vitello, piatta e priva di orpelli. L'essenza dell'eleganza più sofisticata.



Per chi vuole osare e una sera non indossare tacchi vertiginosi sceglie **Dolce e Gabbana**. Le stringate della coppia di stilisti più cool del momento hanno un'allure garçonne: bicolori in stile rockabilly, tempestate di stelle o completamente ricoperte da paillettes, da portare con calze che si fanno notare e ovviamente una pochette "stellata".



Colli altissimi e camicie attillate abbinati a pantaloni skinny, accompagnati da lunghi guanti e alte cinture che sembrano cascate di seta **Haider Ackermann** trionfa con un savoir-faire fatto di ombre e drappaggi, correndo lungo il filo dell'eccesso. Il vero must? I guanti.

Noi fashion victims, amanti dell'amore, di Parigi e dei Macaron non possiamo non indossare un **Gagà**! Cosa c'entrano i Macaron? Guardate un po' qui... :-)

*“Le ragazze più belle sono quelle che arrossiscono quando ti vedono, quelle che ti guardano dritto negli occhi, quelle che vivono dei tuoi sorrisi e vogliono che tu viva dei loro, quelle che trovano le scuse più banali solo per farti rimanere. Quelle che brillano alla luce del sole. Quelle che oramai, quasi, non ci sono più” cit. Anonimo in un bacio perugina*



# VARESINI ai FORNELLI

## ANDREA ALLA REGIA DEI FORNELLI

Metti un regista in cucina, con la supervisione di Costantino Di Claudio, meraviglioso chef dell'Osteria del Sass di Besozzo e ottieni un piatto dai molti sapori, in cui l'arte di entrambi si lega in maniera squisita, come il dialogo di due attori ben assortiti su un palcoscenico. Paragone non a caso: il nostro Varesino ai fornelli, Andrea Chiodi, è un nome noto a chi ama il teatro ma non solo. Artista poliedrico, lo ricorderanno in molti per la regia dell'ormai tradizionale rappresentazione natalizia della natività in piazza San Vittore e per la stagione al Sacro Monte realizzata grazie alla Fondazione Paolo VI.



Allievo di Piera degli Esposti, con un grandioso progetto sul Rigoletto verdiano, uno in cantiere su Dostoevskij e la collaborazione con l'Eliseo di Roma, Andrea vanta un curriculum di tutto rispetto (per i curiosi: è anche su Wikipedia!), con esperienze "istituzionali" di prestigio: per RaiUno ha firmato "Voci e Immagini della Costituzione" in occasione delle celebrazioni per i 60 anni dello storico testo, alla presenza del Presidente e, di recente, l'omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, nella Notte Tricolore di Torino, organizzata con la varesina Consel. Ma nel piatto non solo quello: talento e genio creativo, attaccamento al territorio (non a caso la stagione al Sacro Monte nasce da una motivazione affettiva: "Se devo portare gli ospiti a casa mia, li porto nel posto più bello!") si uniscono ad una modestia rara e ad una (altrettanto rara?) spontanea affabilità. E schiettezza: all'amata Varese, infatti, Andrea non risparmia qualche bonaria frecciata, augurandosi per il futuro più attenzione verso i giovani e al valore, anche economico, della Cultura!



Un'ambientazione d'eccezione e qualche prezioso consiglio. Invertite le parti, Costantino cura la regia, aprendoci la cucina del suo Ristorante (premiato dal Gambero Rosso nella categoria miglior rapporto qualità-prezzo) come palco d'eccezione. Andrea supera la prova a pieni voti: lo splendido locale si carica di un casereccio profumo agrodolce che si unisce agli altri aromi tutti nostrani della preziosa cucina, tra due chiacchiere e una risata. Un sapore buono che conferma la regola: l'amicizia trionfa in cucina.





# POLLO ALLE PRUGNE E PINOLI



## Ingredienti

(per 4/6 persone; 15/20 euro circa di spesa):  
1 pollo intero pulito (se volete potete disossarlo, ma la ricetta di Andrea prevede minimo sforzo e massimo rendimento...)  
350 gr di prugne secche denocciolate  
100 gr di pinoli  
2 cucchiaini di miele di Acacia (perfetto quello delle nostre Valli)  
60 gr di burro  
Pangrattato q.b.  
Sale e pepe



**Preparazione:** “Una ricetta semplice ed economica” ci spiega Andrea, perfetta per trasformare un ingrediente povero come il pollo in un piatto delle feste (se volete, potete usarla anche per arricchire il più nobile tacchino per la tavola di Natale). Su un tagliere (notate che nella cucina professionale di Costantino, si usa un tagliere per ogni ingrediente!) si spezzettano le prugne. Intanto, su una pentola già caldissima si mettono a tostare i pinoli fino a farli dorare: a questi (spento il fuoco) si uniscono burro e prugne e si lascia riposare il tutto. Nel frattempo si scalda il forno (con il forno di casa: ventilato, 200 gradi). Al composto si aggiunge il pan grattato e — udite, udite il consiglio dello Chef, per il ripieno perfetto — tre cubetti di ghiaccio tritato col pestacarne. A questo punto, si farcisce con un cucchiaino l'interno del pollo, lo si spennella con il miele, lo si adagia su una teglia ben oliata, spolverandolo con sale e pepe a piacere e aggiungendo due bicchieri d'acqua e si inforna per 40 minuti. Secondo il metodo “minimo sforzo, massimo rendimento” non legate il pollo: con il fondo di cottura, ben saporito, potrete condire alla perfezione degli ottimi ravioli.





# Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937





# Il corpo parla

A CURA DI PAOLO SORU

L'attrazione fisica è una parte importante di ogni rapporto d'amore, insieme al coinvolgimento emotivo e mentale. La capacità di stimolare il desiderio nell'altro è importante sia per conquistare una persona sia per mantenere viva una relazione nel tempo. E spesso si tratta di movimenti misteriosi che fanno sì che ci si senta attratti da qualcuno senza sapere esattamente che cosa sia quel moto interiore. Alcuni parlano di chimica, e sarà anche vero che nel nostro cervello si alteri qualche neurotrasmettitore, ma è altrettanto vero che c'è una vera e propria arte del condurre a sé. Sedurre deriva appunto da questo: portare qualcuno dalla propria parte.

La qualità della relazione, sia personale sia professionale, è per alcuni aspetti riconducibile al modo in cui l'individuo si relaziona con l'ambiente e alla base di questo meccanismo c'è una forte spinta a ricercare unione, appartenenza, contatto. Esiste un altro tipo di tendenza, molto forte e inevitabile che agisce nella direzione di attrarre l'altro a sé, magari impercettibilmente: questa volta la ricerca della relazione ha come motore il bisogno di sentirsi interessante per l'altro e da sempre questa spinta ha affascinato gli artisti, gli stilisti, gli attori che hanno cercato di capire quale sia quella sottile forza, ma anche forte e penetrante, che attrae gli esseri umani gli uni verso gli altri. Che cos'è, dunque, quell'energia che a volte fa perdere letteralmente la testa? Recenti ricerche sembrano proprio dimostrare che noi umani possediamo una predisposizione alla collaborazione e alla condivisione, cioè al rapporto tra persone. Il rendersi utile agli altri, o il prestare aiuto non derivano quindi solo dall'educazione, ma sono un bagaglio innato, ereditario che

c'è in ogni persona e questo ci spinge a creare quel senso del "noi" che in fondo è ciò che l'uomo desidera. La seduzione è quella forza spontanea che attrae le persone tra loro e abbisogna di alcuni saperi: sapersi muovere con grazia e naturalezza con la consapevolezza che il corpo risponde alle nostre sensazioni e non è solo un involucro. Saper risvegliare in maniera opportuna i nostri sensi che rendono vivificante il rapporto con gli altri e ci orientano sapientemente e con oculatezza nel presente. Saper ascoltare le emozioni e le sensazioni che il corpo ci trasmette usando con saggezza il nostro "sismografo" interno.

Tutto questo deve diventare il nostro patrimonio nel momento in cui arriviamo a recuperarlo dall'inconsapevolezza a volte profonda nella quale molto spesso lo relegiamo. **Riuscire a utilizzare la capacità seduttiva, può aiutarci ad essere più padroni del nostro corpo e delle relazioni nel corso della nostra vita affettiva o lavorativa.**

Il corpo e i suoi movimenti, innumerevoli e sfumati, sono un segnale di richiamo, di fascino, di attrazione per l'altro. La modalità comunicativa corporea è un canale straordinario per dire molte cose che non sempre riusciamo (o non vogliamo?) a trasmettere con le parole. Anzi sappiamo bene quanto la comunicazione non verbale sia fondamentale nelle relazioni umane. Usata in modo consapevole e appropriata diventerà una risorsa personale e un veicolo espressivo davvero importante per portare dalla nostra parte l'altro. Il nostro corpo, prima ancora di rappresentare un semplice organismo o "una bella figura", sarà il veicolo o l'ostacolo per essere nel mondo. Siamo ciò che comunichiamo e comunichiamo ciò che siamo!





AD PERSONAM

*The Luxury spa*

PRESENTA

MYA

100% NATURAL SOLARIUM DHA

ABBRONZATI IN 180"

SENZA RAGGI UV

Segui AD PERSONAM SPA su

facebook.

IL SOLARIUM 100% NATURALE.

Centro Benessere Ad Personam - Varese - P.zza Giovanni XXIII, 15 - T. 0332 23 63 66 - [www.adpersonamspa.com](http://www.adpersonamspa.com)





# AD PERSONAM

## ABBRONZATURA IN 180 SECONDI

### PROVA SUBITO

MYA® DONA UN'ABBRONZATURA:

- ✓ DORATA E INTENSA
- ✓ UNIFORME
- ✓ ANTIETÀ
- ✓ NATURALE AL 100%
- ✓ SENZA RAGGI UV
- ✓ Istantanea
- ✓ IDEALE ANCHE PER PELLI MOLTO CHIARE
- ✓ IDRATANTE
- ✓ SICURA ANCHE IN GRAVIDANZA
- ✓ ADATTA AI MINORI DI 16 ANNI

# MYA

100% NATURAL SOLARIUM DHA



TESTATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA

# MA COME È POSSIBILE ABBRONZARSI SENZA RAGGI UV?

## IERI UVA, OGGI DHA.

fonte: Corriere della Sera (6 Agosto 2011)  
Dott.ssa Riccarda Serri  
Dermatologo e Presidente Skineco  
(Associazione Internazionale di Ecodermatologia)

Oggi esistono prodotti in grado di conferire alla pelle un'abbronzatura moderatamente persistente, senza ricorrere all'esposizione a raggi UVA.

Questo pigmento si chiama DHA che viene nebulizzato sulla cute consentendo di ottenere un'abbronzatura immediata con durata da 4 a 6 giorni a seconda del tipo di pelle e della frequenza dei trattamenti.

Il DHA, contenuto in questi innovativi prodotti di abbronzatura,

è in grado di reagire con le proteine della pelle e formare dei complessi colorati (dall'ocra al bruno).

L'azione di questi ingredienti è indipendente dai raggi UV, in quanto essi non attivano la melanogenesi, ma agiscono a livello superficiale, legandosi agli amminoacidi presenti nella cheratina, dando luogo a reazioni di condensazione (reazione di Maillard) che portano alla formazione di intermedi colorati.

## IL PARERE DEL DERMATOLOGO

*"Le molecole Dha sono accettate nei disciplinari dei prodotti ecologici, i principi attivi che si ritrovano in creme, spray e latte sono due Dha (diidrossiacetone) e l'eritrosio. Non vanno utilizzati prima di esporsi al sole perché non hanno nessun tipo di protezione, ma la sera per intensificare il colorito."*

Come applicarli?

*"E' importante detergere l'epidermide e per avere un colorito uniforme meglio levigarla con un esfoliante o un guanto di luffa."*

*Il trend del momento è farsi l'abbronzatura in istituto invece che in spiaggia con apparecchi speciali.*

*Mya, l'ultimo arrivato sul mercato, colora la pelle del viso in 46 secondi e del corpo in 3 minuti."*

Aggiunge la Dottoressa Serri:

*"Sono veloci e sicuri. Agiscono solo sulla parte superficiale della pelle e si possono fare anche 2 volte a settimana"*

Centro Benessere Ad Personam - P.zzaGiovanni XXIII, 15 - Varese - T. 0332 23 63 66 - [www.adpersonamspa.com](http://www.adpersonamspa.com)



IL SOLARIUM ADATTO A TUTTI.



# GOTHIC HALLOWEEN

## HA BUSSATO ALLA PORTA DI TOTÒ

L'occasione per questa serata all'insegna del brivido il compleanno di Dania Cappellini, invitata a partecipare a una serata di burraco e invece trovatasi accolta, nel magico cottage nel bosco di Totò Badini Borromeo, da un "tanti auguri" gridato da streghe e mostri di ogni genere, tra ragnatele, scheletri e candele avvolti da una densa cortina di fumo. Fantasia generale a mille. Tutti si sono scatenati nei costumi con alcune punte di eccellenza. Una serata di grande successo grazie anche all'efficace

scenografia gotica organizzata da Luca Borriello. La palma d'oro va sicuramente a Paolo Reinach con un azzecatissimo costume da diavolo completo di forcone e a una elegantissima padrona di casa Totò Badini in veste di "Uccello del Purgatorio". Ottimo anche il trucco di Nadia Sottile-Crudelia de Mon completa di dalmata al guinzaglio e uno zio Fester degli Adams che celava l'art director Luca Borriello. Difficile dunque dire quale fosse il migliore...



Luca Borriello



Totò e Paolo Reinach

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



La festeggiata Dania Cappellini con la padrona di casa Totò



Nadia Sottile



Carlo Servergnini



Michela Civelli



Marina Ceschina



Sandra Ciciello, Luca Borriello, Totò, Paolo Reinach



Altri Invitati



Dania Cappellini, Filippo Madella



Luca Borriello Art Director



La festeggiata Dania Cappellini con la padrona di casa Totò



Totò, Josephine



La torta della festeggiata



Una splendida Serenella



Un diavolo in casa



La strega Dania



Filippo Madella senza maschera e amici



Luca Borriello, Totò



Un burraco "stregato"



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# LE VETRINE VIVENTI di AVART



I passanti che si sono trovati nelle vicinanze della boutique Avart di Lugano durante l'evento chiamato vetrine viventi hanno assistito ad uno spettacolo singolare e sicuramente molto suggestivo. La bellezza è un fiore che cresce all'improvviso dove meno te lo aspetti, allo stesso modo Alma, la proprietaria di Avart e le sue collaboratrici hanno saputo far fiorire la bellezza in un palazzo storico a pochi passi dal Casinò in maniera improvvisa ed inaspettata!

Due avvenenti modelle hanno posato nelle vetrine della boutique con abiti ed accessori diversi, selezionati con cura e sapienza da chi dell'eleganza e dello stile hanno fatto una ragione di vita. Tra sofisticata musica lounge, capi esclusivi, amiche ed amici, artisti e coppe di champagne le vetrine viventi di Avart hanno regalato alla città di Lugano dei momenti di rara e intensa bellezza, in una calda serata di inizio autunno.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



Domenica  
**4 Dicembre**  
ore 10.30/12.30 - 15.30/17.30

**OPEN  
DAY**

## Open Day Scuola Montessori Nido, Casa dei Bambini e Scuola Primaria...

aprono le loro porte, per un giorno, a tutti.  
E' una ottima occasione per toccare con mano come vengono applicati i principi della pedagogia montessoriana.  
Obiettivo montessoriano è la conquista dell'autonomia e del senso di responsabilità da parte del bambino attraverso l'educazione alla libertà, una finalità che deve essere condivisa da scuola e famiglia.



*Il luogo dove tutte le materie  
sono amiche dei bambini*



**Scuola Montessori di Varese  
Nido e Casa dei Bambini**

v. Maggiore 10  
Calcinato del Pesce (VA)  
Tel. 0332 310 538

**Scuola Montessori di Varese  
Scuola Primaria**

v. Duca Degli Abruzzi 118  
Calcinato del Pesce (VA)  
Tel. 0332 320 756



# UN ARRIVEDERCI DI SOLIDARIETA

Terza edizione di “Arrivederci estate”, nata da un dinamico gruppo di giovani sostenitori della Fondazione Giacomo Ascoli. Grande successo alla Fabbrica della “Madonnina” di Cantello, che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone. Obiettivo finale raccogliere fondi (oltre 15.000 € ogni anno) per il day hospital della Fondazione e, da quest’anno, anche per l’associazione diabetici Adiuware.

Dopo il dinamico dinner party, la serata si è svolta fino a tarda ora, all’insegna dell’ottima musica e del divertimento, senza dimenticare la ricca lotteria a premi. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno partecipato all’evento, agli organizzatori e alle aziende che hanno contribuito all’obiettivo finale: Openjob, Tecniplast, Eolo, Concessionaria Crespi e Paolo Tonali.



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.





Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



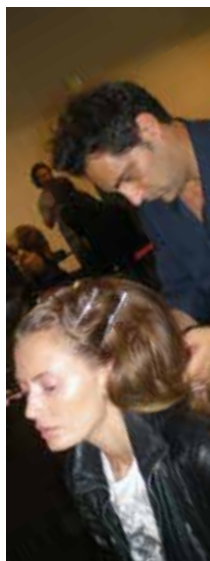
Creazione e Stampa brochure e inviti



Esposizioni



Ufficio Stampa



Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento su mensile Living



Gestione Catering



Organizza i tuoi **eventi** con noi,  
contattaci per un preventivo

**Living**  
IS LIFE

Varese - Via Crispi 17  
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it  
www.livingislife.com - www.livingislife.tv





PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



**SOLUTION**



**QUIRICI**

INNOVATION

EXPERIENCE

PARTNERSHIP



# VARESEVIVE

## nella SUA NUOVA SEDE



Inaugurazione alla grande per i nuovi quartier generali dell'associazione in quel che erano i Magazzini Caprera risorti a nuova vita grazie alla sobria ed elegante ristrutturazione ad opera dell'architetto varesino Pierangelo Pavesi. Nuovo polo d'attrazione, questo spazio dedicato alla memoria di Ernesto Redaelli, accoglie anche "I Monelli della Motta" guidati dal loro odierno presidente Giuseppe Redaelli, fondatore di VareseVive.



Il taglio del nastro da parte del Ministro Roberto Maroni dopo la benedizione impartita dal Prevosto di Varese in presenza del Dottor Luca Galli Pres. Fondazione Comunitaria Varesotto, il Sindaco Attilio Fontana, il Prefetto Dottor Giorgio Zanzi, il padrone di casa Giuseppe Redaelli, Natalia Leoni



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



BMW X5

www.bmw.it



Piacere di guidare

# L'ESCLUSIVITÀ SI VEDE DAI PARTICOLARI.

## NUOVA BMW X5.IT A 59.900 EURO.

L'esclusività è la Nuova BMW X5.it in edizione limitata che unisce la potenza dei 245 CV del motore 6 cilindri xDrive30d con un allestimento ricercato per stile ed equipaggiamento tecnologico. Il carattere sportivo è sottolineato dalle sue linee decise e dal design dei cerchi in lega da 19" a razze multiple mentre il Navigatore BMW Professional e l'interfaccia Bluetooth con Servizi BMW Connected Drive rivelano il suo approccio innovativo alla guida.

## VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA NUOVA BMW X5.IT.

**X5.it**

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi BMW Serie X5.it (dalla motorizzazione xDrive30d alla xDrive50i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 8,7/6,7/7,4 a 17,5/9,6/12,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 195 a 292.

**Concessionaria BMW  
Auto Class**  
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80  
OLGIATE OLONA (VA)  
Tel. 0331 376769  
www.autoclass.bmw.it

**Concessionaria BMW  
Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138  
VARESE  
Tel. 0332 238561  
www.trebicar.bmw.it



# A VARESE I CARRÉS HERMÈS FIRMATI DANIEL BUREN



Mario Chiodetti



Francesca di Carobbio A.D. Hermès Italia, Anna Bernardini Dir. Villa Panza, Angelo Maramai Dir. Generale FAI, Paola Candiani Resp. gestione e conservazione proprietà FAI



Mario Chiodetti

Prima assoluta nelle Scuderie di Villa Panza con l'esposizione di ventiquattro dei 365 carrés, riproduzioni di foto-souvenirs del grande artista francese. Un'ulteriore conferma della maestria da parte di Giuseppe Panza di Biumo nell'anticipare e scoprire i grandi talenti. All'interno dei suoi appartamenti privati, un'intera parete fu infatti dipinta da Buren alla fine degli Anni '60.

Arturo Aletti, Pupa Panza, Paolo Lamberti



Maurizio Zucca e Alessandro Nitti

Maurizio e Maria Stella Zucca



Nicoletta Bai con Nicoletta Romano

Francesca di Carobbio, Victor Borges direttore generale di Hermès, Luisa Lamberti



Marco Magnifico, Maria Mulas, Pupa Panza e Marta Melotti

Notaio Piatti, con l' Ass. alla Cultura Simone Longhini



Notaio Chiodi con Signora, Bruno Ermolli

Ursula Crespi



Natalia Leoni con la signora Piatti

Giulia Navoni, Michi Gioia, Massimo Navoni



Arturo Artom, Alessandra Repini



Fabrizio Crespi



Vittore Frattini con Pupa Panza



Bruno e Massimiliano Ermolli



Principessa Anna Monroy di Giampileri, Antea Herbertson Kinloch con Agata



Vicky Gitto, Tommaso Wirz, Silvia Wirz Aletti



Roberta Cova, Elena Bertolaso, Paola Piatti



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# A SECONDA STRADA È GIÀ NATALE!



Entra negli stores Seconda Strada e troverai tantissime idee regalo per il tuo Natale! Accessori LIU JO, CK, A. MORATO, GUESS ma anche PROMOZIONI SPECIALI sulle collezioni CARACTÈRE, SEVENTY, DESIGUAL, molti nuovi arrivi PEPE JEANS, TWIN SET, ROY ROGERS, MET e tante proposte fashion! E i prezzi sono tutti da vero regalo! Cosa aspetti? Vieni a trovarci e rendi il tuo Natale davvero unico!

Lo shopping **SECONDA STRADA** è  
anche on line: **[www.amodamia.it](http://www.amodamia.it)**





# IL X'MAS VILLAGE di BESOZZO HOME



Il Natale, quando arriva arriva...non lo sa solo il nostro grande Pozzetto. Barbara, la vulcanica e creativa egeria di questa mecca dell'interior decor ha inaugurato il periodo delle strenne trasformando il suo già magnifico spazio di Besozzo Home in un villaggio natalizio debordante di spunti e idee regalo. Fra alberi scintillanti e tavole meravigliose un percorso tutto in bellezza ha affascinato il pubblico accorso numeroso che, tra una deliziosa incursione al buffet e un brindisi ha avuto l'opportunità di iniziare a colmare la lista dei regali natalizi.





Maria Rosa Sessa e Luisella Montonati



La Bina family



Laura Santagostino  
con la sua bimba Matilde



Paola Della Chiesa Dir. Agenzia  
Turismo Provincia di Varese  
con la mamma



Gloria Basiola con Luca  
Franzetti e il figlio



Arch. Gaia Aceti con la sorella Francesca



Paola Della  
Chiesa con  
la signora  
Barbara  
Contini,  
"anema e  
core" di  
Besozzo  
Home



Arch. Gaia Aceti con la sorella Francesca e la  
mamma Ambra



BESOZZO HOME  
via Roncari 32, Besozzo (VA) – Aperto al mar. al sab. dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30  
Tel 0332 770500 – fax 0332 982236 – [www.besozzohome.it](http://www.besozzohome.it) - [info@besozzotende.it](mailto:info@besozzotende.it)

BESOZZO HOME  
TENDE - DECORAZIONE CASA



# VITTORIO SGARBI e il CARAVAGGIO



Serata di alto profilo culturale nei saloni dell’Hotel Porro Pirelli a Induno Olona. Ospite d’eccezione il nostro critico nazionale Vittorio Sgarbi, autore di un volume dedicato a Michelangelo Merisi, il vero nome del celebre pittore. Con la sua solita efficace eloquenza ha rapito gli ospiti presenti, dandoci una magnifica e appassionante lectio magistralis riguardante la vita e le opere di questo grande Maestro del ‘600 oggi annoverati fra i più autorevoli dell’epoca.



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.



INTERNET WIRELESS VELOCE



# eolo10

Internet dove gli altri non arrivano

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

## Scopri EOLO10

- » Velocità downstream: fino a **10Mb/s\***
- » Velocità upstream: fino a **1Mb/s\***
- » Costo di installazione: **gratuito**
- » Costo di attivazione: **150,00 euro + IVA**
- » Canone mensile: **19,50 euro + IVA**

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica la copertura sul sito [www.eolo.it](http://www.eolo.it).



# GALA DINNER 2011

## WORLD ROWING COACHES CONFERENCE



Composizione floreale di Alessandra Cellini, sponsor dell'evento



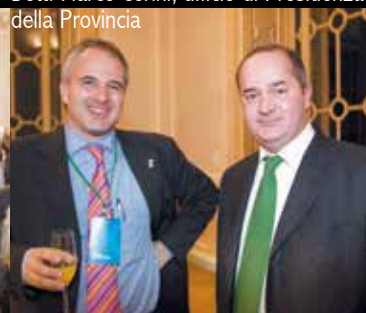
Un ulteriore passo avanti per Varese che fa la sua entrée sulla ribalta del mondo con questo evento di portata internazionale preconizzato dal Presidente della Provincia Dario Galli. Una conferenza che riuniva coaches delle squadre di canottaggio provenienti da ben trenta Paesi del globo che hanno vivamente apprezzato la bellezza di Villa Ponti e le squisitezze del territorio proposte con raffinatezza dal grande Venanzio. Un evento che ha testimoniato in maniera più che positiva il training intrapreso da Varese per arrivare in perfetta forma ai prossimi Mondiali di rowing che si svolgeranno sul nostro lago, considerato all'unanimità ideale per tale disciplina.

Ospiti della serata durante il Welcome Cocktail a Villa Andrea

Dario Galli, Presidente della Provincia e Dott. Marco Cerini, ufficio di Presidenza della Provincia

Paola Della Chiesa, Direttore Ag. Turismo provincia di Varese e Matteo Inzaghi, Direttore Rete 55

Dario Galli, Presidente della Provincia e Dott. Francesco Aletti Montano, sponsor dell'evento



Dott. Francesco Aletti Montano e Nicoletta Romano, Direttore di Living

Ospiti della serata durante il Welcome Cocktail a Villa Andrea

Ospiti della serata durante il Welcome Cocktail a Villa Andrea



Carlo Baroni, Vicesindaco Comune di Varese; Bruno Amoroso, Pres. Camera di Commercio e sponsor dell'evento; Dario Galli, Pres. Provincia; Enrico Gandola, Poresidente Federazione Italiana Canottaggio (FIC); Denis Oswald, Presidente Federazione Internazionale Canottaggio (FISA) e Matt Smitt, Direttore Federazione Internazionale Canottaggio (FISA)



Dario Galli, Pres. Provincia durante il suo saluto in un inglese invidiabile



Denis Oswald, Presidente Federazione Internazionale Canottaggio (FISA) durante il suo discorso in cui ha elogiato Varese con queste parole: "Everything here is perfect. The ATA Hotel is excellent. We should come to Varese every year, certainly even more times for higher competitions. So this is a very important test"



Matt Smitt, Direttore Federazione Internazionale Canottaggio (FISA) durante il discorso di apertura



Paola Della Chiesa, Direttore Ag. Turismo provincia di Varese con lo staff che ha coordinato l'organizzazione di tutta la Coaches Conference (Dott. sa Sonia Premazzi, Dott. sa Lisa Tondini e Dott. Andrea Buffarello)

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".





**Farvi sorridere  
è la nostra missione!**



**L'EQUIPE DEL SORRISO**  
**CENTRO DENTALE LOW COST**

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano

KREATIVA - (VA)

**UN GRANDE CENTRO ODONTOIATRICO DI OLTRE 400mq  
CON STAFF MEDICO ITALIANO DI ELEVATO PROFILO PROFESSIONALE**



**PRIMA VISITA CON ORTOPANTOMOGRAMMA GRATUITA**  
**TUTTI I MATERIALI USATI SONO DI ALTA QUALITA' E CERTIFICATI**



**V.le Europa, 94 - 21100 Varese - Tel. 0332 240063 - Fax 0332 835244**  
**info@lequipedelsorriso.it - www.lequipedelsorriso.it**



# SERATA VARESINA A FAVORE DI CHILDREN FIRST



La famiglia Eibl (quasi completa) con Giacomo Celentano e consorte, il figlio Richard, Albert Eibl, Katia con il marito Giacomo Celentano, figlio del cantante, Leandra con la madre Sylvia Eibl, il figlio Marlon il maggiore, Albert Eibl. In prima fila i figli Aurelian e Errol. (mancava all'appello Larena Eibl, quella sera a Zurigo)

Un detto recita “la musica addolcisce gli animi“. E’ accaduto a casa di Sylvia Eibl, anima e cuore dell’Associazione, che ha offerto „eine kleine nacht muziek“ dedicata a sponsor e simpatizzanti di questa nobile causa. Un serata dal sapore viscontiano che ha riunito personalità del mondo dello spettacolo e dell’imprenditoria nazionali pronti ad alleviare la sorte dei bimbi più sfortunati.



Leandra Eibl con il noto artista e pittore Francesco Santosuosso di Milano, che ha donato per la tombola una sua bellissima opera



Gloria Brolatti, caporedattrice del settimanale femminile “TY STYLE” con famiglia e Stella Wolf, Communication Manager Ford Motors Italia. Da six: Benedetta, figlia di Gloria Brolatti, Roberto Comazzi con la moglie Gloria Brolatti e Stella Wolf, Communication Manager Ford Motors Italia



I fantastici musicisti che hanno suonato e cantato gratis alla festa di beneficenza: il pianista Enrico Saprato, il violonista Francesco Postorivo, i pianisti Fabio Sioli e Simone Corti e la meravigliosa cantante soprano Beatrice Binda



L'imprenditore varesino Massimiliano Monferini con la moglie Ilona



L'amm. unico dell'agenzia di comunicazione UNBRANDED di Milano Lorenzo Cascino con la fidanzata Viviana Guglielmi, conduttrice della trasmissione “Happy Hours” di Telelombardia



Sylvia Eibl con Giacomo, figlio del famoso Adriano Celentano



La signora Giselda con il marito Roberto Parmeggiani, caporedattore del noto settimanale „Famiglia Cristiana“ la figlia Marianna e Sylvia Eibl



Il grande tavolo della tombola per raccogliere dei fondi per il nuovo centro diurno di Children First onlus aperto per i „bambini dell'immondizia“ in Kashmir. Il presidente Dr. Antonio Bulgheroni, e A. D. dell'azienda Lindt Italia ha partecipato a questa raccolta fondi con una generosissima donazione di 4 grandi premi di prodotti dolciari



Il grande Buffet che la famiglia Eibl stessa ha preparato per gli ospiti con la generosa partecipazione di Angelo Mogavero del ristorante „Teatro“ che ha donato diversi piatti di salatini, Marco Bernasconi di „Gastronomia Varesina“ donando un grande piatto fingerfood, la panetteria Colombo e Marzoli che ha donato la decorazione ananas con i spiedini e la pasticceria Buosi donando due torte



Il nuovo responsabile per l'edizione varesina del quotidiano “La Provincia” Federico Delpiano con il Direttore di “Living is Life” Nicoletta Romano

- L'associazione umanitaria CHILDREN FIRST onlus è stata fondata nell'anno 2003 a Varese da Sylvia ed il marito Albert Eibl che hanno 7 figli
- CHILDREN FIRST è una associazione filantropica unicamente gestita da volontari non remunerati. Tutti i costi amministrativi sono sostenuti dalla famiglia Eibl: questo significa **che il 100% delle donazioni va ai bambini sfortunati e direttamente nel progetto d'aiuto.** L'associazione è gestita in prima linea dalla presidente Sylvia Eibl, che controlla di persona il corretto arrivo ed uso dei fondi, fino all'ultimo spicciolo assieme ad alcune volontarie e volontari che donano il loro tempo libero e le loro capacità per migliorare la vita dei bambini sfortunati.
- Per info: **www.childrenfirst.it** mail: [info@childrenfirst.it](mailto:info@childrenfirst.it) - cell: 348-7328192 o 348-6701425; per donazioni libere o versamento per l'adozione a distanza UNICREDIT BANCA, Iban: IT35N 02008 10800 000 000 403899 oppure c/c postale n. 72423569. 5 per mille per Children First onlus : Codice Fiscale: 95051200129

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “Photogallery - Carnet”.

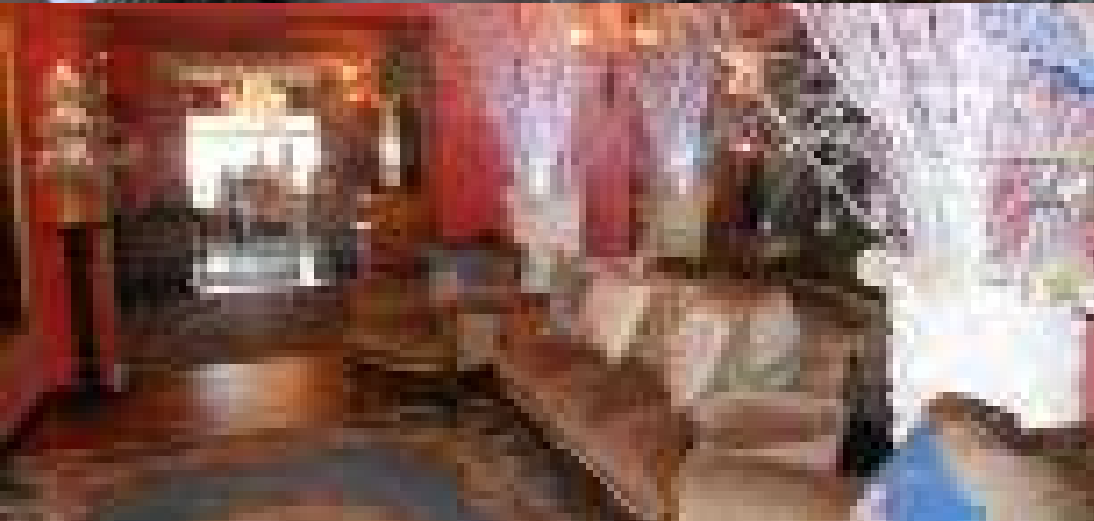


# Pepe Rosa

## PIZZERIA & GRIGLIERIA



Via Piave 21 Bodio Lomnago, 21020 Varese, Italy - Telefono +39 0332 949577 - [info@peperosapizzeria.com](mailto:info@peperosapizzeria.com) - [www.peperosapizzeria.com](http://www.peperosapizzeria.com) [facebook](#)



Siamo aperti tutte le festività

## NATALE A VILLA BARONI

Via Acquadro n. 12 - Bodio Lomnago (VA) - Tel. 0332 947383 - [info@villabaroni.it](mailto:info@villabaroni.it)





# Living immobiliare

ville, appartamenti e dintorni...

*Liberi di immaginare...*

*... perchè dietro ad ogni progetto, c'è sempre un sogno che gli dà l'anima...*



## BARASSO

*Prestigiosa ed importante villa dal valore artistico inimitabile, sita ai piedi del Parco del Campo dei Fiori. Un favoloso giardino boschivo fa da cornice a questa dimora per intenditori.*

*(vedi articolo in questo numero)*



## VARESE SANT'AMBROGIO

*In affascinante villa d'epoca, splendido appartamento rifinito con materiali originali e di elevata qualità. Ampia zona living, sala da pranzo, cucina abitabile, due camere, bagno e lavanderia.*

*Posti auto di proprietà.*







**LUINO** - VIA V. VENETO  
IN POSIZIONE CENTRALE  
ELEGANTI APPARTAMENTI E UFFICI  
ATTICO VISTA LAGO



**LAGO MAGGIORE** - IDC CALDE'  
CASTELVECCANA - VIA MAZZINI  
APPARTAMENTI PANORAMICI



**BREZZO DI BEDERO** - VIA PER GERMIGNAGA  
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI  
VISTA LAGO  
PISCINA E SOLARIUM



**BREZZO DI BEDERO** - VIA AL LAGO  
PRESTIGIOSO RESIDENCE  
VILLE SINGOLE E APPARTAMENTI  
VISTA LAGO - LOCALE FITNESS - PISCINA



## IMMOBILIARE DI LUINO E DI VARESE

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI DA GRUPPOLECCESE

**veratti8**



**VARESE** - VIA VERATTI  
APPARTAMENTI E UFFICI PRESTIGIOSI  
IN ELEGANTE STABILE D'EPOCA  
GARAGE E POSTI AUTO



**Aguggiari 28/30**

**VARESE** - VIALE AGUGGIARI  
**PROSSIMA REALIZZAZIONE**  
ESCLUSIVI APPARTAMENTI  
ED ELEGANTI PORZIONI DI CASE  
GARAGE - GIARDINI





Sede di **GAVIRATE**

viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

## **GAVIRATE** **Residenza “Le Vele”**

Nuova costruzione con soluzioni abitative di alto contenuto tecnologico e qualitativo. Confort e risparmio energetico. Comodità e servizi a portata di mano.

CLASSE ENERGETICA “A”



### **ESEMPIO BILOCALE**

Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazzo e balcone. € 129.000



### **ESEMPIO TRILOCALE**

Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, portico e giardino privato. € 179.000



## **...a 1 Km da GAVIRATE**

### **Residenza “I Lecci”**

Nuova costruzione, n. 4 ville indipendenti con giardino privato. Locali ampi e luminosi: ingresso, soggiorno con portico, 3 camere, balconi, 2 bagni, lavanderia. Autorimesse doppie. Prezzi a partire da € 370.000

CLASSE ENERGETICA “B”





## Esclusivamente tua



### GALLIATE LOMBARDO Via della Vigna d'Oro

In gradevole contesto paesaggistico, proponiamo **ultima villa singola** di 275 mq. Riscaldamento a pavimento e predisposizione per pannelli solari. Salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, terrazzo coperto. Vi offriamo la consulenza dei nostri progettisti. Massima personalizzazione e finiture di alta qualità.





# NOVINTERMEDIA Varese



## VARESE

In palazzina, uffici di nuova costruzione con ampio posteggio.  
Ufficio mq 90, ideale come studio medico; posto auto di proprietà.  
VERO AFFARE!

## CALSTELVECCANA

Splendida villa con vista lago, mq 2.600 di giardino recintato; salone, cucina,  
3 camere, studio, 4 servizi, taverna, lavanderia, box doppio e porticato.



## TRAVEDONA

In ottima posizione, vicinanze lago.  
Nuova Costruzione in classe energetica "A", con diverse tipologie di appartamenti.

## LAVENO MOMBELLO

Villa con parco di mq 5.000, con piscina e splendida vista lago e monti, così composta: ampio ingresso,  
cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, oltre a taverna, lavanderia, cantina e doppio box.





## Immobili di pregio e un consulente dedicato per realizzare i vostri desideri

### VARESE - Montello



In residenza di pregio con ampio parco e piscina proponiamo **nuovo appartamento** di ampi spazi con finiture di alto livello. Trattative riservate.

### VARESE - Via Molteni



Vendesi **splendido attico** ottimamente finito e dotato di ogni comfort, di circa 150 mq, con terrazzi attrezzati e piccola piscina. Vista laghi-monti.

### VARESE - Via Novellina



Nel verde, **cascina** di circa 250 mq su due livelli parzialmente ristrutturata, con ampio giardino. Possibilità recupero sottotetto. 500.000 €

### VARESE - Via Marzorati



**Trilocale signorile** composto da soggiorno con camino, cucina, balcone, due camere, due bagni. Box doppio e cantina.

### VARESE - Casbeno



Proponiamo in vendita signorile **villa singola** di 300 mq. Ottime finiture.

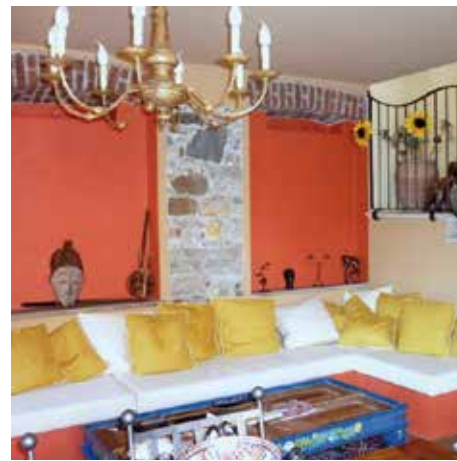
### VARESE - Via Arconati



In posizione comoda per i servizi, vendesi **elegante villa** di inizio secolo, da ristrutturare. Trattative riservate



**OVUNQUE  
TI TROVI,  
È  
SANGIACOMODECOR  
A COLORARE  
IL TUO MONDO**



**PROMEMORIA:  
RICORDARSI  
DI CHIAMARE  
SANGIACOMODECOR.**

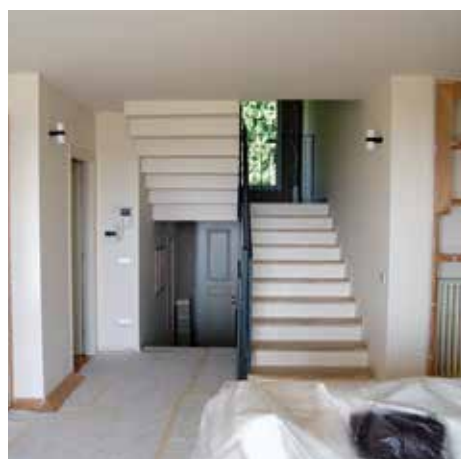


**tel. 366/4776396  
tel. 334 7187186**

**SANGIACOMODECOR**  
TINTEGGIATORI D'INTERNI



**CHI CONOSCE GLI  
ALTRI È SAGGIO,  
CHI CONOSCE  
SANGIACOMODECOR  
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA  
DI NOI IN NOSTRA  
PRESENZA COME NE  
PARLA IN NOSTRA  
ASSENZA**





## Un habitat così naturale che ti sentirai a casa



### RESIDENCE VEGONNO Azzate, Via Piave

Splendidi **quadrilocali** di 140 mq disposti su due livelli: soggiorno con cucina a vista, 3 ampie camere, 2 bagni. Terrazzo e solarium di 45 mq. Ottimo capitolato.



**CLASSE  
ENERGETICA B**



Nuova BMW Serie 1



www.bmw.it

Piacere di guidare



# LA CONDIZIONE PERFETTA PER ESSERE UNICI.

**NUOVA BMW SERIE 1 DYNAMIC LIMITED EDITION  
A PARTIRE DA 24.950 EURO\*.**

L'unicità non è riservata a pochi. La Nuova BMW Serie 1 da oggi è anche disponibile nella Dynamic Limited Edition. Il suo carattere deciso è espresso con chiarezza dal volante multifunzione in pelle e dai cerchi in lega da 16", mentre il suo essere unica è rivelato dal prezzo di partenza di 24.950 euro.

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

\*Il prezzo si riferisce alla Nuova BMW 116i Dynamic Limited Edition. Il pacchetto Dynamic è disponibile anche sulla motorizzazione 116d.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi gamma BMW Serie 1 (dalla motorizzazione 116d alla 118i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km) da 5,3 (5,3)/3,8 (3,8)/4,3 (4,4) a 7,6 (7,4)/4,9 (4,8)/5,9 (5,8). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 114 (115) a 137 (134). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

**Concessionaria BMW  
Auto Class**  
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80  
OLGIATE OLONA (VA)  
Tel. 0331 376769  
www.autoclass.bmw.it

**Concessionaria BMW  
Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138  
VARESE  
Tel. 0332 238561  
www.trebicar.bmw.it